

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale 2018

Scuola di ECONOMIA E MANAGEMENT



Premessa

La presente Relazione è costituita da due parti di cui la prima (1. *Parte generale*) riporta le analisi e le proposte effettuate dalla CP a livello di Scuola; segue la seconda parte (2. *CdS xxx*) in cui la CP riporta considerazioni specifiche relative al Corso di Studio. La Relazione è strutturata secondo i quadri A-F in coerenza con quanto previsto dal modello ANVUR – AVA 2.0

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Economia e Management, relativa all'a.a. 2017-18, è costituita da n. 4 Corsi di Laurea e n. 7 Corsi di Laurea magistrale gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come di seguito riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Dipartimento di afferenza CdS
L18	Economia Aziendale (EA)	Andrea Paci	DISEI Scienze per l'Economia
L33	Economia e Commercio (EC)	Nicola Doni	
L37	Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti (SECI)	Mario Biggeri	
LM77	Accounting e Libera Professione (ALP)	Andrea Bucelli	
LM77	Governo e Direzione d'Impresa (GDI)	Rocco Moliterni	
LM56	Scienze dell'Economia (SE)	Angela Orlandi	
LM56	Economics and Development – Economia dello sviluppo avanzata	Lisa Grazzini	
LM16	Finance and Risk Management – Finanza e Gestione del Rischio (FIRM)	Maria Elvira Mancino	
L41	Statistica (STAT)	Emanuela Dreassi	DISIA Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"
LM49	Design of sustainable tourism systems – Progettazione dei sistemi turistici (DSTS)	Daniele Vignoli	
LM82	Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie (SSAF)	Leonardo Grilli	

Composizione della Commissione paritetica di Scuola

(nomina: delibere del Consiglio di Scuola del 20/06/2017 per i membri effettivi e del 10/10/2017 per i membri aggiunti e successive modifiche 22/05/2018 e 25/06/2018)

Nome e Cognome	Ruolo nella CP di Scuola	Eventuale altro ruolo
Vincenzo Zampi	Presidente Scuola Economia e Management	Docente
Angela Orlandi	Docente – membro Consiglio Scuola	Presidente CdLM in Scienze dell'Economia
Daniele Vignoli	Docente – membro Consiglio Scuola	Presidente CdLM in Design of sustainable tourism systems –



		Progettazione dei sistemi turistici (DSTS)
Antonio La Veglia	Studente – membro Consiglio Scuola	Rappresentante studenti in CdL in Economia e Commercio
Cosimo Sartoni	Studente - membro Consiglio di Scuola	Rappresentante studenti in CdL in Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti (SECI)
Maria Manoussopoulos	Studente - membro Consiglio di Scuola	Rappresentante studenti in CdL in Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti (SECI)
Membri aggiunti ⁽¹⁾ senza diritto di voto		note
Emanuela Dreassi	Docente – Presidente CdL in Statistica	
Rocco Moliterni	Docente – Presidente CdLM in Governo e Direzione d’Impresa	
Leonardo Grilli	Docente – Presidente CdLM in Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie	
Maria Elvira Mancino	Docente – Presidente CdLM in Finance and Risk Management	qui rappresentata da Giacomo Scandolo
Lisa Grazzini	Docente - Presidente CdLM in Economics and Development	qui rappresentata da Domenico Menicucci
Andrea Bucelli	Docente - Presidente CdLM in Accounting e Libera Professione	qui rappresentato da Elena Gori
Andrea Paci	Docente – Presidente CdL in Economia Aziendale	
Mario Biggeri	Docente - Presidente CdL Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti	qui rappresentato da Patrizia Pinelli
Nicola Doni	Docente - Presidente CdL in Economia e Commercio	
Leonardo Falorni	Rappresentante studenti in CdL in Economia Aziendale	
Niccolò Albasini	Rappresentante studenti in CdLM in Scienze dell’Economia	
Lorenzo Mancini	Rappresentante studenti in CdL in Statistica	
Giulia Binci	Rappresentante studenti in CdLM in Governo e Direzione d’Impresa	
Francesca Berti	Rappresentante studenti in CdLM in Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie	
Alessandra Moresi	Rappresentante studenti in CdLM in Economics and Development	



Luca Picasso	Rappresentante studenti in CdLM in Accounting e Libera Professione	
Giovanni Castelli	Rappresentante studenti in Cdl in Economia Aziendale	
Niccolò Pancrazi	Rappresentante studenti in CdLM in Finance and Risk Management	
Barbara Bernard	Rappresentante studenti in CdLM in Design of Sustainable Tourism Systems	
Francesco Ciampi	Delegato della Qualità Scuola di Economia e Management	

1. L'attuale composizione della Commissione paritetica è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr952_12_regolamento_scuole.pdf)

Attività svolte

Data	Attività
13/03/2018	Prima riunione CP: monitoraggio dell'offerta formativa 2018-19; servizi agli studenti: criticità e suggerimenti
22/05/2018	Analisi dei risultati dei questionari studenti primo semestre; riesami ciclici: sintesi principali criticità emerse
2/10/2018	Relazione annuale: Quadri A, B, C, D, E, F1 e F2
21/11/2018	Riunione finale della CP: approvazione Relazione Annuale 2018



1. PARTE GENERALE

La parte generale riguarda l'analisi fatta dalla CP a livello di Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La CP ha dedicato una parte significativa dei tempi di durata delle proprie adunanze ai temi inerenti alla gestione e all'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La Commissione ha verificato che anche quest'anno la valutazione della didattica da parte degli studenti è avvenuta con modalità online ed è stata implementata per tutti gli insegnamenti dell'offerta della Scuola disciplinati ai sensi del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004. Lo studente accede con le proprie credenziali ad un questionario organizzato in 5 sezioni: Corso di Studio, Insegnamento, Docenza, Aule e attrezzature, Soddisfazione. Le valutazioni formulate non sono in alcun modo associabili a chi le ha fornite. I risultati sono pubblicati online e trasmessi all'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione per l'invio al Ministero entro il 30 aprile di ogni anno.

La CP ha effettuato una approfondita analisi in merito ai processi di gestione e di utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, giungendo a formulare le seguenti specifiche considerazioni e proposte:

a) la Commissione mostra innanzitutto perplessità sul fatto che, a partire dall'a.a. 2017-18, le osservazioni "libere" formulate dagli studenti in sede di compilazione dei questionari non siano più visibili né per il Presidente del CdS (già a partire dalle valutazioni del primo semestre) né per il docente del singolo insegnamento (a partire dalle valutazioni del secondo semestre). La CP auspica che tale possibilità venga ripristinata;

b) la Commissione evidenzia che le risposte alle domande D1 (*Il carico complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile*), D2 (*L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile*), D3 (*L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale*), D15 (*Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate*) e D16 (*I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati*) sono visibili soltanto in aggregato per CdS, non risultando invece visibili i risultati relativi ai singoli insegnamenti. Trattandosi di domande generiche sulle strutture o sull'organizzazione complessiva del CdS, si comprende l'importanza del dato aggregato, ma per il Presidente del CdS sarebbe oltremodo utile valutare anche il voto espresso dagli studenti su tali punti in relazione ai singoli insegnamenti;

c) la Commissione sottolinea che nel nuovo sistema di valutazione, sono state inserite delle domande generali sulle strutture, che lo studente deve compilare una sola volta, in sede di primo accesso all'area prenotazione esami. Tali domande sono soltanto in italiano e ciò genera difficoltà di risposta per gli studenti stranieri (in particolare quelli che frequentano i tre corsi di laurea magistrali erogati in lingua inglese). La CP auspica che anche tali domande, così come già avvenuto per il tradizionale questionario relativo alla valutazione della didattica, possano essere formulate anche in lingua inglese;

d) la Commissione esprime soddisfazione per l'avvenuto inserimento della possibilità per gli studenti di formulare, in sede di compilazione del questionario, la propria valutazione sui diversi docenti in caso di corsi gestiti in codocenza.



Nell'ambito delle proprie adunanze la CP ha preso in esame:

- a) gli Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>);
- b) la documentazione relativa alle iscrizioni ed ai risultati della formazione dei CdS della Scuola (Datawarehouse Ateneo Fiorentino [DAF]; SUA-CdS: Quadri C1, C2, C3 – Risultati della formazione);
- c) la documentazione relativa all'opinione degli studenti e dei laureati (Quadri SUA- CdS: Quadri B6 e B7);
- d) le Schede di Monitoraggio Annuale 2017;
- e) la relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La CP ed i suoi membri hanno inoltre svolto diversi incontri informali ed effettuato scambi di documentazione finalizzati a:

- a) verificare:
 1. se i risultati della valutazione sono stati resi pubblici almeno in forma aggregata;
 2. se gli esiti della valutazione sono stati resi noti e discussi in un contesto ufficiale (Consiglio di Corso di studio, Comitato per la didattica, ecc.);
 3. quali azioni di miglioramento sono state intraprese in conseguenza di tali esiti;
- b) effettuare una valutazione sulla qualità complessivamente percepita dagli studenti in riferimento all'organizzazione dei percorsi formativi (orario delle lezioni, distribuzione dei CFU nei periodi didattici, valutazione delle risorse anche infrastrutturali disponibili, ecc.);
- c) commentare le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti (esiti dei questionari di valutazione della didattica);
- d) far emergere ed analizzare con particolare attenzione eventuali problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca.

La CP ha verificato che anche quest'anno:

- a) gli esiti delle valutazioni della didattica sono stati discussi e valutati nei Consigli dei CdS, nei Comitati per la Didattica dei CdS ed in sede di Consiglio della Scuola;
- b) nell'ambito di tutti i CdS, i titolari degli insegnamenti per i quali le valutazioni degli studenti hanno fatto rilevare le maggiori criticità sono stati contattati dai presidenti al fine di discutere le motivazioni di tali criticità e di concordare i necessari processi di riallineamento;
- c) l'analisi dei dati sugli iscritti e sulla progressione delle carriere viene regolarmente utilizzata ai fini della programmazione didattica in modo da individuare preventivamente il fabbisogno in termini di dimensioni delle aule necessarie per i singoli insegnamenti.

Inoltre, anche nel corso del 2018, la Scuola ha reso disponibili alla CP (ed anche ai CdS) i seguenti dati statistici aggiuntivi ad integrazione ed approfondimento di quelli usualmente disponibili:

- dati relativi agli esiti dei laureati magistrali (elaborazioni su dati AlmaLaurea inerenti al placement e alla soddisfazione dei laureati);
- dati relativi alla regolarità delle carriere nel passaggio dal primo al secondo anno delle lauree triennali (elaborazioni su dati DAF).

Anche tali dati sono stati oggetto di discussione sia nelle riunioni della CP che in quelle dei Consigli della Scuola.

La CP ha preso atto con soddisfazione che, con riferimento ai questionari relativi all'a.a. 2017-2018, per la prima volta le valutazioni espresse dagli studenti risultano liberamente accessibili per il 100% degli insegnamenti impartiti nell'ambito dei CdS della Scuola.

Nel corso della riunione del 2 ottobre 2018 la Commissione ha effettuato un'approfondita analisi



della qualità “percepita” dell’offerta didattica della Scuola. Tale analisi si è basata principalmente su:

- a) i risultati forniti dai questionari di valutazione della didattica;
- b) le valutazioni raccolte dalla componente studentesca della Commissione e riferite in occasione della citata riunione del 2 ottobre 2018.

Il risultato di tale analisi ha consentito alla Commissione di esprimere un giudizio complessivamente molto positivo: con riferimento a tutti i quesiti inclusi nei questionari di valutazione il punteggio medio ottenuto a livello di Scuola nell’a.a. 2017-2018 si colloca al di sopra della media di Ateneo (tutti i quesiti ad eccezione di due) o in linea con tale media (quesiti D4 e D7).

I CdS magistrali in Design of sustainable tourism systems – Progettazione dei sistemi turistici ed in Statistica e Scienze Attuariali e Finanziarie sono quelli che fanno rilevare il livello di soddisfazione più elevato da parte degli studenti con riferimento a quasi tutti i quesiti del Questionario.

La CP ha apprezzato il rilevante miglioramento dell’organizzazione degli orari delle lezioni, ora risultano concentrate in un ridotto numero di giorni. Inoltre, la CP valuta positivamente l’inserimento di una sessione straordinaria di esami (a novembre) per gli studenti in debito di soli 1-2 esami che vogliono laurearsi a dicembre.

A fronte di una valutazione complessivamente positiva, la CP evidenzia l’esistenza delle seguenti criticità/aree di miglioramento, comuni alla maggior parte dei CdS della Scuola:

- a) necessità di proseguire nel processo di armonizzazione dei contenuti dei vari insegnamenti per evitare sovrapposizioni tra gli argomenti trattati;
- b) necessità che tutti i docenti forniscano agli studenti, prima dell’inizio dei corsi, una chiara e completa indicazione del materiale di studio. Dall’indagine incrociata dei questionari di valutazione della didattica e delle informazioni sugli insegnamenti (programma, orario ricevimento, ecc.) reperibili sul sito web della Scuola e dei CdS, si rileva la permanenza di un numero limitato di situazioni in cui non vengono forniti in anticipo tutti i dettagli del programma; la CP ritiene che questo aspetto sia particolarmente importante e quindi da correggere.

La componente studentesca della CP evidenzia la permanenza delle seguenti criticità/aree di miglioramento, comuni alla maggior parte dei CdS della Scuola:

- c) difficoltà nell’attivare tirocini curriculari perché le aziende non conoscono a sufficienza e/o non riescono a gestire fluidamente le procedure burocratiche dell’Università;
- d) numerosità degli appelli di esame ancora inadeguata. Gli studenti richiedono di ampliare ulteriormente il numero degli appelli e richiedono appelli con cadenza mensile, anche se qualsiasi ampliamento del loro numero rappresenterebbe un miglioramento rispetto alla situazione attuale;
- e) necessità di svolgere, nell’ambito dei diversi insegnamenti, un maggior numero di ore di esercitazione.

Per gli aspetti specifici relativi ai singoli CdS si rimanda alla Parte 2 della presente Relazione.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La Commissione ha preso in esame i CV dei docenti titolari degli insegnamenti impartiti nei CdS coordinati dalla Scuola [fonte: sito web Scuola, sezione Corsi di studio > docenti che insegnano nei



CdS coordinati dalla Scuola] ed ha potuto riscontrare che la qualificazione dei docenti, sia quelli strutturati che quelli “a contratto”, permane complessivamente adeguata alle prestazioni ed agli standard didattici programmati.

La CP ritiene che la rispondenza delle modalità di copertura degli insegnamenti ai criteri di qualità definiti a livello nazionale e di Ateneo sia fondamentale ai fini dell'efficacia dei processi di insegnamento e, quindi, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi. La Commissione ha di conseguenza effettuato un ampio approfondimento circa tali modalità di copertura rilevando con soddisfazione (si veda la tabella di seguito riportata) che nell'a.a. 2017-2018:

- su 2.379 CFU impartiti 393 CFU, pari al 17% del totale, sono stati coperti con contratti di insegnamento. Tale percentuale, seppur in crescita rispetto allo scorso anno (11%), resta largamente inferiore al limite del 30% di affidamenti per contratto indicato dal DM 47/2013 ed anche inferiore al limite del 20% suggerito a livello di Ateneo;
- su 1.986 CFU impartiti da docenti strutturati, per 1.850, pari al 93% del totale (rispetto al 94% fatto rilevare nello scorso a.a.), vi è coincidenza fra SSD dell'insegnamento e SSD del docente.

La CP evidenzia tuttavia che per alcuni settori disciplinari la percentuale di CFU coperti con contratti e/o la percentuale di crediti per i quali non vi è coincidenza fra SSD dell'insegnamento e SSD del docente risultano ancora elevate o molto elevate e rinnova il proprio invito ai CdS interessati a rivalutare tali situazioni e ad implementare un processo di progressiva riduzione di tali percentuali.

SSD attività formativa	Totale CFU attivati	Numero CFU impartiti da strutturati	%	Numero CFU a contratto	%	Numero CFU strutturati senza coincidenza SSD docente	%
AGR/01	75	75	100%	0	0%	0	0%
INF/01	12	12	100%	0	0%	6	50%
ING-IND/17	12	12	100%	0	0%	0	0%
ING-INF/07	6	6	100%	0	0%	0	0%
IUS/01	69	51	74%	18	26%	0	0%
IUS/02	6	6	100%	0	0%	0	0%
IUS/04	63	63	100%	0	0%	0	0%
IUS/05	36	30	83%	6	17%	0	0%
IUS/07	6	6	100%	0	0%	6	100%
IUS/09	33	33	100%	0	0%	9	27%
IUS/10	9	9	100%	0	0%	9	100%
IUS/12	18	0	0%	18	100%	0	0%
IUS/13	18	18	100%	0	0%	0	0%
IUS/14	6	6	100%	0	0%	0	0%
IUS/20	6	6	100%	0	0%	0	0%
L-LIN/04	27	0	0%	27	100%	0	0%
L-LIN/07	21	15	71%	6	29%	0	0%
L-LIN/12	57	0	0%	57	100%	0	0%
L-LIN/14	24	0	0%	24	100%	0	0%
MAT/02	6	6	100%	0	0%	0	0%
MAT/05	12	12	100%	0	0%	0	0%
MAT/06	12	6	50%	6	50%	0	0%
M-DEA/01	18	0	0%	18	100%	0	0%
MED/01	6	6	100%	0	0%	0	0%
MED/42	6	6	100%	0	0%	0	0%



M-GGR/01	9	9	100%	0	0%	0	0%
M-GGR/02	75	69	92%	6	8%	6	9%
M-PED/01	6	6	100%	0	0%	0	0%
SECS-P/01	249	231	93%	18	7%	39	17%
SECS-P/02	33	20	61%	13	39%	0	0%
SECS-P/03	45	45	100%	0	0%	6	13%
SECS-P/04	12	12	100%	0	0%	0	0%
SECS-P/05	45	39	87%	6	13%	3	8%
SECS-P/06	42	27	64%	15	36%	3	11%
SECS-P/07	162	120	74%	42	26%	0	0%
SECS-P/08	243	216	89%	27	11%	0	0%
SECS-P/09	36	33	92%	3	8%	0	0%
SECS-P/10	39	39	100%	0	0%	0	0%
SECS-P/11	63	57	90%	6	10%	0	0%
SECS-P/12	51	51	100%	0	0%	0	0%
SECS-P/13	36	35	97%	1	3%	0	0%
SECS-S/01	189	177	94%	12	6%	15	8%
SECS-S/02	6	6	100%	0	0%	6	100%
SECS-S/03	102	90	88%	12	12%	0	0%
SECS-S/04	42	42	100%	0	0%	0	0%
SECS-S/05	45	42	93%	3	7%	6	14%
SECS-S/06	207	164	79%	43	21%	7	4%
SPS/04	27	21	78%	6	22%	0	0%
SPS/06	6	6	100%	0	0%	0	0%
SPS/07	21	21	100%	0	0%	9	43%
SPS/08	18	18	100%	0	0%	0	0%
SPS/11	6	6	100%	0	0%	6	100%
Totali	2379	1986	83%	393	17%	136	7%

La CP ha svolto approfondimenti mirati ad analizzare la coerenza tra offerta didattica della Scuola e risorse disponibili in termini di materiali, ausili didattici, risorse informative, laboratori, aule ed attrezzature.

La Commissione ha, a tal proposito, potuto verificare che l'ambiente di apprendimento offerto agli studenti della Scuola risulta complessivamente adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Con riferimento alle infrastrutture (aule, laboratori, sale studio, biblioteca, ecc.) la CP rileva che i CdS si avvalgono prevalentemente dei locali ubicati nella sede di Via delle Pandette (Polo di Novoli) e, per il Corso di laurea in Statistica ed il CdS magistrale in Scienze, Statistiche Attuariali e Finanziarie, nella sede di Viale Morgagni (Centro Didattico Morgagni). Quale fondamentale elemento di valutazione dell'adeguatezza del sistema infrastrutturale la CP ha analizzato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi>) relativi all'a.a. 2017-18. La Commissione ha esaminato le opinioni degli studenti in merito alle domande D15 (*Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate -si vede, si sente, si trova posto-?*) e D16 (*I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative -esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.- sono adeguati?*). Con riferimento ad entrambe le domande i risultati conseguiti dalla Scuola sono superiori alle medie di Ateneo. Alcune significative criticità permangono tuttavia per i corsi di studio triennali con elevato numero di studenti (Economia Aziendale in particolare): per tali CdS sarebbe opportuno disporre di un maggior numero di aule e, soprattutto, di aule più capienti.

La CP ha confermato il proprio apprezzamento per l'efficacia dimostrata anche quest'anno dal progetto Tutor dell'Ateneo, rilevando altresì come la pratica di offrire la possibilità agli studenti di



sostenere test intermedi di verifica dell'apprendimento, impiegata soprattutto nell'ambito di alcuni insegnamenti del primo semestre del primo anno del CdS in Economia e Commercio, abbia consentito apprezzabili incrementi della percentuale di studenti iscritti ad un appello di esame che superano l'esame stesso.

Con riferimento ai metodi di trasmissione e di verifica della conoscenza e delle abilità, la CP ha inoltre:

- a) apprezzato l'adeguatezza del materiale didattico messo a disposizione degli studenti: la CP ha, a tal proposito, rilevato che la valutazione media ottenuta dai CdS della Scuola per il quesito D7 (adeguatezza del materiale didattico) è in linea con la media di Ateneo;
- b) riscontrato un buon grado di utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle), anche se restano alcuni insegnamenti nell'ambito dei quali le potenzialità di tale strumento non risultano ancora sfruttate a pieno (Fonte: <http://e-l.unifi.it/>);
- c) apprezzato l'adeguatezza delle modalità di trasferimento delle conoscenze. La CP ritiene che le modalità utilizzate nell'ambito dei CdS della Scuola siano sostanzialmente coerenti con i livelli di apprendimento che lo studente deve raggiungere. La CP prende a tal proposito con soddisfazione atto che la pratica di svolgere esercitazioni, seminari, laboratori progettuali e case studies si è ormai diffusa presso la maggioranza dei CdS della Scuola;
- d) riscontrato che le informazioni su orari di ricevimento dei docenti, programmi di insegnamento, modalità di esame e appelli, diffuse attraverso i canali istituzionali, sono sufficientemente chiare e complete (solo per un limitatissimo numero di insegnamenti le informazioni presenti nel database Penelope risultano ancora incomplete; fonte: sito web della Scuola).

La Commissione evidenzia l'esistenza delle seguenti criticità/aree di miglioramento, comuni alla maggior parte dei CdS della Scuola:

- a) problemi di capienza delle aule soprattutto per i corsi più numerosi (in primis Economia Aziendale). A tal proposito la Commissione chiede al Presidente di rinnovare formale richiesta al Rettorato di un tavolo di lavoro per studiare diverse modalità di suddivisione e utilizzo delle aule da parte delle tre scuole del Polo di Novoli;
- b) in alcune aule il proiettore e la rete Wi-Fi continuano ad avere problemi di funzionamento;
- c) aule studio: la manutenzione non è sempre puntuale (ad esempio diverse prese elettriche sono non funzionanti).

Al fine di formulare le sopra riportate considerazioni la CP ha preso in esame:

- a) gli Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>);
- b) Quadri SUA-CdS B4: *Infrastrutture*
- c) Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- d) le Schede di Monitoraggio Annuale 2017.

Per gli aspetti specifici relativi ai singoli CdS si rimanda alla Parte 2 della presente Relazione.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CP ha svolto diversi approfondimenti mirati a verificare e valutare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di



apprendimento attesi.

La CP ha innanzitutto verificato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi>) relativi all'a.a. 2017-18 relativamente ai quesiti D9 (*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*), D10 (*Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?*), D11 (*Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?*), D12 (*Giudica la chiarezza espositiva del docente*) e D14 (*Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?*). Il fatto che i risultati medi conseguiti dalla Scuola relativamente a tali quesiti si siano confermati al di sopra delle medie di Ateneo ha fornito un primo riscontro positivo circa l'efficacia dei processi didattici ed il grado di coerenza tra abilità/conoscenze acquisite dagli studenti e risultati di apprendimento attesi.

La Commissione ha inoltre analizzato, tramite verifica a campione su tutti i CdS, il grado di congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 (presenti nel Quadro A4.b della SUA-CdS) e quanto presente nelle schede degli insegnamenti presenti in Penelope [fonte: sito web della Scuola], al fine di riscontrare se le modalità di accertamento di conoscenze e comprensione (Dublino 1) e le modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (Dublino 2) descritte nei Regolamenti/Ordinamenti didattici fossero o meno coerenti con quanto dichiarato dai docenti e presente nelle schede degli insegnamenti. La CP ha così avuto modo di riscontrare che nel 95% dei casi (rispetto al 94% dello scorso anno) la compilazione delle schede insegnamento è risultata adeguata (nel 5% dei casi la compilazione è invece risultata incompleta).

Alla luce di quanto sopra ed anche di quanto riportato nella Sezione C della SUA-CdS (Quadri C1, C2, C3 – Risultati della formazione) dei CdS della Scuola, la CP conferma la propria valutazione di adeguatezza dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La CP evidenzia tuttavia la persistenza di una delicata criticità/area di miglioramento, comune alla maggior parte dei CdS della Scuola: la inadeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti ai fini della comprensione degli argomenti trattati in alcuni insegnamenti. In effetti la valutazione degli studenti in merito alla adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per poter comprendere gli argomenti trattati negli insegnamenti (Quesito D4) si pone al di sotto della media di Ateneo (7,23 vs 7,28) ed in calo rispetto allo scorso a.a. (7,23 vs 7,47), con i CdS triennali in Economia Aziendale ed in Economia e Commercio che fanno rilevare le valutazioni meno brillanti, rispettivamente 7,44 e 7,54. La CP ritiene che tali risultati siano in parte connessi alla presenza di squilibri nella distribuzione dei crediti da sostenere nei tre anni del corso, al fatto che alcuni insegnamenti risultano sovradimensionati in termini di CFU, alla inadeguatezza degli schemi di propedeuticità tra i diversi insegnamenti. La CP prende a questo proposito atto con soddisfazione che nel gennaio del 2018 il Consiglio del CdS in Economia Aziendale ha approvato alcune significative modifiche al Regolamento del Corso, che vengono ritenute efficaci e che, si ritiene, contribuiranno, a partire dal prossimo a.a., a risolvere alcune delle sopra indicate criticità. Per gli aspetti specifici relativi ai singoli CdS si rimanda alla Parte 2 della presente Relazione.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CP ha analizzato quanto dichiarato dai CdS nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2017 e nel Riesame Ciclico 2017, con particolare riferimento alle azioni di miglioramento proposte al fine di



risolvere le criticità evidenziate.

La CP ritiene che i documenti di Riesame 2017 ed i commenti di Monitoraggio Annuale 2017 siano nel complesso sufficientemente chiari ed esaustivi in relazione a quanto richiesto dall'ANVUR e che le azioni di miglioramento proposte dai CdS siano, salvo alcune eccezioni, da ritenersi adeguate.

La CP, come analiticamente rappresentato nei Quadri D relativi ai singoli CdS inclusi nella Parte 2 della presente Relazione, ha a tal proposito potuto riscontrare che:

- 1) la partecipazione della componente studentesca alle attività di riesame e di monitoraggio dei CdS risulta nel complesso sufficiente;
- 2) la maggioranza delle azioni di miglioramento proposte dai CdS nel Riesame Ciclico e nei commenti al Monitoraggio annuale è in fase di attuazione e/o di completamento (cfr. i Quadri D relativi ai singoli CdS inclusi nella Parte 2 della presente Relazione) ed i relativi processi di implementazione sono oggetto di un adeguato grado di monitoraggio da parte dei Consigli di CdS e dei Comitati per la Didattica;
- 3) tutti i CdS hanno formulato, sulla base di una documentazione nel complesso adeguata, anche se piuttosto eterogenea da CdS a CdS, il proprio Riesame ciclico ed il proprio Monitoraggio annuale, proponendo utili interventi di miglioramento.

La CP ritiene che diversi CdS debbano tuttavia incrementare i propri sforzi al fine di:

- ✓ incrementare il grado di coordinamento tra i contenuti dei vari insegnamenti ed evitare sovrapposizioni tra gli argomenti trattati;
- ✓ migliorare l'assetto complessivo degli orari delle lezioni, tenendo conto della necessità di massimizzare le possibilità per gli studenti di organizzare al meglio le proprie attività di studio e di frequenza;
- ✓ ristrutturare la suddivisione dei carichi didattici tra semestri e tra annualità, che in alcuni casi risulta non equilibrata.

La CP apprezza l'introduzione, a partire dal 2017, delle Schede di Monitoraggio Annuale, strutturate sulla base di un ben preciso insieme di Indicatori proposti da ANVUR, ritenendo che tali Schede abbiano contribuito in misura significativa a sistematizzare ed omogeneizzare i contesti interpretativi disponibili per i diversi CdS.

Nella Parte 2 della presente Relazione (Quadri D relativi ai singoli CdS), si forniscono specifici approfondimenti in merito a contenuti del Riesame ciclico e del Monitoraggio Annuale, interventi di miglioramento proposti ed efficacia di attuazione di tali interventi relativamente a ciascuno dei CdS della Scuola.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CP valuta complessivamente adeguate disponibilità, correttezza e chiarezza delle informazioni sui percorsi formativi fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, con particolare riferimento a: risultati di apprendimento attesi (Sezione A: requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale), descrizione del percorso di formazione (Sezione B: piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (Sezione B: orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), servizi di contesto (Sezione B).

La CP ha verificato che una parte significativa di tali informazioni sono reperibili sui siti web dei CdS e della Scuola e sono altresì contenuti nella Guida dello Studente (accessibile sia dal sito della



Scuola che dai siti dei singoli CdS) e nell'ambito del materiale informativo distribuito dalla Scuola in occasione delle numerose iniziative di orientamento.

La Commissione ha altresì riscontrato che, complessivamente:

- 1) le informazioni riportate nel quadro B1.b (Descrizione dei metodi di accertamento) sono coerenti con quanto riportato nel quadro A4.b della SUA-CdS;
- 2) quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 (Quadro A4.b della SUA-CdS) è coerente con quanto presente nelle schede degli insegnamenti presenti in Penelope;
- 3) i dati presenti nelle schede "Penelope" sono completi;
- 4) le informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA-CdS sono nel complesso corrette e complete;
- 5) gli esiti dei questionari di valutazione della didattica sono coerenti con quanto riportato nella sezione C della SUA-CdS (Quadri C1, C2, C3 – Risultati della formazione).

La CP ha inoltre riscontrato coerenza tra le informazioni inerenti alla descrizione degli obiettivi formativi e quanto riportato nei Regolamenti didattici.

La CP rileva tuttavia che la maggioranza degli studenti ha scarsa conoscenza della stessa esistenza della SUA-CdS, delle modalità per accedervi e della utilità delle informazioni in essa contenute e rileva quindi l'opportunità che venga implementata una azione finalizzata ad informare gli studenti in merito a questo importante strumento, anche attivando link alle rispettive SUA-CdS nei siti dei diversi CdS.

Per gli aspetti specifici relativi ai singoli CdS si rimanda alla Parte 2 della presente Relazione.

F1

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

L'analisi dei dati più aggiornati, relativi al profilo dei laureati nel corso del 2017 (AlmaLaurea, XX Indagine, 2018) consente di rilevare che i laureati dei CdS della Scuola di Economia e Management:

- ✓ trovano lavoro dopo la laurea più velocemente rispetto alla media nazionale (3,6 mesi contro 3,8 mesi);
- ✓ hanno una età media alla laurea (sia di primo livello che magistrale) sostanzialmente stabile rispetto all'anno scorso (pari rispettivamente a 24,5 e 26,6 anni) ed inferiore alla media nazionale (24,9 e 27,7 anni rispettivamente);
- ✓ conseguono una retribuzione mediamente superiore alla media nazionale (+4% i laureati di primo livello e +6% i laureati di secondo livello);

La CP prende atto con soddisfazione che anche nel 2018 il "Comitato permanente per le Consultazioni" istituito lo scorso anno a livello di Scuola, a servizio di tutti i CdS coordinati dalla Scuola stessa, ha funzionato efficacemente. Tale comitato è attualmente così composto:

Davide Rogai – Confindustria Firenze

Gabriele Bonoli – Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili

Silvia Duranti – IRPET (Istituto Regionale per la programmazione economica della Toscana)

Francesco Bechi – Federalberghi Firenze

Stefano Recati - Guccio Gucci Spa

Riccardo Cecchi - KPMG Spa

Marco Di Lorenzo – NEXT Holding



Carlo Gentili – Nextam Partners
Rossella Molinari – Unicoop Firenze
Luigi Lazzereschi – Sofidel Group
Roberto Pagni – ARTEA (Azienda Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura)
Francesco Ciampi – Referente Qualità Scuola di Economia e Management
Vincenzo Zampi – Presidente Scuola di Economia e Management
Andrea Paci – Presidente CdL Economia Aziendale
Nicola Doni – Presidente CdL Economia e Commercio
Emanuela Dreassi – Presidente CdL Statistica
Mario Biggeri – Presidente CdL Sviluppo Economico, cooperazione
internazionale socio sanitaria e gestione dei conflitti
Maria Elvira Mancino – Presidente CdLM Finance and Risk Management
Daniele Vignoli – Presidente CdLM Design of sustainable tourism systems
Lisa Grazzini – Presidente CdLM Economics and Development
Rocco Moliterni – Presidente CdLM Governo e Direzione d'impresa
Andrea Bucelli – Presidente CdLM Accounting e Libera Professione
Angela Orlandi – Presidente CdLM Scienze dell'Economia
Leonardo Grilli – Presidente CdLM Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie

Tale Comitato ha consentito anche quest'anno:

- ✓ di fare sintesi e garantire a livello di Scuola un adeguato livello di condivisione e coerenza della analisi e delle valutazioni effettuate;
- ✓ di attivare le economie di scala generate dalla possibilità di far ricadere i benefici delle attività svolte dal Comitato su tutti i CdS della Scuola;
- ✓ di far fronte in modo efficace alle richieste dell'ANVUR che, come noto, attribuisce crescente grado di strategicità all'aspetto "consultazione con il mondo del lavoro" nei propri documenti relativi all'accreditamento periodico.

Nell'ambito di tale Comitato sono emersi i seguenti orientamenti e spunti di riflessione che la CP condivide e fa propri nell'ottica di contribuire al miglioramento dell'efficacia delle politiche formative dei CdS della Scuola:

- ✓ necessità di migliorare il livello di preparazione dello studente per quanto concerne:
 - l'informatica, le nuove tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, le competenze inerenti a raccolta, analisi e gestione efficiente ed efficace dei dati;
 - le capacità logico deduttive;
 - le capacità di lavorare in team;
- ✓ opportunità di incrementare la presenza, nell'ambito dei diversi insegnamenti, di testimonianze dirette di professionalità operanti in realtà imprenditoriali dinamiche e fortemente aperte all'apprendimento continuo, che consentano allo studente di avere un contatto diretto con i contesti più attuali ed evoluti del mondo aziendale;
- ✓ importanza di monitorare con continuità i processi evolutivi in atto che stanno trasformando il mondo del lavoro (ad esempio la professione di dottore commercialista sta' cambiando rapidamente);
- ✓ rilevanza crescente attribuita dal mondo del lavoro alle capacità dei laureati di applicare le conoscenze apprese all'Università in contesti differenziati e di inserirsi con efficacia nei contesti lavorativi.



La CP ritiene che l'attività di consultazione con il "mondo del lavoro" sia stata adeguatamente svolta sia a livello di Scuola che a livello di Corsi di Studio e che, nel complesso, l'offerta formativa della Scuola risponda in modo adeguato alla "domanda di formazione" espressa dal mondo delle imprese e delle professioni, ed anche a quella dei "livelli di formazione superiori" (Corsi di Laurea Magistrale per i Corsi di Laurea triennali e Dottorati di Ricerca per i Corsi di Laurea Magistrale).

La CP ritiene inoltre che:

- ✓ le modalità, i tempi ed i contenuti delle consultazioni svolte siano stati adeguatamente articolati;
- ✓ le consultazioni effettuate siano state adeguatamente rappresentative del mondo del lavoro;
- ✓ le figure professionali, le funzioni e le relative competenze, quali risultano in termini di Obiettivi specifici dei CdS, siano caratterizzate da un soddisfacente grado di coerenza con le esigenze espresse dal mondo del lavoro;
- ✓ le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione utilizzate abbiano consentito di ottenere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese dei laureati.

Anche la Componente Studentesca della Commissione esprime all'unanimità apprezzamento relativamente all'efficacia delle consultazioni effettuate con il mondo del lavoro ed ai risultati conseguiti in termini di sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.

La CP evidenzia infine che l'analisi dei dati più aggiornati relativi al profilo dei laureati (Almalaurea, XX Indagine, 2018), conferma un ricorso alle attività di "tirocinio/praticantato" inferiore alla media nazionale. A tal proposito la CP rinnova il proprio auspicio che le attuali difficoltà nell'attivare tirocini curriculari (in larga parte dovute al fatto che le aziende e gli studenti non conoscono a sufficienza e non riescono a gestire fluidamente le procedure burocratiche dell'Università) siano al più presto superate.

Per gli aspetti specifici relativi ai singoli CdS si rimanda alla Parte 2 della presente Relazione.

F2

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

La CP prende atto con soddisfazione dell'accresciuta efficacia delle attività di supporto e di tutoraggio già iniziate tre anni fa (progetto Tutor di Ateneo e tutoraggi sostenuti dalla Scuola), grazie alla efficace e tempestiva comunicazione agli studenti di tutte le informazioni relative a questo servizio.

La CP ha inoltre svolto specifiche attività finalizzate ad analizzare l'effettivo grado di coerenza tra le attività formative erogate e gli obiettivi formativi programmati. La CP ha innanzitutto riscontrato che i risultati di apprendimento attesi dei diversi percorsi formativi sono correttamente descritti attraverso i Descrittori di Dublino 1 (conoscenza e comprensione) e 2 (capacità di applicare conoscenza e comprensione) e trovano adeguato riscontro nelle attività formative previste dall'offerta didattica programmata. La Commissione ha svolto una analisi delle SUA-CdS finalizzata a verificare la congruità tra domanda di formazione ed offerta formativa programmata della Scuola. Tale analisi ha consentito di rilevare che le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale conseguenti agli obiettivi specifici dei percorsi formativi sono idoneamente descritte



e definiscono in modo sufficientemente chiaro i risultati di apprendimento attesi. In particolare la CP ritiene che le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale (Obiettivi specifici del percorso formativo – Quadro SUA-CdS A4.a) ed i risultati di apprendimento attesi (Quadro SUA-CdS A4.b) siano coerenti ed adeguatamente approfonditi. La CP ha infine riscontrato una generalizzata coerenza tra gli obiettivi formativi del singolo insegnamento e quelli dichiarati per il relativo CdS.

La CP apprezza altresì il ricorso, sempre più diffuso nella maggioranza dei CdS, a seminari e case studies, che favoriscono l'incontro tra studenti e rappresentanti del mondo del lavoro. La CP prende con soddisfazione atto del fatto che nell'ambito di diversi CdS siano stati istituzionalizzati momenti/eventi di incontro tra offerta di lavoro espressa dagli studenti e domanda di lavoro proveniente da imprese/istituzioni, aperti agli studenti che stanno per completare il proprio percorso formativo ed a quelli che lo hanno appena completato. La CP ritiene tuttavia che sarebbe opportuno investire nella direzione dello sviluppo di un più efficace sistema di raccolta e di comunicazione rivolto agli studenti (laureati e laureandi) delle informazioni inerenti alle opportunità di lavoro presenti sia presso le imprese/istituzioni del territorio sia presso imprese ed istituzioni di altre regioni italiane e di altri paesi europei ed extraeuropei.

Per gli aspetti specifici relativi ai singoli CdS si rimanda alla Parte 2 della presente Relazione.



2. CdS Economia aziendale L18

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

La CP rileva che il CdS dedica molta attenzione alle opinioni degli studenti espresse attraverso i questionari di valutazione, i cui esiti sono pubblici anche a livello di ciascun insegnamento. Le valutazioni degli insegnamenti da parte degli studenti sono state esaminate e discusse in relazione alla disponibilità dei dati di ciascun semestre. L'esame dei risultati dell'a.a. 2017-18 è stato reso più complicato dal passaggio al nuovo Gestionale Studenti avvenuto a marzo 2018, che per diversi insegnamenti non ha consentito di avere un'unica modalità di codifica.

Il numero di schede di valutazione raccolte per il CdS (7.957), relativamente all'a.a. 2017-18, è superiore al 40% di tutte le schede raccolte per gli 11 CdS della Scuola di Economia e Management (19.002).

Le valutazioni complessive degli studenti sugli insegnamenti del CdS ha mostrato una tendenza alla diminuzione dei voti medi rispetto all'anno precedente, in linea con quelle del CdS in Economia e Commercio che è la laurea triennale con la quale il confronto è più ragionevole.

La CP prende atto che il CdS ha focalizzato la propria attenzione sulle principali cause di insoddisfazione manifestate da parte degli studenti e sui possibili rimedi da adottare per risolvere le relative criticità. In questi casi il Presidente del CdS ha contattato i docenti interessati per invitarli a riflettere sui motivi di insoddisfazione degli studenti.

Punti di Forza

La CP rileva che tutti i quesiti relativi all'attività dei docenti in aula (D10 rispetto degli orari di lezione; D11 motivazione dell'interesse verso la disciplina; D12 chiarezza espositiva; D13-14 reperibilità e disponibilità rispetto alle richieste di chiarimenti) hanno ricevuto un voto medio pari a 8 o superiore.

La CP prende atto che le criticità che caratterizzavano la struttura dell'offerta formativa, ad esempio relativamente agli squilibri nella distribuzione dei crediti da sostenere nei tre anni del corso e al sovradimensionamento del carico didattico di alcuni insegnamenti rispetto ai CFU assegnati, hanno indotto il CdS ad approvare nel gennaio 2018 alcune significative modifiche al Regolamento, che hanno ricevuto un grande apprezzamento da parte degli studenti.

Aree di miglioramento/ proposte

La Commissione evidenzia che i quesiti che hanno ricevuto un voto medio uguale a 7,3 hanno riguardato l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel semestre o il carico di studio del singolo insegnamento rispetto ai crediti assegnati.

La CP prende atto che ulteriori e sostanzialmente definitivi interventi di modifica del Regolamento sono previsti per questo a.a., al fine di organizzare meglio la propedeuticità dei diversi insegnamenti.



Il CdS ha svolto un'intensa azione per informare gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari sulla didattica, per cui ci si aspetta che tali questionari verranno in futuro compilati con una maggiore consapevolezza.

Il CdS considera di grande importanza che sia ripristinata la possibilità da parte degli studenti di formulare osservazioni "libere" in sede di compilazione dei questionari di valutazione della didattica e che queste valutazioni siano visibili al docente interessato e al Presidente del CdS. Tali giudizi si sono infatti dimostrati molto utili per integrare le risposte alle domande del questionario, specificando il significato di alcune valutazioni e suggerendo alcuni interventi correttivi alla didattica dell'insegnamento. In molti casi questi giudizi hanno anche segnalato la grande efficacia del lavoro svolto da alcuni docenti.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA-CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Scheda di monitoraggio annuale del CdS

Analisi

La CP rileva che il CdS si caratterizza per un numero di studenti molto significativo e per dinamiche di crescita elevate sia in rapporto alle medie di Ateneo che in rapporto alle medie nazionali. Anche per questo la dimensione delle risorse e delle infrastrutture didattiche disponibili si è dimostrata spesso insufficiente. I quesiti che nei questionari di valutazione degli studenti hanno ricevuto un voto medio tra i più bassi del CdS (pari a 7,2) sono stati infatti quelli relativi all'adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature (D15-16).

La dotazione della docenza è più che adeguata in termini di proporzione dei docenti assunti a tempo indeterminato e per la quota di docenti di ruolo, di riferimento del CdS, che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti. La dotazione della docenza risulta invece parzialmente insufficiente rispetto al numero di studenti del CdS. Secondo le previsioni della programmazione universitaria, alcuni insegnamenti richiederebbero infatti una duplicazione al raggiungimento della soglia dei 250 studenti.

La CP ha valutato che le informazioni inerenti ai CV dei docenti, agli orari di ricevimento, ai programmi di insegnamento e alle modalità di verifica, risultano presenti con un sufficiente grado di completezza sulle pagine web dei docenti e degli insegnamenti.

Il grado di qualificazione complessiva del corpo docente risulta più che adeguato e coerente rispetto alle prestazioni didattiche programmate. In alcuni casi gli studenti hanno attribuito un voto non pienamente sufficiente all'adeguatezza del materiale didattico indicato per lo studio (proporzione di giudizi positivi 85,9% e voto medio 7,4).

I metodi di trasmissione e di verifica della conoscenza e delle abilità sono stati valutati adeguati riscontrando anche un crescente grado di utilizzo delle tecnologie digitali (in particolare la



piattaforma e-learning di Ateneo denominata Moodle).

Punti di Forza

La dotazione della docenza è più che buona in termini di proporzione dei docenti assunti a tempo indeterminato (82,5%) e per la quota di docenti di ruolo, di riferimento del CdS, che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (100,0%).

Il CdS è caratterizzato da un elevato numero di contributi esterni, relativi allo svolgimento di esercitazioni, seminari, laboratori progettuali e case studies, che spesso coinvolgono imprenditori, manager e stakeholder aziendali.

La Biblioteca di Scienze Sociali rappresenta una infrastruttura di servizio molto efficace, con un ricco patrimonio documentale e la capacità di offrire servizi che si sono integrati in misura crescente anche con l'offerta didattica del CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

Il CdS ha segnalato in più occasioni alla Scuola di Economia e Management, in coordinamento con il CdS in Economia e commercio, la questione relativa al fabbisogno di aule. Sarebbe infatti necessario adeguare la disponibilità delle strutture alla numerosità degli studenti, utilizzando meglio gli spazi disponibili tra i diversi CdS che tengono le loro lezioni nel Polo delle Scienze Sociali a Novoli.

Nonostante gli importanti miglioramenti riscontrati rispetto al passato, i docenti dovranno essere maggiormente sensibilizzati verso l'importanza della completezza dei syllabus e delle informazioni rese disponibili sulla piattaforma on-line dell'Ateneo.

Relativamente agli appelli di esame dovrà essere reso più efficiente il processo di prenotazione delle date e delle aule da parte dei docenti e le relative comunicazioni agli studenti. Oggi viene infatti utilizzato un programma della Scuola di Economia e Management che richiede un eccessivo impiego di tempo da parte dei docenti e del personale della Scuola.

Tra le cose da migliorare, nell'ambito delle infrastrutture, non si può non ricordare, almeno per quanto visto fino ad ora, la necessità di una rapida integrazione del nuovo Gestionale studenti con gli elementari processi dell'attività universitaria: presentazione e modifica dei piani di studio, prenotazione degli esami, verbalizzazione degli esiti nella carriera degli studenti.

Tutto questo aggrava ulteriormente la evidente carenza di personale della Segreteria studenti, più volte segnalato dal CdS.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Quadri A4.b: <i>Risultati di apprendimento attesi:</i><ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenze e capacità di comprensione</i>• <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</i>• Sezione C: <i>Risultati della formazione</i> <p><u>Documenti a supporto</u></p> <ul style="list-style-type: none">• DAF - Datawarehouse dell'Ateneo Fiorentino• Bollettino di Statistica dell'Ateneo	



- Valutazione della didattica da parte degli studenti
- Almalaurea: Indagine sul profilo dei laureati e Indagine sul livello di soddisfazione dei laureati

Analisi

La CP rileva che il CdS ha valutato la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Sono stati monitorati i voti medi degli esami di profitto, il voto medio di laurea, il tasso di superamento degli esami, il tasso di abbandono del CdS, i tempi di completamento del percorso di studi, il grado di soddisfazione manifestato da parte degli studenti.

La votazione media conseguita nelle prove di verifica degli insegnamenti è risultata nel 2017 pari a 24,8, in leggera crescita rispetto ai due anni precedenti (24,6). Il risultato è in linea con la media nazionale, per i CdS della stessa classe, ma inferiore alla media dei CdS triennali di Ateneo (26,1).

Il voto medio di laurea risulta di 96,2 nel 2017, in crescita di un punto rispetto all'anno precedente. Tale esito è stato influenzato dalla nuova normativa di assegnazione del punteggio di laurea adottata dalla Scuola di Economia e Management per le lauree triennali nel corso del 2017.

Le nuove modalità di calcolo del voto di laurea prevedono infatti meccanismi premianti in base sia alla produttività in itinere che alla rapidità nel conseguimento del titolo di studio. Il voto rimane in linea con quello della media nazionale per i CdS della stessa classe, ma inferiore di 5 punti rispetto alla media dei CdS di Ateneo (102,0).

I tempi medi di completamento del percorso di studi sono risultati nel 2017 pari a 4,3 anni, in linea con la media nazionale e con il dato fatto rilevare nel 2016.

La percentuale di studenti che si dichiarano sostanzialmente soddisfatti del corso di studi è risultata nel 2017 pari al 83,1%, al di sotto del dato medio nazionale per i CdS della stessa classe (88,6%). Il differenziale può essere in parte spiegato dal carico didattico del CdS, giudicato eccessivo da una quota significativa dei laureati (26,0% contro il dato di 15,5% a livello nazionale).

Il CdS ha rilevato che, nell'ambito dei diversi insegnamenti, vengono utilizzate le tradizionali modalità di esame, scritto e/o orale, a volte integrate con la valutazione di esercitazioni, relazioni e presentazioni, individuali e/o di gruppo, svolte durante il periodo di lezione.

Il ricorso a prove di valutazione intermedie è stato discusso e momentaneamente sospeso, in attesa di una riconsiderazione del tema, essendo stato valutato negativamente l'impatto che tale prassi determinava sulla frequenza dell'insieme degli insegnamenti attivati nel semestre di lezione, dati i vincoli del calendario didattico.

Nella valutazione della didattica da parte degli studenti, il quesito relativo alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D7) ha ricevuto un apprezzamento buono (7,5).

La CP valuta adeguati i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, pur evidenziando alcune criticità rappresentate dalla presenza di insegnamenti che presentano percentuali di superamento dell'esame largamente inferiori alla media.

Punti di Forza

I rappresentanti degli studenti hanno apprezzato i molti interventi effettuati nel corso dell'ultimo anno per rispondere ad alcune delle principali criticità. Tra questi si ricordano:

1. il nuovo approccio con il quale il CdS ha organizzato l'orario delle lezioni, concentrando queste ultime in un numero ridotto di giorni e riducendo al minimo i "tempi morti" tra una lezione e l'altra;



2. l'attività dei tutor junior orientata a favorire la regolarità delle carriere degli studenti;
3. l'eliminazione di alcune propedeuticità tra gli insegnamenti;
4. l'introduzione, in fase sperimentale, della sessione di esame straordinaria di novembre, per accrescere la possibilità dei laureandi di utilizzare la sessione di laurea di dicembre.

Aree di miglioramento/ proposte

La CP ha riscontrato che alcuni insegnamenti continuano a presentare percentuali di superamento dell'esame significativamente inferiori alla media (Istituzioni di Diritto privato, Matematica per le applicazioni economiche I, Microeconomia, Contabilità e bilancio), o evidenziano un ritardo nel periodo di sostenimento dell'esame rispetto al piano di studi (Contabilità e bilancio, Matematica finanziaria, Diritto commerciale). La CP prende atto che il CdS ha effettuato, nel corso degli anni 2017-18, in collaborazione con i docenti interessati, utili approfondimenti che hanno consentito di individuare e sperimentare soluzioni che si ritengono efficaci.

Alcune di queste si sono tradotte nella modifica del Regolamento del CdS. Alcuni ulteriori interventi correttivi saranno consentiti dalle modifiche di Regolamento in programma per il 2019.

Alcuni insegnamenti, soprattutto del primo anno (Economia e gestione delle imprese), presentano differenze significative nella valutazione conseguita tra i diversi raggruppamenti di studenti divisi per lettera. In questo caso si prevedono i necessari approfondimenti con i docenti dell'insegnamento.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Documenti a supporto

- SUA-CdS
- Relazione annuale della Commissione Paritetica della Scuola di Economia e Management 2017
- Valutazione della didattica da parte degli studenti
- Attività di consultazione con i componenti del "Comitato di consultazione" della Scuola di Economia e management e con i rappresentanti del mondo del lavoro in occasione della cerimonia di proclamazione delle lauree e di seminari e presentazioni di casi aziendali tenuti da esponenti di imprese/associazioni/enti pubblici e organizzazioni no profit
- Indagini sui laureati Alma Laurea

Analisi

La CP considera adeguata l'attività di monitoraggio svolta nel corso dell'anno per l'ampiezza delle fonti di dati analizzate e la significatività delle azioni correttive proposte.

Il Rapporto di Riesame ciclico 2017 (RRC) ha evidenziato i seguenti principali obiettivi e azioni di miglioramento:

1. promuovere una maggiore regolarità delle carriere degli iscritti al CdS;
2. accrescere l'efficacia delle attività di orientamento in entrata e in uscita;
3. favorire la mobilità internazionale degli studenti.



Relativamente al punto 1 la CP rileva che le principali criticità individuate nel Riesame ciclico 2017 sono state:

- la presenza di squilibri nella distribuzione dei crediti da sostenere nei tre anni del corso;
- la necessità di ridurre il carico didattico di alcuni insegnamenti, che si presentavano sovradimensionati in termini di CFU o di adeguare il numero dei CFU attribuiti agli insegnamenti.

Entrambe hanno trovato adeguata soluzione attraverso le significative modifiche di Regolamento recentemente approvate dal CdS.

Relativamente al punto 2 si è rafforzata la comunicazione verso gli studenti delle Scuole superiori in occasione degli open day e si è anticipata la prova di valutazione delle conoscenze in ingresso. Rimane da affrontare la questione degli abbandoni, in parte sovradimensionata per l'alto numero di studenti che al secondo anno migrano, nei due sensi, tra il CdS in Economia aziendale e quello in Economia e commercio.

Considerandolo un fenomeno in parte fisiologico, i due CdS hanno adottato piani di studio che prevedono un primo anno in comune, ma gli indicatori adottati nella Scheda di Monitoraggio Annuale non riescono a "leggere" questa strategia e al momento i due CdS non hanno altra possibilità che indicare nel commento agli indicatori questa anomalia.

Relativamente al punto 3 si sono fatti interventi per valorizzare l'esperienza Erasmus ridefinendo le relative procedure amministrative e promuovendo l'attivazione di due insegnamenti in lingua inglese.

Punti di Forza

Le principali criticità rilevate nel RRC 2017 relativamente alla regolarità delle carriere degli studenti sono state efficacemente affrontate e risolte attraverso le modifiche di Regolamento recentemente approvate dal CdS. Ulteriori interventi sono programmati nel corso dell'anno, con una più efficace distribuzione delle attività formative nei tre anni del CdS.

Il coinvolgimento e la partecipazione dei docenti ai processi decisionali del CdS (criticità rilevata nel RRC 2016) è cresciuta in maniera significativa.

Il grado di partecipazione dei rappresentanti degli studenti ai Consigli del Corso di Studio e alle riunioni del Comitato per la Didattica è risultato molto elevato e il loro contributo ha avuto un impatto significativo sulle decisioni assunte dagli organi del CdS.

Il loro ruolo è stato prezioso anche nella raccolta e segnalazione delle richieste degli studenti e nella diffusione delle comunicazioni agli stessi degli interventi correttivi adottati da parte degli organi del CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

La CP rileva che rimangono da risolvere tutte le questioni segnalate nel RRC 2017 rispetto alla dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, segnalate con particolare forza di argomentazione da parte dei rappresentanti degli studenti.

Rimane assolutamente insufficiente la dotazione del Personale della Segreteria studenti.

Nella fase di transizione relativa all'adozione del nuovo applicativo di gestione delle carriere degli studenti la situazione si è decisamente aggravata.

La CP si propone di comprendere con informazioni e analisi dettagliate le ragioni relative agli abbandoni da parte degli studenti che decidono di passare ad altro CdS.

Per favorire l'internazionalizzazione, tra le modifiche di Ordinamento che il Comitato per la



didattica proporrà al Consiglio del CdS, è previsto l'inserimento tra le attività affini e integrative dell'insegnamento della lingua inglese, mentre sarà attivato almeno un nuovo insegnamento in lingua inglese.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA-CdS Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)

Documenti a supporto

- Rapporto di Riesame ciclico
- Scheda di Monitoraggio annuale
- Relazione annuale della Commissione Paritetica della Scuola di Economia e Management
- Valutazione della didattica da parte degli studenti
- Attività di consultazione con i componenti del Comitato di indirizzo della Scuola e con i rappresentanti del mondo del lavoro in occasione della cerimonia di proclamazione delle lauree e di seminari e presentazioni di casi aziendali tenuti da esponenti di imprese/associazioni/enti pubblici e organizzazioni no profit
- Indagini sui laureati Alma Laurea

Analisi

La CP ritiene che le informazioni sui percorsi formativi offerti siano ampiamente disponibili, sufficientemente complete ed espresse in forma chiaramente comprensibile, sia per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi che per quanto concerne la descrizione del percorso di formazione e il calendario delle attività. Sono stati oggetto di verifica i link riportati nelle schede SUA-CdS, nelle sezioni A e B.

Il sito del CdS è aggiornato con continuità e offre con sufficiente chiarezza le informazioni necessarie agli studenti.

La CP ha in particolare riscontrato che:

- le informazioni inerenti alla descrizione degli obiettivi formativi sono coerenti con quanto riportato nel Regolamento del CdS;
- i dati presenti nelle schede Penelope dei docenti e degli insegnamenti sono in genere completi;
- i risultati di apprendimento attesi sono correttamente descritti attraverso i Descrittori di Dublino 1–2 (Quadro A4.b della SUA-CdS) e trovano adeguato riscontro con quanto indicato nelle schede degli insegnamenti presenti in Penelope;
- i risultati della formazione (Quadri C della SUA-CdS) sono disponibili e aggiornati;
- le informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA-CdS sono nel complesso corrette e complete;

Punti di Forza

Particolarmente apprezzati dagli studenti gli incontri periodici di orientamento in itinere, svolti per lo più all'inizio dei semestri di lezione per ogni anno di corso, (presentazione piani di studio, pianificazione appelli, regole su produttività in itinere, opportunità Erasmus e tirocini, etc.).

È stato sostanzialmente completato l'allineamento dei Syllabus tra i diversi canali (divisi per



lettera) dello stesso insegnamento sia relativamente al programma, che agli strumenti didattici utilizzati che alle prove di esame.

Are di miglioramento/ proposte

Molti dei syllabus degli insegnamenti possono essere meglio strutturati con riferimento agli obiettivi formativi e alle modalità di verifica dell'apprendimento.

Le informazioni relative agli orari dei corsi e agli appelli d'esame devono essere rese disponibili con maggiore anticipo di quanto sia avvenuto fino ad oggi. Per questo è necessario il coordinamento da parte della Scuola di Economia e Management.

Pur considerando la grave carenza di personale, il CdS segnala la grave disfunzione rappresentata dal fatto che non vi sia un riferimento telefonico della segreteria studenti disponibile per il pubblico.

F1

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Documenti essenziali

- Attività di consultazione con i componenti del "Comitato di consultazione" della Scuola di Economia e Management e con i rappresentanti del mondo del lavoro in occasione della cerimonia di proclamazione delle lauree e di seminari e presentazioni di casi aziendali tenuti da esponenti di imprese/associazioni/enti pubblici e organizzazioni no profit
- Incontri del Presidente con rappresentanti delle associazioni imprenditoriali del territorio
- Indagini sui laureati AlmaLaurea
- Rapporto di Riesame Ciclico

Analisi

Le consultazioni con i rappresentanti delle imprese e delle professioni hanno consentito di verificare positivamente l'adeguatezza dell'offerta formativa alla "domanda di formazione" espressa dal mondo del lavoro e dai "livelli di formazione superiori" (Corsi di Laurea Magistrale per i Corsi di Laurea triennali e Dottorati di Ricerca per i Corsi di Laurea Magistrale).

Il lavoro di approfondita analisi, finalizzata a verificare la congruità tra domanda di formazione ed offerta formativa programmata, ha trovato riscontro in alcune importanti modifiche apportate alle attività formative previste dal nuovo Regolamento del CdS (laboratorio di competenze trasversali, laboratorio di informatica, crediti riconosciuti per attività formative coordinate con il coinvolgimento delle imprese, insegnamenti in lingua inglese).

Punti di Forza

La CP ritiene che gli obiettivi formativi del CdS, in termini di figure professionali, funzioni e relative competenze, siano caratterizzati da un elevato grado di coerenza con le esigenze espresse dal mondo del lavoro.

I rappresentanti degli studenti hanno considerato particolarmente apprezzabili i risultati conseguiti in termini di sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.



Aree di miglioramento/ proposte

La CP considera necessario il rafforzamento strutturale delle relazioni con le organizzazioni del mondo del lavoro e un significativo miglioramento nell'organizzazione dell'attività di tirocinio e/o stage, anche all'estero.

F2

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Documenti essenziali

- Incontri assembleari con gli studenti del CdS
- Indagini sui laureati Alma Laurea
- Rapporto di Riesame ciclico

Analisi

La CP prende atto che il CdS ha inteso accrescere l'efficacia dei risultati di apprendimento attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa, valorizzando attività e modalità didattiche orientate al problem solving e all'interazione con le nuove tecnologie.

Punti di Forza

Il CdS ha partecipato al Progetto Pilota per l'Orientamento nella progressione di carriera degli studenti, nell'ambito della Programmazione triennale di Ateneo 2016-18.

I rappresentanti degli studenti hanno apprezzato in particolare l'efficacia della progettazione/revisione dei percorsi formativi che si è tradotta nelle modifiche del Regolamento del CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

Nell'ambito delle diverse discipline, la CP prende atto che il CdS considera necessario il rafforzamento della capacità degli studenti di sviluppare un autonomo giudizio critico e le abilità di comunicazione.



2. CdS Economia e Commercio L33

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Le valutazioni degli studenti sui singoli insegnamenti sono pubbliche. Le valutazioni dei corsi dell'a.a. 2017-18 sono state discusse all'interno del Gruppo di Riesame (GdR): nella riunione del 11 maggio 2018 per quanto riguarda i corsi tenuti nel primo semestre e in quella del 5 di novembre 2018 per quanto riguarda i corsi tenuti nel secondo semestre. Gli esiti di tali analisi saranno riportati nel primo consiglio di CdS. L'analisi fatta dal GdR si svolge a due livelli. Il primo si basa sui dati medi aggregati, comparando le medie dei voti attribuiti ad ogni quesito con le medie degli anni precedenti e con quelle del CdS di Economia aziendale con cui EC condivide molti insegnamenti. Il secondo livello invece prevede una analisi delle valutazioni ricevute dai singoli insegnamenti. In questo a.a. 2017-18 si è rilevato un miglioramento nella banca dati in quanto, in caso di insegnamenti in codocenza, è possibile avere schede di valutazione distinte per ogni docente. Allo stesso tempo vi è stato un peggioramento dovuto all'oscuramento delle osservazioni "libere" degli studenti che erano invece spesso fonte di suggerimenti utili.

Punti di Forza

In questo a.a. l'analisi delle valutazioni dei singoli insegnamenti ha tenuto conto che per i corsi seguiti sia da studenti di EC che di EA era più corretto calcolare il voto medio globale di tutte le schede. Inoltre da questo anno il database fornisce direttamente ai docenti dei corsi suddivisi per lettera la possibilità di confrontare la propria valutazione con quella media associata a tutti i canali di lettera. Il CdS ha inoltre formulato un indice sintetico per la valutazione dei singoli insegnamenti basato sui quesiti più strettamente legati alla qualità della didattica (D11-12-13-14-18). Tale indice ha evidenziato pochi casi in cui non sia stata raggiunta la soglia di criticità usualmente posta pari a 7. In tali casi il Presidente inviterà in privato i colleghi ad una riflessione su come migliorare le proprie valutazioni nel caso rimangano titolari dello stesso insegnamento.

Aree di miglioramento/ proposte

Le valutazioni aggregate del CdS relative all'a.a. 2017-18 mostrano una diminuzione dei valori medi su tutti e 18 i quesiti, ma per nessuno di questi si è scesi sotto la soglia del 7. In genere, inoltre, le valutazioni medie appaiono allineate, se non leggermente migliori, rispetto al CdS di Economia Aziendale con cui EC condivide molti insegnamenti. La maggiore diminuzione nelle valutazioni medie si registra in due aree: quella dei quesiti relativi all'organizzazione del corso (D1-D3) e quella relativa alle aule (D15-D16). Tali dati mostrano quindi come perduri il problema della ridotta capacità delle infrastrutture rispetto al numero degli iscritti. Ciò si riflette anche su aspetti relativi all'organizzazione, come ad esempio la necessità di collocare insegnamenti anche in fasce orarie ritenute meno agevoli dagli studenti (8-10 o 18-20). Purtroppo i dati non permettono di



disaggregare le valutazioni fra insegnamenti programmati su diversi anni del CdS, per cui non è possibile decifrare con chiarezza se il problema dell'orario, o dell'organizzazione appelli, o dell'eccessivo carico di studio sia da ascrivere alla programmazione di un particolare anno del CdS o sia un problema generalizzato. La CP auspica che tali informazioni siano visibili.

La CP ritiene che il CdS dovrebbe comunque porsi da subito l'obiettivo di ridiscutere la programmazione degli insegnamenti in anni e semestri in modo da rendere più sostenibile il percorso regolare degli studenti.

Uno dei quesiti su cui molti insegnamenti ricevono una valutazione media inferiore al 7 riguarda il possesso di conoscenze preliminari sufficienti alla comprensione della materia. A tal fine il CdS nel rapporto di Riesame ciclico si è opportunamente posto l'obiettivo di sensibilizzare i docenti a specificare in modo chiaro nei syllabus quali siano i prerequisiti necessari e a svolgere all'inizio delle lezioni dei semplici test di autovalutazione che permettano agli studenti di rendersi conto del livello delle loro conoscenze preliminari.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA-CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Il corpo docente del CdS appare altamente qualificato. Il ricorso a contratti esterni è stato limitato ad appena 30 CFU (meno del 10% della didattica erogata). Di questi 9 sono stati assegnati gratuitamente ad un docente in pensione, 6 a docente di altro Ateneo. 6 inoltre sono relativi ad un laboratorio linguistico, per cui sono stati solo 9 i CFU di corsi base o caratterizzanti affidati tramite contratto a docenti con minore esperienza didattica. Solo in due casi vi sono state coperture di insegnamenti da parte di docenti di altri SSD, ma si tratta di docenti appartenenti comunque ad un SSD della stessa macro area disciplinare. A causa dell'aumento nel numero di iscritti il rapporto studenti/docenti è sempre più critico. Nella programmazione didattica per l'a.a. 2018-19 sono stati previsti maggiori canali di lettera per l'insegnamento di Matematica del I anno e si è sdoppiato per la prima volta l'esame di Scienza delle finanze. Si invita il CdS a pianificare ulteriori sdoppiamenti ove opportuno e ove le risorse (docenti) lo permettano. La qualità percepita dagli studenti relativamente alla didattica dei docenti (domande D11-14) resta mediamente superiore al 7 e sono pochi i casi di singoli docenti il cui indice sintetico di qualità della didattica sia sotto la soglia di criticità.

Il tasso di compilazione dei syllabus degli insegnamenti è soddisfacente ma può essere ulteriormente migliorato, come proposto nel RRC. A tal fine il Presidente è incaricato di ricordare all'inizio dell'a.a. tale compito agli eventuali colleghi non ancora adempienti. Il Presidente tramite comunicazioni in occasione del consiglio di CdS o apposite newsletter ha anche l'incarico di sensibilizzare i colleghi ad un miglioramento della qualità delle informazioni contenute nei syllabus. La valutazione media degli studenti relativa alla qualità del materiale didattico è comunque superiore al 7,5.



Le infrastrutture a disposizione del CdS sono funzionali (biblioteche, laboratori, aule), ma negli ultimi anni si registra una sempre più evidente criticità a causa della scarsa disponibilità di aule sufficientemente capienti. Come già evidenziato è in calo la valutazione media degli studenti nel quesito sull'adeguatezza delle aule e il Presidente ha segnalato in varie occasioni come la mancanza di aule abbia ripercussioni negative anche sull'organizzazione di un orario delle lezioni che agevoli la frequenza.

Punti di Forza

Le varie misure prese dal CdS negli ultimi anni (utilizzo dei tutor junior a supporto dell'apprendimento nelle materie del primo anno, utilizzo di newsletter e sito come strumenti di orientamento in itinere, più attenta calendarizzazione degli appelli di insegnamenti dello stesso anno e semestre, etc.) hanno permesso un costante incremento della produttività in itinere degli studenti. I CFU medi conseguiti entro il 31 luglio dagli studenti del primo anno è passato dal 26,4 del 2014-15 a 30,9 del 2017-18. Finalmente sopra il 40% inoltre la percentuale degli studenti regolari che nell'a.s. 2017 hanno conseguito almeno 40 CFU (rilevazione propria).

Aree di miglioramento/ proposte

Il CdS ha nominato un referente interno per i tirocini, ma per impostare efficacemente una attività di orientamento degli studenti verso l'esterno servirebbe anche un referente amministrativo dedicato esclusivamente al tema degli stage e del job placement. Ugualmente opportuna sarebbe la possibilità di avere una risorsa amministrativa all'interno della Scuola cui delegare in modo esclusivo il tema della comunicazione con gli studenti attraverso strumenti social.

Si ribadisce anche qui la necessità di avere maggiore disponibilità di aule capienti al fine di evitare che l'affollamento delle lezioni scoraggi la frequenza da parte degli studenti. Inoltre una maggiore disponibilità di aule permetterebbe anche la formulazione di un orario settimanale più compatto e coerente.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

Gli obiettivi formativi espressi nei syllabus dei singoli insegnamenti appaiono in buona misura coerenti con i risultati di apprendimento atteso enucleati per i diversi ambiti disciplinari nel quadro A4.b della scheda SUA-CdS con riguardo ai descrittori di Dublino 1-2. Le modalità di verifica dell'apprendimento descritte nei diversi syllabus degli insegnamenti denotano una adeguata congruenza con gli obiettivi formativi enunciati, anche se spesso la descrizione delle modalità di esame e di verifica delle capacità acquisite risulta troppo sommaria.



Punti di Forza

Dalle schede di valutazione degli insegnamenti si desume che gli studenti sono mediamente soddisfatti riguardo alla chiarezza con cui sono descritte le modalità di esame (voto medio 7,7). Le modalità di esame riportate per in singoli insegnamenti dimostrano una verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in vari ambiti disciplinari e delle capacità sviluppate sotto vari punti di vista: alcuni insegnamenti hanno compiti scritti in cui si privilegia la verifica della capacità di problem solving attraverso esercizi, altri hanno domande aperte volte a verificare le conoscenze, le capacità espositive e l'autonomia di giudizio. Vi sono poi insegnamenti, in particolare nell'area giuridica e aziendale, dove è prevista obbligatoriamente una prova orale in cui sono verificate anche le capacità comunicative. Infine, con la nuova offerta formativa 2018-19 sono stati potenziati gli insegnamenti che mirano ad aiutare gli studenti a sviluppare le loro competenze di trattare dati e problemi analitici tramite appositi software informatici. Sono stati pure introdotti un corso di competenze informatiche di base (gestito da SIAF), un corso di Editing e ricerca bibliografica e documentale (gestito dalla Biblioteca), oltre a laboratori facoltativi sulle lingue e sulle competenze trasversali, in modo da dare spazio anche all'acquisizione di competenze diverse da quelle strettamente disciplinari.

Aree di miglioramento/ proposte

Nel Rapporto di riesame ciclico il CdS si è proposto di migliorare ulteriormente la coerenza fra quanto previsto nella scheda SUA-CdS in termini di risultati di apprendimento attesi e quanto scritto nei syllabus dei singoli insegnamenti in merito agli obiettivi formativi e soprattutto alle modalità di verifica delle conoscenze, spesso descritte in modo troppo sommario.

Nel RRC il CdS si è proposto anche di potenziare le opportunità di tirocinio, soprattutto per gli studenti del percorso in economia e turismo e per tutti coloro che durante il percorso formativo maturano la volontà di un inserimento professionale già al termine del triennio. A tal fine è stato ritenuto opportuno che il Presidente e il referente del CdS per i tirocini monitorino le opportunità di tirocinio per gli studenti di EC sulla banca dati di Ateneo e le pubblicizzino agli studenti tramite i consueti strumenti di orientamento in itinere.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Documenti a supporto

- Rapporto del GdR al Consiglio del CdS, novembre 2017.
- Pagina web del CdS sul GdR: <https://www.ec.unifi.it/vp-109-gruppo-di-riesame.html>

Analisi

Il CdS ha approvato a novembre 2017 la Scheda di Monitoraggio Annuale dove nel breve commento agli indicatori ANVUR ha messo in risalto le principali criticità del CdS negli anni precedenti (trend decrescente delle iscrizioni, significativo abbandono fra primo e secondo anno, bassa produttività in itinere) e suggerito alcune misure per affrontare tali problematiche. A aprile 2018 è stato approvato il Rapporto di riesame ciclico in cui è stata fatta un'analisi approfondita



dello stato di salute del CdS e sono state proposte molte azioni di miglioramento. La valutazione dei risultati di tali azioni è ovviamente prematura.

Il monitoraggio dei processi formativi è costantemente effettuato dal Gruppo di Riesame. La pagina web del CdS (sezione Qualità del Corso) riporta indicatori Anvur, rapporti AlmaLaurea, Banca dati Valmon, dati Ateneo, indagini autonome su tirocini, Erasmus, Laureati. Il GdR sta cercando di selezionare gli indicatori più adeguati a misurare l'efficacia dei processi formativi e in alcuni casi ha proposto di elaborarne di propri. I documenti del GdR sono discussi almeno due volte l'anno nel Consiglio di CdS.

Punti di Forza

Molte delle azioni di miglioramento previste nel RRC sono già avviate. Per migliorare l'architettura del CdS e potenziare i profili culturali e professionali dei laureati del CdS si sono introdotte nuove attività formative a partire dal regolamento a.a. 2018-19, fra cui alcuni insegnamenti in inglese e dei laboratori. Il Presidente sta intensificando le azioni di orientamento in itinere e in uscita per migliorare l'esperienza dello studente e a tal fine sta anche sensibilizzando i colleghi ad una più tempestiva ed esaustiva compilazione dei syllabus degli insegnamenti. Sempre al fine di migliorare l'esperienza dello studente sono stati pianificati in modo più coerente gli orari delle lezioni e la calendarizzazione degli appelli, anche se la carenza di aule adeguate tende talvolta a vanificare tali azioni. Per potenziare il monitoraggio dei processi formativi del CdS si stanno effettuando delle raccolte dati autonome su tirocini, mobilità Erasmus, laureati. Viste le criticità circa la regolarità delle carriere si è deciso di revisionare le propedeuticità previste nel regolamento in modo da lasciare solo quelle realmente rilevanti. Infine nel mese di novembre 2018 si avvierà una sperimentazione che prevede l'attivazione di un appello di esame straordinario riservato a laureandi in debito di massimi due esami che possono così essere in grado di laurearsi a dicembre invece che a febbraio.

Aree di miglioramento/ proposte

Alcune delle azioni di miglioramento previste nel RRC devono ancora essere avviate. Per migliorare le competenze professionali dei laureati si è deciso di potenziare le esperienze di tirocinio, ma per adesso si è solo nominato un referente ad hoc per il CdS. Per ridurre il tasso di abbandono alla fine del primo anno si è proposto di lanciare una indagine ad hoc che però non è ancora partita a causa del complicato momento che l'Ateneo sta vivendo in merito alla gestione dei dati degli studenti. Si è pure deciso di migliorare l'informazione sui prerequisiti al CdS e ai singoli insegnamenti, ma per adesso non è stata fatta una riflessione approfondita in merito con i colleghi. Da migliorare anche il monitoraggio degli insegnamenti insegnati su più canali di lettera.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA-CdS Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

La CP rileva che la Scheda SUA-CdS appare aggiornata con tutti i link attivi alle pagine di riferimento. Si riscontra una buona coerenza fra i risultati di apprendimento atteso riportati nei



quadri A4, a e b, e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. Il CdS monitora la compilazione dei syllabus degli insegnamenti da parte dei singoli docenti al fine di ridurre i casi di assenza totale di informazioni.

Il CdS aggiorna costantemente le pagine del sito web, inserendo quando possibile dei link alle pagine della Scuola per le informazioni generali (stage, mobilità internazionale, orientamento, etc.) e aggiungendo delle pagine specifiche per le informazioni riguardanti il solo CdS.

I rappresentanti degli studenti lamentano che talvolta l'orario e le date degli appelli non vengono comunicati con congruo anticipo. Negli ultimi mesi la situazione è stata resa ancora più critica a causa delle disfunzioni seguite al cambio di applicativo per la gestione delle carriere studenti.

Punti di Forza

Negli ultimi mesi il CdS ha incrementato la diffusione delle informazioni rilevanti per gli studenti mediante lo strumento di una newsletter inviata periodicamente dal Presidente a tutti gli iscritti. Inoltre il Presidente all'inizio di ogni semestre compie delle visite in aula in modo da dare agli studenti dei vari anni le informazioni essenziali relativamente ai passaggi che li attendono. Sia le newsletter che le diapositive proiettate nelle visite di orientamento sono poi rese disponibili sul sito web del CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

Il CdS nel RRC si è posto l'obiettivo di migliorare la qualità delle informazioni presenti nei syllabus, sensibilizzando i docenti a prestare particolare attenzione non solo alla definizione degli obiettivi formativi ma anche alla descrizione delle modalità di verifica degli apprendimenti attesi. Da migliorare anche la comunicazione relativa ai prerequisiti necessari per una proficua comprensione dei contenuti disciplinari dei vari insegnamenti (il quesito D4 delle schede Valmon relativo alle conoscenze preliminari è uno di quelli che riceve punteggi molto bassi per molti insegnamenti).

F1

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Documenti essenziali

- SUA-CdS Quadro A1: Consultazioni con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni
- SUA-CdS Quadro A2: Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
- Verbali di riunioni del Comitato di Consultazione della Scuola di Economia e Management

Documenti a supporto

- Rapporto di Riesame Ciclico

Analisi

Ad inizio 2018, durante la redazione del RRC, il CdS si è confrontato con i membri del comitato di consultazione della Scuola di Economia e Management, ed in particolare ha acquisito un parere sull'architettura del corso da parte della dott.ssa Duranti, rappresentante del mondo del lavoro all'interno del GdR del CdS. In tale parere veniva espresso un giudizio positivo sull'impostazione generale del CdS ma si evidenziavano alcune criticità. In primo luogo si giudicava positivamente la



sceita del CdS di affiancare agli insegnamenti tradizionalmente presenti in offerta formativa dei laboratori che permettessero agli studenti di sperimentare modalità didattiche innovative e di potenziare le loro competenze trasversali (trattare i dati, redigere relazioni, parlare in pubblico). Si invitava il CdS a potenziare anche lo strumento del tirocinio migliorando l'orientamento in itinere a ciò rivolto. Il parere invitava inoltre il CdS a favorire la flessibilità dei percorsi degli studenti sulla base delle loro aspirazioni professionali e di cercare di intervenire nei modi più opportuni per ridurre gli abbandoni e migliorare la regolarità delle carriere viste la criticità degli indicatori a riguardo rispetto ai benchmark nazionali. Si invitava infine il CdS a ridefinire in modo più aggiornato e opportuno le figure professionali che possono essere coperte dai propri laureati.

Punti di Forza

Il CdS pur appartenendo ad una classe disciplinare con lunga tradizione ha saputo interrogarsi su quali fossero le competenze che il mondo del lavoro attuale chiede ai laureati in Scienze economiche. Il confronto con il comitato di consultazione della Scuola ha permesso di consolidare la scelta di ampliare l'offerta formativa affiancando ai corsi tradizionali delle attività diverse mirate a rafforzare competenze ulteriori rispetto a quelle strettamente disciplinari (lingue, conoscenza e capacità di utilizzare software, attività di formazione al lavoro, corsi di logica, etc.). Nei prossimi mesi occorre valorizzare tali attività attraverso una adeguata pubblicità con gli studenti in fase di orientamento in itinere. Da qui ad un anno si potrà fare un primo bilancio sulla loro riuscita, anche se solo in un orizzonte più lungo (3-5 anni) si potrà valutare la loro efficacia.

Aree di miglioramento/ proposte

Alla prima occasione utile in cui si dovrà ridiscutere l'ordinamento del CdS sarebbe opportuno ridefinire in modo più appropriato e aggiornato la definizione degli sbocchi occupazionali possibili dei laureati nel CdS.

La referente dei tirocini necessiterebbe di un supporto adeguato per monitorare nel database di Ateneo le offerte più interessanti in modo da orientare in modo efficace gli studenti che abbiano messo in piano di studio un tirocinio.

I referenti dei piani di studio dovrebbero definire con più chiarezza degli schemi di piani di studi liberi che possano garantire agli studenti la necessaria flessibilità per ridisegnare il loro percorso formativo sulla base delle loro aspirazioni professionali.

Occorre infine mantenere anche nei prossimi mesi uno stretto rapporto con il comitato di consultazione e con la rappresentante del mondo del lavoro nel GdR del CdS in modo da monitorare gli interventi già adottati e confrontarsi con loro rispetto ad eventuali ulteriori azioni di riforma del CdS.

F2

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Documenti essenziali

- SUA– CdS Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio
- SUA– CdS Quadro A4.b: Risultati di apprendimento attesi (Dublino 1: conoscenza e comprensione; Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione)
- SUA– CdS Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento



- SUA– CdS Quadro B1.a: Descrizione del percorso di formazione

Documenti a supporto

- Rapporto di Riesame Ciclico
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php>)
- Sito web

Analisi

La CP riscontra una buona coerenza fra i risultati di apprendimento atteso riportati nei quadri A4, a e b, della SUA-CdS e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. Il CdS monitora la compilazione dei syllabus degli insegnamenti da parte dei singoli docenti al fine di ridurre i casi di assenza totale di informazioni.

Punti di Forza

Il CdS periodicamente monitora i syllabus e gli esiti formativi degli insegnamenti suddivisi su più canali di lettera in modo da garantire che i docenti abbiano degli obiettivi formativi coerenti fra loro e con quelli generali del CdS e che le loro modalità di verifica degli apprendimenti attesi siano il più possibile omogenee. Gli esiti di tale monitoraggio sono periodicamente discussi con i colleghi interessati.

Aree di miglioramento/ proposte

Il CdS nel RRC si è posto l'obiettivo di utilizzare alcune delle nuove attività introdotte con il regolamento 2018-19 al fine di raggiungere alcuni obiettivi formativi che sono difficilmente conseguibili dai corsi standard a causa della numerosità degli studenti frequentanti. Il CdS monitorerà che i nuovi laboratori permettano agli studenti di svolgere lavori di gruppo, fare presentazioni in aula, affrontare in autonomia problemi assegnati dal docente. La riuscita di questa azione sarà valutata anche dal numero di studenti che seguiranno tali attività e da quello di coloro che chiederanno a docenti responsabili dei laboratori di supervisionare la loro prova finale.



2. CdS Sviluppo Economico, cooperazione internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti L37

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

La CP osserva per il CdS che i 18 quesiti hanno valori medi che oscillano nel range 7,27-8,32, dove il punteggio inferiore è quello relativo alla domanda D4 (*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*) ed il punteggio superiore, quello relativo al rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (D10).

Il CdS ha la maggioranza dei risultati in linea rispetto ai valori medi della Scuola. Si registrano valori di pochissimo inferiori per il quesito D9 (*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*) e D14 (*Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?*), mentre il quesito D6 (*Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) ha un valore di poco superiore a quello della Scuola.

È interessante rilevare come il CdS abbia i valori medi di quasi tutti i 18 quesiti in linea o superiori a quelli delle lauree triennali in EC e EA, ad eccezione del quesito D9 (*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*).

Rispetto ai due a.a. precedenti, si registrano solo lievi flessioni delle votazioni, forse dovute anche ad una maggiore criticità e consapevolezza nel riempimento dei questionari da parte degli studenti.

Oltre all'attività di valutazione della didattica secondo la procedura di Ateneo, il CdS ha preparato e somministrato ai propri studenti un questionario conoscitivo e di soddisfazione nei mesi di settembre ed ottobre 2018. Il questionario per il secondo e terzo anno del CdS è stato somministrato durante le lezioni di Fonti e Metodi per l'Analisi dei Dati Economici e Sociali, Agriculture and Development Economics e Diritto Internazionale. La mancanza di un corso obbligatorio per il terzo anno del primo semestre ha portato a non avere una copertura totale degli studenti. Hanno risposto al questionario 65 studenti. Il 57% degli studenti ha dichiarato di aver avuto difficoltà nella scelta degli esami facoltativi. Riguardo ai "percorsi" suggeriti, infatti, l'85% degli studenti dice di essere consapevole dei diversi percorsi. In linea con i dati precedenti, il 16% degli studenti dice di non aver abbastanza informazioni per decidere quale percorso intraprendere e il 33% di essere indeciso. Il 17% degli studenti vuole invece intraprendere il percorso di Sviluppo Economico, il 16% di Trasformazione dei Conflitti, il 10% è interessato al percorso di Cooperazione Internazionale e il 9% a quello di Sostenibilità. D'altra parte, solo il 20% si dice soddisfatto dell'informazione presente. In questo caso dunque l'ampia offerta di insegnamenti, che di per sé rappresenterebbe un punto di forza, viene percepito dagli studenti come un punto di debolezza per la troppa frammentazione e l'informazione giudicata spesso



carente.

Punti di Forza

La compilazione dei questionari offre sicuramente una panoramica interessante sulla visione complessiva che hanno gli studenti del corso di laurea e le loro valutazioni riconfermano che il corso non ha problemi critici da risolvere per quanto riguarda aule e docenti. In generale, sui risultati della valutazione della didattica, si possono fare le seguenti considerazioni:

- è migliorata l'opinione degli studenti sul loro carico di studio (D6);
- le domande inerenti ai docenti (da D10 a D14) hanno tutte voti superiori a 8;
- è migliorato l'apprezzamento per le attività didattiche integrative (D8). A questo proposito, si segnala la possibilità di utilizzare anche le attrezzature del Laboratorio di Merceologia – MerQuRis.

Aree di miglioramento/ proposte

In relazione agli insegnamenti, alcune criticità (voti inferiori a 6) si registrano su insegnamenti specifici in relazione al carico didattico non proporzionato al numero di crediti assegnato (D6) e alle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti affrontati (D4). Si registrano anche un paio di casi in cui gli studenti lamentano che le modalità d'esame non sono state definite in maniera chiara. Sulle situazioni di criticità emerse, il Presidente del CdS si interfaccia direttamente con i docenti interessati.

Per quanto riguarda i suggerimenti degli studenti è emerso come la necessità di "Fornire più conoscenze di base" sia il principale suggerimento (S3) del 18.6% (il precedente a.a. registrava un 20.4%). Registra un discreto calo la richiesta S8 di "Inserire prove di esame intermedie" (16.6%), sia rispetto al precedente a.a. (19.7%), sia rispetto al dato riferito alla Scuola, dove tale richiesta è la più selezionata anche per l'a.a. 2017-18 (29.7%). Risulta in ribasso il principale suggerimento del precedente a.a. "Alleggerire il carico didattico complessivo" (S1) che passa dal 21.2% al 16.2%.

In ribasso anche il suggerimento "Aumentare l'attività di supporto didattico" (S2), che passa dal 15.4% al 10.3%, segno del positivo contributo dell'attività di tutoraggio. Quest'ultimo suggerimento è in linea con quelli inerenti qualità e tempi di messa a disposizione del materiale didattico (S6 e S7).

Riguardo alla difficoltà di scelta degli esami facoltativi, gli studenti hanno fornito vari suggerimenti, che riportiamo qui sotto in forma aggregata:

- Organizzare incontri per presentare le varie scelte a disposizione degli studenti ad inizio anno;
- I 18 crediti liberi andrebbero spostati al terzo anno in modo che lo studente abbia più informazioni e conosca meglio i propri interessi;
- Chiarire meglio il programma dei diversi corsi sul sito internet;
- Aiutare la scelta degli esami anche in base alle magistrali di interesse.

Gli studenti sottolineano che l'organizzazione di incontri più frequenti di orientamento e il costante aggiornamento del sito internet sono fondamentali per rendere l'esperienza universitaria meno complessa possibile.

In merito alla proposta di posizionare i 18 crediti a libera scelta al terzo anno di corso, gli studenti



la ritengono positiva. Si suppone infatti che gli studenti del terzo anno abbiano preso più dimestichezza con il sistema universitario e abbiano già in mente il percorso da seguire in futuro. Gli studenti muovono come unica critica il rischio di un aumento del carico complessivo, considerando anche lo svolgimento dell'eventuale tirocinio e dell'elaborazione della tesi.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA-CdS B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Il corpo docente del CdS risulta essere altamente qualificato e fortemente motivato. Alla componente di personale strutturato di Ateneo si aggiungono, in particolare per i laboratori a carattere fortemente professionalizzante, docenti esterni provenienti dal mondo del lavoro e della cooperazione. I CFU a contratto sono 43 (rispetto ai 46 dell'anno precedente), in genere a copertura parziale, svolti fra l'altro in codocenza fra personale strutturato e contrattisti. Ulteriori 12 CFU a contratto si hanno negli esami di Lingue. Le valutazioni degli studenti sul corpo docente del CdS (domande D10-D14 del questionario Valmon) hanno tutte voti medi superiori a 8, denotando un'alta qualità percepita in media.

Il CdS mantiene aggiornato il proprio sito web con lo scopo di aumentare l'informazione verso gli studenti. In particolare viene pubblicata e mantenuta aggiornata nella pagina web del CdS dedicata ai tirocini una lista di organizzazioni convenzionate che offrono possibilità coerenti con il percorso di studi e la procedura per l'attivazione del tirocinio stesso.

Il Gruppo di Riesame, con la collaborazione dei tutor del CdS, svolge un controllo dei syllabus dei corsi nelle rispettive pagine web e in caso di compilazione carente il Presidente del CdS provvede a informare il docente chiedendo il suo intervento per migliorare la propria pagina. Dall'ultimo controllo, risulta che i tutti i docenti del CdS hanno provveduto a completare le proprie pagine personali (presenza dei CV, indicazioni sugli orari di ricevimento, completezza delle informazioni su programmi di insegnamento, modalità di esame ed appelli, riferimenti bibliografici). Sono risultate incomplete le pagine di alcuni docenti a contratto. In particolare la valutazione media degli studenti sull'adeguatezza del materiale didattico (quesito D7) è 7,6, in leggera diminuzione rispetto all'anno passato ma superiore alla media di Scuola.

Tra le attività dei tutor c'è stata anche quella relativa al supporto alla preparazione degli esami. In particolare sono state attivate sessioni di sostegno alla preparazione degli esami di Statistica e Matematica.

Complessivamente, tra le attività svolte dai tutor, che hanno contribuito in questo a.a. a migliorare l'ambiente di studio per gli studenti si può segnalare: attività di sportello per matricole e studenti; ricerca dati e realizzazione di database delle sedi Erasmus; ricerca dati e realizzazione di database di potenziali aziende per futuri tirocini; supporto nella definizione dell'orario delle lezioni; realizzazione di pagina Facebook e relativa mailing list per le matricole, supporto nella gestione, aggiornamento e creazione di nuovo materiale multimediale per il sito internet del CdS.



Le infrastrutture a disposizione del CdS all'interno del Polo di Novoli sono funzionali. Le risposte degli studenti alle domande del questionario di valutazione relative alle infrastrutture assegnano un voto medio 7,96.

Punti di Forza

La CP rileva che anche in questo a.a. è continuato il lavoro delle commissioni di lavoro tematiche composte da docenti del CdS, coinvolgendo su argomenti specifici anche i rappresentanti degli studenti e i tutor.

È stata implementata l'attività di produzione e diffusione sul sito di brevi video con i docenti che spiegano gli obiettivi formativi e di apprendimento del proprio insegnamento. È stato realizzato e diffuso sul sito web un booklet informativo completo con tutte le informazioni per gli studenti. I tutor hanno continuato l'attività su Facebook (pagina TutorSeci).

Il CdS continua a ritenere significativa e strategica l'attività di tutoraggio. Ribadisce che se questa fosse ulteriormente potenziata in termini di numeri di tutor, potrebbe ulteriormente migliorare le attività di orientamento in entrata e soprattutto quelle in itinere, oltre al supporto per gli studenti per la preparazione degli esami, contribuendo di conseguenza positivamente ad un incremento della produttività. Anche gli studenti sottolineano che l'aiuto dei tutor per quanto riguarda orientamento e supporto allo studio è di enorme aiuto.

Negli ultimi anni è stata implementata l'offerta formativa dei laboratori fino a creare dei percorsi professionalizzanti molto validi per la scelta di un futuro lavorativo o per il proseguimento in una Magistrale. Si è inoltre deciso di impartire alcuni insegnamenti in lingua inglese.

Aree di miglioramento/ proposte

La CP invita i docenti a contratto che ancora non hanno aggiornato le loro pagine personali e inserito i programmi degli insegnamenti a completare la procedura prima dell'avvio delle lezioni.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

La CP ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze sono da considerarsi approfonditi e tagliati sulle specificità dei singoli insegnamenti. Tra gli obiettivi del CdS rientra l'acquisizione di conoscenze specialistiche ed interdisciplinari nel campo dello sviluppo, della cooperazione e della trasformazione dei conflitti internazionali e locali. Pertanto, l'accertamento delle conoscenze e abilità viene effettuato non solo tramite le tradizionali modalità di esame scritto e orale, ma con varie modalità a seconda del tipo di insegnamento, comprendendo relazioni scritte, project work, presentazioni individuali o di gruppo. Le verifiche intermedie, spesso presentazioni in aula di lavori di gruppo, adottate per alcuni insegnamenti, forniscono una valutazione in itinere che permette agli studenti un miglioramento ed un impegno costante. Alcuni laboratori sono accreditati sulla base di giudizi di idoneità e altri invece sulla base di un voto. Va segnalato che, nonostante il



carattere professionalizzante del CdS, oltre l'80% dei laureati (dato 2016) dichiara di voler proseguire gli studi.

Punti di Forza

Gli insegnamenti che implementano modalità di apprendimento interattive e/o alternative alla sola lezione frontale offrono molte opportunità agli studenti di confrontarsi e cooperare su diverse tematiche con i metodi più differenti. In un corso dove l'elemento della cooperazione tra attori è centrale, l'interattività di certi insegnamenti contribuisce a creare un clima di aiuto reciproco fondamentale anche per capire lo spirito del CdS. Gli studenti ritengono i lavori di gruppo e le attività extra proposte da certi corsi fondamentali per la valorizzazione del percorso formativo.

Aree di miglioramento/ proposte

Uno spunto di miglioramento può essere rappresentato da quelle discipline ed insegnamenti che trattano gli stessi argomenti, dove si potrebbero programmare alcune ore in comune. Questo consentirebbe di affrontare i temi in materia trasversale ed integrata. A questo si potrebbero legare anche attività sperimentali per gli studenti, che potrebbero richiedere un ambiente idoneo (ad esempio un'aula attrezzata a sedie mobili) per consentire lavori di gruppo.

Gli studenti suggeriscono che gli ambiti in cui i docenti potrebbero accordarsi per sostenere delle lezioni in comune sono diritto, economia e sociologia.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Analisi

L'ultimo riesame effettuato è il Riesame Ciclico 2017 ed è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 10 aprile 2018 rispettando le scadenze previste. Ha visto il coinvolgimento di diversi docenti del CdS e dei rappresentanti degli studenti. Ecco una sintesi della situazione attuale rispetto a quanto proposto nell'ultimo Riesame in termini di interventi di miglioramento:

- Riguardo l'importanza della completezza e del costante aggiornamento del sito web del CdS, come decisivo strumento di visibilità e di qualificazione, è proseguita l'attività di aggiornamento dei contenuti. Le varie aree del sito sono state implementate, in particolare le pagine su stage, mobilità internazionale e piani di studio. Le informazioni sono inoltre raccolte in un booklet. Si è ipotizzato di affiancare alla pagina Facebook (gestita dai tutor) una pagina ufficiale del CdS su LinkedIn per creare reti con gli studenti e i laureati che è prevista per il 2019.
- Riguardo la prosecuzione e sistematizzazione del servizio di tutoraggio, essa ha dato buoni risultati per le attività di orientamento in entrata e soprattutto quelle in itinere, contribuendo positivamente all'ambiente di studio per gli studenti. Resta strategico il recupero dei contatti con i laureati del passato; questionario sull'esperienza lavorativa e la rilevanza del percorso di studi effettuato. L'attività di raccolta, svolta con il supporto dei tutor dovrebbe essere conclusa entro dicembre 2018.



Punti di Forza

L'attività di tutoraggio continua a dimostrarsi importante. I tutor supportano infatti i docenti nelle varie commissioni e sono attivi nelle attività di orientamento e di supporto in itinere per gli studenti.

Aree di miglioramento/ proposte

La CP apprezza ed auspica il proseguimento dell'implementazione e aggiornamento del sito web.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA-CdS Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

La CP ritiene che le informazioni sulla offerta formativa del CdS, anche in relazione a ipotesi di piani di studio (percorsi) immediatamente approvabili, sia ampiamente disponibile, corretta, esaustiva e chiara, sia per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi che per quanto concerne il calendario delle attività. Sono state oggetto di verifica positiva le informazioni contenute nelle schede SUA-CdS. Al loro interno sono presenti informazioni rilevanti e complete. Il sito del CdS è aggiornato con continuità e offre con sufficiente chiarezza le informazioni necessarie agli studenti, come riportato al punto D della presente relazione.

Punti di Forza

La presenza sul sito web del booklet descrittivo del CdS (<https://www.seci-gc.unifi.it/art-220-presentazione-del-corso-seci.html>) unitamente alle informazioni implementate in tutte le sezioni, risulta essere di aiuto agli studenti, soprattutto in fase di ingresso.

Aree di miglioramento/ proposte

La CP invita comunque il CdS ad effettuare ogni anno ulteriori momenti di orientamento agli studenti per il piano di studi, i percorsi interni e futuri da poter percorrere, tirocini ed opportunità in generale.

F1

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Analisi

Il gruppo di docenti che hanno progettato e realizzato il CdS è partito originariamente dalla constatazione di una esigenza diffusa di figure professionali in campi riconducibili al lavoro per la pace: operatori nell'intervento a livello internazionale; mediatori in grado di comporre conflitti all'interno della società, particolarmente conflitti di natura interculturale; formatori in grado di lavorare sia all'interno del sistema scolastico, sia nell'ambito dell'educazione degli adulti.

Precedentemente, a livello di Facoltà, un ruolo importante è stato ricoperto dal Comitato di



Indirizzo (con rappresentanze di Unioncamere Toscana, Fidi Toscana, Confcooperative, ODCEC, Presidente Giovani Industriali, Presidente CRF) con l'obiettivo di razionalizzare l'offerta formativa, renderla coerente in termini di obiettivi di apprendimento e di esigenze di formazione. Negli anni passati sono state inoltre attivate una serie di Convenzioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti, aziende e associazioni con l'intento di dare sempre maggiore impulso al Job Placement. Le attività svolte dalla Scuola sono state finalizzate a comprendere meglio l'evoluzione del mercato del lavoro e a rafforzare il legame con enti, associazioni, aziende.

Il CdS è in stretto contatto con enti e ONG. Numerosi enti vengono consultati anche per la laurea magistrale in Development Economics. In particolare: Rappresentanze di Banca d'Italia, sede di Firenze (direttore); IRPET (direttore); Lama, Development and Cooperation Agency (Presidente); Ministero Affari Esteri (consulente ed ex direttore della ricerca Action Aid); Oxfam Italia (direttore); Regione Toscana (Coordinatore d'Area Turismo, Commercio e Terziario); Unioncamere Toscana (Segretario Generale). Per questo CdS, attraverso colloqui, è stato proposto un confronto sugli sbocchi occupazionali, i fabbisogni formativi e gli obiettivi formativi. Si ritiene tali interlocutori rappresentativi delle esigenze, per quello che riguarda le competenze attese dai laureati.

Per l'a.a. 2018-19 è stato modificato il Regolamento del CdS. Sono stati infatti introdotti nuovi insegnamenti che andranno a soddisfare nuove esigenze formative e di riordino in base ai settori disciplinari. In particolare c'è anche un riordino per gli insegnamenti del settore giuridico e della geografia economica. Le modifiche apportate mantengono il primo anno bilanciato. Si amplia il numero di insegnamenti all'interno dei blocchi a scelta multipla per i corsi affini e caratterizzanti. Gli insegnamenti che vengono impartiti in lingua inglese sono inseriti nel Regolamento con il nome in inglese. I nuovi insegnamenti contribuiscono a rendere più aderente il percorso formativo alle emergenti esigenze provenienti dal mondo del lavoro.

Punti di Forza

La CP prende atto dello stretto contatto che il CdS ha con enti e ONG, anche attraverso l'organizzazione di seminari nell'ambito degli insegnamenti ma anche con giornate studio.

Aree di miglioramento/ proposte

Molti studenti lamentano la mancanza di progetti o iniziative nell'ambito lavorativo di studio, non potendo quindi mettere in pratica ciò che imparano nei vari anni di lezioni. Occorre incrementare la possibilità di effettuare tirocini all'estero nel settore del volontariato (al lavoro su questo aspetto la commissione e i rappresentanti degli studenti) e rendere continuativa l'attività di contatto con il mondo della cooperazione.

F2

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Analisi

Per il CdS le corrispondenze fra competenze e attività formative previste dall'offerta didattica risultano declinate in modo chiaro e si rileva una totale coerenza tra queste e le conoscenze e competenze acquisite secondo quanto riportato attraverso i Descrittori di Dublino 1 e 2. La bontà del carattere generale del CdS, la sua natura interdisciplinare, la vocazione professionalizzante,



l'apporto delle discipline socio-economiche e giuridico-politiche – è stata negli ultimi anni confermata dai buoni risultati offerti dagli studenti. Le trasformazioni degli ultimi anni hanno rafforzato l'offerta complessiva. Va segnalato che, nonostante il carattere professionalizzante del CdS, oltre l'80% dei laureati (dato del 2016) dichiara di voler proseguire gli studi (prevalentemente in Lauree specialistiche 53,8 e in Master universitari 17,9). Secondo l'indagine AlmaLaurea dell'anno 2017 si è confermata la tendenza della metà dei laureati del CdS all'iscrizione a una laurea magistrale. Sono infatti il 51,4% degli intervistati gli iscritti ad una magistrale, principalmente motivati dal miglioramento delle possibilità di trovare un lavoro (42,1%) ma anche per accrescere la propria formazione culturale (31,6%). Lavora il 35,1% (rispetto al 31% dell'anno precedente), di cui il 15,4% (in calo rispetto al 22% dell'anno precedente) con contratto a tempo indeterminato. Non risultano casi di lavoro senza contratto, che nell'indagine dell'anno scorso era emerso come dato all'11,1% (probabilmente in alcuni casi legato ad attività di volontariato). Il 76,9% lavora nel settore privato, il 15,4% nel pubblico, il 7,7 nel no profit. Questo è un dato interessante perché nell'indagine 2016 tutti avevano dichiarato di lavorare nel privato.

In relazione all'utilizzo del titolo di studio per il lavoro attuale, la maggioranza (53,8%) dichiara di non usare per niente le competenze acquisite nel CdS e giudica inadeguata la formazione professionale acquisita all'università. Questo è un dato che deve far riflettere e da tenere sotto controllo, verificando se ci saranno inversioni di tendenza nelle prossime coorti di laureati anche in relazione alle modifiche che sono state introdotte negli ultimi anni nel CdS.

Punti di Forza

La generalità degli studenti non lamenta incoerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati.

Aree di miglioramento/ proposte

Gli studenti suggeriscono di proseguire l'attività di orientamento per tutti e tre gli anni e incrementare le iniziative professionalizzati (seminari, iniziative, progetti) quali elementi cruciali per la giusta formazione dello studente e l'acquisizione di conoscenze e competenze tipiche dei profili professionali di sbocco.



2. CdS Statistica L41

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Verbale del Gruppo di Riesame del 2 maggio 2018
- Verbale del Gruppo di Riesame del 27 settembre 2018
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- SUA-CdS Quadro B6: Opinioni studenti
- SUA-CdS Quadro B7: Opinioni dei laureati

Analisi

La CP ha verificato che il CdS attua il processo di valutazione della soddisfazione degli studenti; i dati, sia in forma aggregata che relativi ai singoli insegnamenti, sono liberamente accessibili tramite un link nella pagina web del CdS alla voce "Qualità del corso". Le valutazioni della didattica relativa all'a.a. 2017-18 sono state esaminate, oltre che dalla CP, dal Gruppo di Riesame in data 2 maggio 2018 e 27 settembre 2018. Nelle due occasioni è stato redatto un verbale che verrà discusso in seno al Consiglio di Corso del 20 novembre 2018. La presenza della componente studentesca nel Gruppo di Riesame e nella CP ha reso possibile integrare gli esiti dei questionari con ulteriori dettagli. A seguito delle esaminate svolte dal Gruppo di Riesame e dalla CP, le valutazioni di alcuni insegnamenti (in particolare quelli collocati al primo semestre) sono già state discusse dal Presidente con i docenti interessati.

Confrontando gli esiti della valutazione del CdS con quelli della Scuola di Economia e Management, la CP evidenzia criticità per i quesiti relativi alla chiarezza espositiva del docente (D12) e alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (D4). Si tratta di due quesiti del questionario i cui esiti sono spesso correlati. La CP ritiene che per parte degli insegnamenti ove si rilevano criticità, si verifichi una bassa valutazione per il quesito D12 legata ad una bassa valutazione del quesito D4 e che la "caduta" dei valori del quesito D4 sia legata alla coorte di studenti rispondenti (coorte 2016-17); infatti, la CP non rileva variazioni, rispetto all'anno precedente, né nei programmi né nello svolgimento degli insegnamenti.

Per gli insegnamenti di Programmazione e Statistica Economica sono state intraprese azioni correttive già descritte nel RRC 2017.

Per Algebra lineare e Geometria Analitica, con criticità relative al carico didattico (quesito D6), è stato deciso con il docente di alleggerire il carico complessivo dell'insegnamento dall'a.a. 2018-19, riducendo il programma senza che gli obiettivi formativi dello stesso siano alterati.

Per tutti gli altri insegnamenti, con valutazioni sotto la soglia del valore 7, il Presidente del CdS ha discusso in modo costruttivo la valutazione con i rispettivi docenti. Non si rilevano problemi inerenti all'orario e alla distribuzione dei CFU sui due semestri. Dal questionario si evidenziano invece problemi sulle infrastrutture (si rimanda per tale analisi al quadro B).

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureandi, valutata tramite l'indagine AlmaLaurea, la CP



rileva che questa risulta essere eccellente anche quando confrontata con la media dei CdS della stessa classe di laurea (SUA-CdS, Quadro B7).

Punti di Forza

Le risultanze dei questionari e le indicazioni provenienti dai rappresentanti degli studenti sono stati utili per individuare criticità sull'organizzazione ed efficacia dell'offerta formativa.

Aree di miglioramento/ proposte

La CP suggerisce di aumentare le ore di esercitazione nell'insegnamento Statistica II. Se non è possibile mediante un ampliamento dei CFU destinati all'insegnamento, si suggerisce di supplire mediante l'introduzione di una piattaforma di auto-apprendimento, già utilizzata per l'insegnamento di Statistica I, oppure attraverso l'attività di tutor junior.

Il CdS considera di grande importanza la possibilità di formulare osservazioni "libere" da parte degli studenti e che queste valutazioni siano visibili al docente interessato e al Presidente del CdS.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA-CdS B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti
- Sito web del CdS
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Verbale del Gruppo di Riesame del 27 settembre 2018
- Verbale della CP del 22 maggio 2018

Analisi

La CP ha verificato che i docenti del CdS in Statistica per l'a.a. 2017-18 sono tutti docenti strutturati dell'Ateneo: 7 PO, 9 PA, 2 RTD-B, 1 RTD-A. Il CdS è dotato di personale docente relativamente stabile nel tempo; risulta adeguata la corrispondenza tra curriculum vitae (background, pubblicazioni, interessi di ricerca) dei docenti e contenuti degli insegnamenti da questi svolti. Vi è nella maggior parte dei casi corrispondenza nell'offerta didattica fra SSD di docenti ed insegnamenti, con eccezione di 12 CFU (6 CFU del settore SECS-S/02 e 6 CFU del settore INF/01).

Il trasferimento delle conoscenze appare realizzato in modo variegato attraverso lezioni frontali di carattere teorico e lezioni di carattere pratico (nelle aule attrezzate); tali modalità appaiono tutto sommato adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tutti i corsi, eccetto Controllo Statistico della Qualità, sono affiancati dalla piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle).

La CP ha verificato che i programmi degli insegnamenti e le modalità di esame sono inseriti nel database U-Gov (Didattica) e sono visibili attraverso un link nella pagina web del CdS. Gli appelli di esame sono inseriti nel sistema di Ateneo di gestione esami e visibili attraverso la pagina web del



CdS. L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sono pubblicati nella pagina web del CdS. La presenza dei curriculum e orari di ricevimento dei docenti viene periodicamente monitorata dal Presidente del CdS.

La CP ritiene che le aule ed i laboratori non siano più adeguati per le esigenze degli studenti del CdS. Il numero crescente di studenti iscritti negli ultimi anni (nell'a.a. 2011-12 erano iscritti 70 studenti, nell'a.a. 2017-18 sono iscritti 143) rende necessario un adeguamento delle infrastrutture. Due delle quattro aule a disposizione del CdS (usate in condivisione con il CdS Magistrale Scienze, Statistiche Attuariali e Finanziarie) hanno una capienza inferiore agli iscritti per ciascun anno di corso; quindi non sono più utilizzabili dal CdS. Per quanto riguarda i laboratori, sono in corso opere di ampliamento e per il secondo semestre dell'a.a. 2018-19 dovrebbero essere adeguati.

Punti di Forza

Il corpo docente è relativamente stabile nel tempo e con esperienza negli specifici ambiti disciplinari. Le informazioni relative a docenti, insegnamenti, appelli, orario delle lezioni sono trasparenti, complete e fruibili. Il Presidente effettua un periodico monitoraggio contattando direttamente i docenti responsabili dell'inserimento delle informazioni. Si ritiene che ci sia coerenza tra offerta didattica del CdS e informazioni veicolate tramite la pagina web del CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

Si rilevano problemi relativi alle infrastrutture: le aule a disposizione del CdS sono sottodimensionate. La CP suggerisce al Presidente del CdS di insistere nel chiedere al Dirigente dell'Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici che il CdS possa avere a disposizione aule più capienti.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- SUA-CdS Quadro B1.b
- SUA-CdS Quadro A4.b: Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA-CdS Quadro C3: Risultati della formazione

Documenti a supporto

- Pagine web del CdS e della Scuola di Economia e Management
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Analisi

La CP ritiene che per il CdS i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti siano da considerarsi approfonditi. Tra gli obiettivi del CdS rientra l'acquisizione di conoscenze sia teoriche che pratiche, anche legate all'utilizzo di software. Per quanto riguarda i metodi di accertamento delle conoscenze previste dai vari insegnamenti, sono utilizzate le tradizionali modalità di esame con votazione; solo alcune attività formative (Laboratorio, Lingua Inglese Test, Tirocinio) sono accreditate sulla base di giudizi di idoneità. L'accertamento delle



conoscenze e abilità viene effettuato non solo tramite le tradizionali modalità di esame scritto e orale, ma con varie modalità a seconda del tipo di insegnamento, comprendendo relazioni scritte, presentazioni individuali o di gruppo. Per alcuni insegnamenti vengono svolte delle prove intermedie. Queste, pur comportando qualche problema organizzativo, forniscono una valutazione in itinere che richiede agli studenti un impegno costante.

Per quanto riguarda l'inserimento delle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite in ciascuna scheda di insegnamento, il Presidente del CdS ha sollecitato i docenti ad una più attenta descrizione secondo i descrittori di Dublino 1 e 2; azione correttiva proposta nel RRC 2017.

L'accertamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione viene attuata anche mediante lo svolgimento di un tirocinio curriculare. Analizzando il report dalla Banca dati Stage di Ateneo (quadro C3 della SUA-CdS) ma anche svolgendo un colloquio con i referenti tirocini delle aziende ospitanti, si può valutare la capacità degli studenti di svolgere le attività richieste.

La tesi di laurea include di norma una parte applicativa che consente di valutare in modo approfondito la capacità di applicare gli strumenti metodologici.

Punti di Forza

La CP ritiene che il sistema di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti è efficace e ben organizzato.

Aree di miglioramento/ proposte

Malgrado le schede informative degli insegnamenti risultino compilate e complete in tutti gli aspetti, la CP rileva che per alcuni insegnamenti è ancora poco dettagliata e non esattamente declinata secondo i Descrittori di Dublino 1 e 2 la descrizione delle modalità di verifica apprendimento.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2017
- Relazione annuale della Commissione Paritetica della Scuola di Economia e Management 2017
- SUA-CdS Quadro D3: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Documenti a supporto

- Pagina web di CdS e Scuola relative alla Qualità del CdS

Analisi

La CP rileva che le azioni correttive suggerite nella SMA 2017 e nel RRC 2017, individuate dal Gruppo di Riesame e approvate dal Consiglio di Corso di Laurea, sono state già quasi completamente messe in atto.

Il CdS (attraverso il Gruppo di Riesame e la CP) nel RRC 2017 ha evidenziato quale criticità su cui poter attivare delle azioni correttive quella di ridurre gli abbandoni dopo il primo anno e migliorare la progressione di carriera degli studenti al primo anno. L'obiettivo viene perseguito mettendo in atto un orientamento in ingresso più mirato e potenziando l'azione di tutoraggio. Per



quanto riguarda l'obiettivo di incentivare il ricorso, da parte degli studenti, ai tutor junior, il CdS ha inserito nell'orario ufficiale delle lezioni delle esercitazioni per alcuni insegnamenti del primo anno. Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso il CdS (insieme ad altri CdS italiani della classe L41) partecipa al bando di finanziamento per il Progetto "Piano Lauree Scientifiche". Quindi il CdS ha definito azioni specifiche riferibili al progetto presentato. Nel RRC 2017, quale azione volta ad aumentare lo stato conoscitivo del fenomeno abbandoni, il CdS proponeva di formalizzare degli incontri con le matricole a due mesi dall'inizio delle lezioni e dopo la prima sessione di esame. Dopo un breve incontro con gli studenti, è stato deciso di somministrare dei questionari. Un primo questionario è stato somministrato il secondo giorno di lezioni, un secondo questionario a metà semestre (alla chiusura delle immatricolazioni). Il Gruppo di Riesame ha esaminato le risultanze dei questionari. Questi rendono un quadro delle aspettative e della formazione degli studenti interessati al CdS ed anche, a metà semestre, riportano se le aspettative degli immatricolati sono state disattese (complessivamente o su specifici insegnamenti) e se vi sono difficoltà incontrate su alcuni insegnamenti.

Altre azioni correttive relative all'offerta formativa sono già state attuate: l'insegnamento Lingua Inglese Test, già dall'a.a. 2018-19, prevede un livello di comprensione B2; è stato dato più spazio all'insegnamento dei pacchetti Excel e R; nell'a.a. 2018-19 l'insegnamento Programmazione non sarà più mutuato dal CdS Informatica ma attivato dal CdS.

Per quanto riguarda l'ampliamento dell'insegnamento del software SAS e della sua certificazione da rilasciare agli studenti, il CdS ha dovuto rimandare tale azione. Infatti, sono in corso opere di ristrutturazione dei laboratori che porteranno alla gestione SIAF del software delle aule (da cui sarà possibile un accesso thin client). Il CdS deve quindi valutare la possibilità di poter o meno acquistare la licenza del software a livello di Ateneo o Dipartimento di riferimento.

Il RRC 2017 ha suggerito di migliorare la descrizione degli obiettivi formativi e delle modalità di accertamento delle conoscenze riportate nelle schede U-Gov Didattica. Queste sono monitorate dal Presidente che nel mese di luglio ha sollecitato una maggior cura al momento dell'inserimento dei syllabus per l'a.a. 2018-19.

Sia nel RRC 2017 che nella SMA 2017, è stata rilevata una scarsa internazionalizzazione del CdS. Le azioni correttive proposte sono già in atto: il CdS pubblicherà in modo più convincente il bando di mobilità Erasmus+ per l'a.a. 2019-20; sono in corso stipule di nuovi accordi internazionali, mediati dall'Ufficio Relazioni Internazionali della Scuola di Economia e Management, specifici per la disciplina statistica.

Il Presidente del CdS ha più volte chiesto al Dirigente Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici una maggiore disponibilità di aule presso il Centro Didattico Morgagni.

Il Presidente ha deciso di dare maggiore comunicazione dei processi di qualità e aumentare il coinvolgimento dei docenti del CdS nel processo di valutazione, rinviando non ad un Comitato per la Didattica, ma ad un Consiglio di Corso di Laurea, la discussione dei verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame. In occasione del Consiglio il Presidente solleciterà i docenti anche a promuovere tra gli studenti la cultura di una più attenta e responsabile valutazione della didattica. Il Presidente ha inserito nell'area riservata del sito web del CdS i verbali del Gruppo di Riesame; questi avranno una maggiore visibilità (non solo come allegati ai verbali dei Consigli e Comitati dove hanno trovato la loro discussione).

Seguendo quanto proposto nella relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2017, nel mese di luglio sono state organizzate dal Presidente del CdS delle riunioni di coordinamento tra gruppi di docenti di insegnamenti che prevedono l'uso di software e modalità di verifica tramite elaborati e loro discussione.



Punti di Forza

La CP afferma che alle azioni correttive proposte dal CdS nella SMA 2017 e nel RRC 2017 hanno fatto seguito concrete misure attuative, i cui esiti sono costantemente monitorati dal Presidente e dal Gruppo di Riesame. Ad oggi, diverse azioni sono già state messe in atto e concluse.

Aree di miglioramento/ proposte

La compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2017 ha rappresentato un momento di confronto con gli altri CdS della stessa classe di laurea. Rispetto agli altri CdS della medesima classe di laurea il Consiglio di Corso di Laurea ha evidenziato la bassa internazionalizzazione del CdS e un più elevato tasso di abbandono. La CP sollecita il CdS a svolgere un'attenta analisi dei questionari somministrati agli studenti del primo anno ad inizio e metà semestre per individuare le cause degli abbandoni e quindi pensare ad azioni correttive mirate.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA-CdS Sezioni A, B e C

Documenti a supporto

- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Le informazioni riguardanti il CdS in Statistica sono diffuse attraverso la pagina web del CdS e la scheda SUA-CdS.

La scheda SUA-CdS è stata regolarmente compilata seguendo le scadenze definite dall'Ateneo. La parte pubblica (sezioni A, B e C) della scheda SUA-CdS è visibile tramite il link al sito University riportato nella pagina web del CdS nella Sezione "Qualità del corso". Nella stessa sezione del sito web del CdS, si trova una descrizione del processo qualità, i link agli indicatori Anvur, alla valutazione della didattica, ad AlmaLaurea ed ai documenti essenziali prodotti dal CdS relativi al processo di qualità (RRC, SMA).

La pagina web del CdS è aggiornata con continuità dal Presidente e da una unità amministrativa, ed offre, con sufficiente chiarezza, le informazioni necessarie agli studenti: offerta formativa, orario delle lezioni, calendario degli esami di profitto, quello delle prove finali, ma anche servizi di contesto e modalità di iscrizione (rimandando in questo caso alla pagina web della Scuola di Economia e Management). La pagina web contiene inoltre i link al Manifesto degli Studi, alla Guida dello Studente, alla piattaforma E-Learning di Ateneo, ai servizi on-line per gli studenti.

Punti di Forza

La CP ritiene che le informazioni sul percorso formativo offerto siano ampiamente disponibili, corrette, esaustive e chiare, sia per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi che per quanto concerne la descrizione del percorso formativo e il calendario delle attività e servizi di contesto.



Aree di miglioramento/ proposte

La CP rileva che la scheda SUA-CdS viene periodicamente compilata, tuttavia occorre verificare ogni anno, in modo approfondito, la correttezza e coerenza di tutte le informazioni riportate.

F1

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Documenti essenziali

- SUA-CdS Quadro A1.b: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
- SUA-CdS Quadro A2.a: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Documenti a supporto

- Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Analisi

La CP prende atto che il CdS in Statistica, congiuntamente al CdS Magistrale in Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie, ha costituito nel 2016 un Comitato di Indirizzo (CI) rappresentativo delle esigenze espresse del mondo del lavoro a livello regionale e nazionale e costituito da aziende private ed enti pubblici. Il CI si è riunito, a cadenza annuale. Di tali incontri sono stati redatti dei verbali (consultabili tramite accesso all'area riservata del sito web del CdS) che sono poi stati discussi dal Consiglio di Corso di Laurea o dal Comitato di Corso di Laurea.

Nel 2017 si è riunito e formato il CI della Scuola di Economia e Management. Il CdS, grazie alla costituzione del CI a livello di Scuola, si è potuto confrontare anche con altri contesti di natura più spiccatamente economico-aziendale.

Le consultazioni si sono svolte in tempi e modalità adeguati e sono state considerate utili ed efficaci. Il CI ha espresso l'auspicio che possa continuare l'esame critico dell'offerta formativa, ponendo una particolare attenzione ai programmi degli insegnamenti per verificarne la corrispondenza alle esigenze formative espresse dal mondo del lavoro.

Gli obiettivi formativi del CdS vengono inoltre definiti consultando il programma di accreditamento come statistico professionista della Società Italiana di Statistica (SIS). Il programma di accreditamento della SIS è stato realizzato in accordo con gli standard e le procedure utilizzate da importanti associazioni di statistici di altri Paesi come la American Statistical Association (con la quale è stato stabilito un rapporto di reciprocità del riconoscimento) e l'inglese Royal Statistical Society.

Gli studenti del CdS svolgono un tirocinio curricolare utile sia a fini formativi che di inserimento nel mercato del lavoro. Grazie ai contatti con le imprese private e con gli enti pubblici che accolgono gli studenti del CdS, la corrispondenza tra formazione ed esigenze del mercato è costantemente monitorata.

Il Career Service di Ateneo, sia attraverso l'attività il Career Day che attraverso le varie attività di Career Lab, mette in contatto laureandi e laureati con le imprese. Tali eventi consentono al CdS di



monitorare e raccogliere le richieste ed esigenze del mondo del lavoro.

Punti di Forza

Dagli esiti delle consultazioni avute e dalle analisi svolte, emerge che gli obiettivi formativi risultano coerenti con la domanda di formazione. Le funzioni e le competenze che caratterizzano le figure professionali appaiono descritte in modo completo e coerente e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. Per quanto concerne i rapporti col mondo del lavoro, la costituzione di un CI a livello di Scuola e di un CI specifico per i corsi legati alle discipline statistiche, ma anche il potenziamento del Career Service di Ateneo, hanno rappresentato significative occasioni di miglioramento operativo.

Aree di miglioramento/ proposte

La valutazione della domanda di formazione e della revisione del percorso formativo può essere effettuata potenziando le attività che coinvolgono il mondo del lavoro. La CP suggerisce al CdS di ampliare, o modificare negli anni, i rapporti con le aziende del territorio per lo svolgimento di tirocini.

F2

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Documenti essenziali

- SUA-CdS Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
- SUA-CdS Quadro A4.b: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA-CdS Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS Quadro B1.a: Descrizione del percorso di formazione
- SUA-CdS Quadro C3: Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Documenti a supporto

- Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Analisi

La CP evidenzia che le corrispondenze fra competenze e attività formative previste dall'offerta didattica programmata risultano declinate in modo chiaro e si rileva coerenza tra queste e le conoscenze e competenze acquisite secondo quanto riportato attraverso i Descrittori di Dublino 1-2. La corrispondenza tra offerta didattica e obiettivi formativi è costantemente monitorata dal CdS. Tutti gli insegnamenti attivati hanno obiettivi formativi coerenti con quelli generali del CdS. L'obiettivo di sviluppo della capacità applicativa viene perseguito attraverso le attività pratiche previste da molti insegnamenti, ad esempio esercitazioni guidate in laboratorio, esercizi individuali di analisi di dati, progetti di ricerca individuali o di gruppo con stesura di report e presentazione. L'attività di tirocinio prevista dal percorso formativo consente allo studente di sperimentare concretamente ed attivamente le conoscenze apprese, le abilità, le competenze acquisite. Analizzando il report dalla Banca dati Stage di Ateneo (quadro C3 della SUA-CdS) si nota come vi



sia soddisfazione e che il tirocinio sia visto, dallo studente, come una opportunità per accrescere la propria conoscenza e mettere alla prova le proprie capacità, questo sia prima che dopo lo svolgimento del tirocinio.

Punti di Forza

Le attività formative del CdS sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento attesi.

Aree di miglioramento/ proposte

La CP suggerisce di valutare se il CdS possa effettivamente garantire un'attenta gestione dell'attività di tirocinio anche in futuro, questo dato il cresciuto numero degli studenti iscritti al primo anno.



2. CdS Finance and Risk Management LM16

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Per il Corso di Laurea Magistrale in Finance and Risk Management i questionari relativi alla valutazione della didattica sono analizzati periodicamente dal Comitato per la Didattica e dal Gruppo di Riesame che ne riporta gli esiti in Consiglio di CdS. Possibili azioni di miglioramento, a livello generale o di singoli docenti, sono poi discusse collegialmente. Inoltre, i risultati della valutazione sono resi pubblici a livello di singolo insegnamento, oltre che in forma aggregata.

Scendendo nel dettaglio degli esiti di valutazione della didattica, si riscontra un andamento complessivo di CdS che presenta delle difficoltà in confronto a quello della Scuola, a fronte comunque di alcuni aspetti positivi. Si sono registrati problemi riguardo ai quesiti D1 (carico di lavoro), D3 (orario delle lezioni) e D11 (se il docente stimola l'interesse verso la disciplina) mentre per il quesito D5 (novità degli argomenti trattati) e D16 (adeguatezza locali per attività integrative) e D17 (interesse verso gli argomenti trattati) risultano positivi.

I risultati non positivi sembrano in parte da attribuire a cambiamenti dell'organizzazione didattica che si sono dovuti apportare in risposta ad alcuni eventi improvvisi, verificatisi nel corso dell'a.a., e ad alcune limitate difficoltà non contingenti relative a corsi specifici. Inoltre l'incremento del numero degli studenti (quasi raddoppiati da un anno all'altro) ha introdotto ulteriori difficoltà a cui i docenti hanno dovuto fare fronte.

Punti di Forza

A fronte dei risultati negativi dei questionari, l'analisi dei punti di forza riguarda aspetti della qualità dell'offerta e dell'organizzazione complessiva che non hanno una controparte diretta nelle domande poste agli studenti. Per esempio, rimane fruttuosa l'adesione al programma Erasmus, sia in termini di studenti in uscita che in entrata. Inoltre, la possibilità di accedere al Double Degree in Finance and Accounting con la Warsaw School of Economics ha ulteriormente incrementato il grado di internazionalizzazione del corso. Purtroppo, non sono previste nel questionario domande specifiche per CdS in lingua inglese e a forte vocazione internazionale come il CdS. L'interesse degli studenti per il CdS resta dimostrato dal numero sempre crescente di domande di nulla osta che per l'a.a. 2017-18 ha superato le 200 unità.

Aree di miglioramento/ proposte

Ci si propone di migliorare l'integrazione tra i contenuti dei vari insegnamenti. Inoltre, si reputa importante comunicare con chiarezza agli studenti del primo anno i prerequisiti di carattere soprattutto quantitativo, prevedendo anche l'organizzazione di precorsi. La procedura di valutazione degli studenti Extra-Eu, messa in atto dal 2018-19, dovrebbe influire positivamente in questo senso. Infine, si auspica che in futuro si possa prevedere l'inserimento nel questionario di domande specifiche per CdS in lingua inglese, che potrebbero aiutare a evidenziare problemi legati



allo studio in una lingua straniera.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA-CdS B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi e punti di forza

Le risorse infrastrutturali (aule, sale studio, laboratori) messe a disposizione dall'Ateneo sono pienamente adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi, come si può evincere dal Quadro SUA-CdS - B4 Infrastrutture. Il giudizio degli studenti riguardo alla fruibilità di aule e laboratori (quesiti D15 e D16 del questionario) sono in linea con la media della Scuola.

Il CdS mette a disposizione di studenti e docenti, in alcuni casi tramite licenza campus, alcuni software (Microsoft Office, Matlab) e le due principali banche dati economico-finanziarie (Bloomberg, Datastream) che sono di grande valenza didattica per un CdS orientato ai temi finanziari. Infine, gli studenti possono usufruire della Biblioteca delle Scienze Sociali, ubicata in prossimità delle aule e dotata di ampie sale studio, dove possono avere accesso ad un'amplissima gamma di testi e riviste scientifiche e professionali, sia in formato cartaceo che elettronico.

Il corpo docente del CdS è composto nella quasi totalità da Professori e Ricercatori a Tempo Indeterminato e Determinato strutturati. Vi è totale corrispondenza nell'offerta didattica fra SSD di docenti e insegnamenti. Solo due corsi, per un totale di 18 CFU, sono assegnati a contratto; in particolare, 12 di tali 18 CFU sono coperti da due docenti della Scuola collocati a riposo. Tutti i docenti, strutturati e non, vantano esperienza negli specifici ambiti disciplinari degli insegnamenti da loro offerti, come si può evincere dai CV consultabili sulle loro pagine istituzionali.

I metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità si avvalgono, oltre che delle tradizionali lezioni frontali e di esercitazioni, anche di numerosi incontri e seminari, tenuti da docenti ed esperti dell'industria finanziaria, spesso di provenienza internazionale.

Gli orari di ricevimento e tutte le informazioni relative ai corsi (programmi, modalità di esame, bibliografia) sono riportati, in modo completo e trasparente, nelle pagine web relative ai syllabus dei vari corsi. Data la lingua di insegnamento del corso, grande attenzione è posta alla completa fruizione dei contenuti in inglese. Quasi tutti i corsi sono poi affiancati dalla piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle).

Aree di miglioramento/ proposte

Il numero crescente di studenti iscritti a tempo pieno registrato negli ultimi anni rende necessaria una maggiore disponibilità di postazioni al computer, per lezioni, studio individuale e utilizzo di banche dati.

Il sito web, essendo redatto interamente in lingua inglese, richiede un lavoro di redazione e supervisione maggiore che per altri CdS. Si auspica che in futuro si renda disponibile una figura tecnica che possa aiutare in questo lavoro.



C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
	<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS Quadri A4.b, C1, C2 e C3• Schede insegnamenti (applicativo Penelope – Scheda Personale)• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (valmon.disia.unifi.it) <p>Analisi</p> <p>La CP procedendo al confronto tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 (Quadro A4.b della SUA-CdS) e quanto presente nelle schede degli insegnamenti caricate su Penelope, ha constatato un alto grado di corrispondenza.</p> <p>I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti sono rappresentati da prove scritte, prove orali, discussioni di paper in aula e presentazioni di homework personali o di gruppo. Molti corsi prevedono anche prove di tipo pratico-informatico. Pertanto, si ritiene che i metodi di valutazione siano pienamente adeguati a verificare i risultati di apprendimento attesi.</p> <p>La CP ha analizzato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportato nella sezione C della SUA-CdS (Quadri C1, C2, C3 – Risultati della formazione). In particolare, i dati relativi alla XX indagine AlmaLaurea (SUA-CdS, Quadro C3) mostrano un generale gradimento da parte degli studenti e confermano tassi di occupazione estremamente elevati (100% del campione risulta occupato a 3 anni dalla laurea). Inoltre, il 57% del campione dichiara di "utilizzare in misura elevata le competenze acquisite (a 3 anni dalla laurea)" contro una media nazionale del 41%.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Molte delle prove finali dei corsi sono, almeno parzialmente, costituite da lavori di gruppo. Si ritiene questo aspetto molto importante per sviluppare le capacità di interazione e cooperazione tra studenti. Inoltre, per la natura stessa del corso, tutte le prove sono tenute in lingua inglese e ciò costituisce un ulteriore elemento di coinvolgimento e impegno da parte dello studente.</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <p>Il CdS propone di seguire la scelta dell'argomento di tesi e relatore da parte degli studenti già dall'inizio del secondo semestre del secondo anno, in maniera da migliorare l'indicatore iC02 ("laureati entro la durata normale del corso", SUA-CdS, Quadro C1). Ci si propone inoltre di comunicare agli studenti con più chiarezza le modalità di esame, alla luce del peggioramento delle risposte alla domanda D9 del questionario studenti.</p>

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
	<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Rapporto di Riesame Ciclico 2017• Scheda di Monitoraggio Annuale 2017 <p>Nel Rapporto di Riesame Ciclico 2017 e nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2017, è stato condotto un primo monitoraggio di alcune azioni intraprese di recente dal CdS, quali: attivazione del percorso che conduce al Double Degree con l'Università SGH di Varsavia; potenziamento</p>



dell'offerta formativa per quanto riguarda l'ambito attuariale e di programmazione; introduzione di un test on-line per la selezione degli studenti extra-UE; maggior coinvolgimento di docenti stranieri nei percorsi didattici; organizzazione a maggio di un open day di presentazione del CdS e ad ottobre di una Giornata Inaugurale, con l'invito di relatori accademici di livello internazionale e di rappresentanti del mondo finanziario. Anche se un esame obiettivo delle varie azioni richiederà più tempo, i primi risultati sono più che incoraggianti.

Il Rapporto Ciclico ha poi evidenziato alcune aree di possibile e ulteriore miglioramento, per le quali sono state pianificate le seguenti azioni:

- Costituzione, entro i prossimi due anni, di un Comitato di Indirizzo a livello di CdS che possa fungere da organo di consultazione permanente con i rappresentanti del mondo del lavoro.
- Intensificazione delle occasioni di incontro con aziende del settore operanti a livello internazionale, anche sfruttando le tecnologie web.
- Verifica della possibilità di ottenimento dalla Scuola di tutor specifici per il sostegno in itinere agli studenti, ed in particolare per agevolare il pieno inserimento di quelli stranieri.
- Monitoraggio, in termini di progressione di carriera, degli studenti selezionati con la procedura on-line sperimentata quest'anno, allo scopo di apportare eventuali correttivi già dal prossimo a.a. Verrà svolta inoltre un'attività informativa nei confronti degli studenti selezionati con l'obiettivo di favorirne l'iscrizione al corso di laurea, e la presenza in aula, a partire da settembre. Ciò consentirà di evitare l'allungamento dei tempi di laurea per tali studenti. Non è di aiuto in questo senso la tempistica di immatricolazione dell'Ateneo che permette l'iscrizione al CdS fino al termine del primo semestre e oltre.
- Piena traduzione in lingua inglese di tutta la documentazione/modulistica di possibile fruizione da parte di studenti del CdS e presente sui siti di Scuola/Ateneo; per questa azione, si auspica una fattiva collaborazione da parte del personale della Scuola/Ateneo.
- Organizzazione di incontri di orientamento allo scopo di aiutare gli studenti nella scelta dell'argomento di tesi e del relatore già dall'inizio del secondo semestre del secondo anno.

Il CdS provvederà a un primo monitoraggio dell'efficacia di tali interventi alla fine dell'a.a. in corso.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA-CdS Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Schede insegnamenti (applicativo Penelope)
- Pagine web di CdS

Analisi

Le informazioni riguardanti il CdS sono diffuse attraverso il sito internet del CdS e la scheda SUA-CdS. Si è provveduto a verificare la congruenza delle informazioni contenute nelle due fonti e il corretto funzionamento dei link presenti sulla scheda SUA-CdS.

Le informazioni presenti sul sito del CdS, disponibili in lingua inglese e riguardanti i vari aspetti didattici e organizzativi (sbocchi occupazionali, piani di studio, requisiti linguistici e modalità di ammissione), sono complete e trasparenti.

Le schede "Penelope" relative ai singoli corsi sono compilate in modo corretto in ogni loro parte. In particolare, c'è una completa corrispondenza tra quanto riportato nel Quadro A4.b della scheda



SUA-CdS (Descrittori di Dublino 1-2) e la descrizione degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.

Are di miglioramento/ proposte

Parte dei servizi offerti agli studenti non direttamente dal CdS (comunicati Scuola, procedure online, procedure tesi) soffrono ancora di mancata traduzione. Questo costituisce un problema per un CdS offerto in lingua inglese. Il CdS intende lavorare, con la collaborazione della Scuola, per migliorare tale aspetto.

Inoltre, il CdS intende migliorare costantemente il proprio sito con informazioni relative ai feedback dei laureati e alle loro successive posizioni di carriera. Ciò favorirà le relazioni tra studenti ed ex-studenti, nonché con il mondo del lavoro ed agevererà la nascita di un'attiva rete di Alumni.

F1

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Documenti essenziali

- SUA-CdS Quadri A1 e A2

Analisi

La CP rileva che il CdS ha progressivamente intensificato i contatti con il mondo del lavoro organizzando occasioni di incontro e consultazione con organizzazioni e imprese potenzialmente interessate ai profili degli studenti formati. In particolare si evidenzia il ruolo dei seminari erogati nel corso dello scorso a.a. nei quali esponenti delle professioni interessate hanno chiaramente esposto le loro esigenze di competenze per rendere l'integrazione dello studente nella loro struttura organizzativa quanto più rapido ed efficace possibile. Le relazioni di ascolto sono state instaurate e gestite con General Electric Oil and Gas Spa, Deloitte Italia, Ifis Banca, Ifigest Spa, Sofidel Spa, Prometeia, Alantra Investment Bank, Fondi SICI SGR. Al di là delle azioni specifiche intraprese il CdS ha tenuto conto delle esigenze del sistema economico/produttivo ampliando il numero di realtà finanziarie, assicurative, bancarie con le quali interagire. Inoltre, grazie al fatto che si sono conclusi i primi quattro cicli di corso, i contatti con il mondo del lavoro si sono rafforzati anche in virtù dei tirocini attivati e dell'attività proattiva degli ex-studenti i quali promuovono il corso presso i datori di lavoro. Il riscontro da parte delle aziende presso le quali gli studenti svolgono i tirocini è stato estremamente positivo e normalmente le relazioni di tirocinio si conclude con l'assunzione dello studente. Il tasso di occupazione al momento è del 100% a tre anni dalla laurea.

Le istituzioni finanziarie, società di intermediazione e compagnie assicurative hanno manifestato l'esigenza di disporre di profili esperti nel settore finanziario e della gestione dei rischi, con una solida preparazione quantitativa, che possano essere resi immediatamente operativi e che siano in grado di adattare alle specifiche esigenze dell'azienda la variegata modellistica disponibile. Le società di consulenza operanti nel settore del Risk Management hanno richiesto insistentemente profili dotati di competenze di strategia, corporate finance e valutazione di impresa e collaborano attivamente nella erogazione dei Workshops curriculari candidando i loro profili apicali a posizioni di professore a contratto. In tal senso, è stato istituito, a partire dall'a.a. 2018-19, un workshop in Financial Risk Management in collaborazione con Prometeia SpA, parzialmente erogato da professionisti di tale primaria istituzione nella consulenza finanziaria.



Il CdS costituisce titolo per sostenere l'esame di Stato che consente l'iscrizione, con la qualifica di Attuario, nella sezione A dell'Albo dell'Ordine Nazionale degli Attuari. Per favorire l'accesso ai diversi sbocchi professionali, il Corso di Laurea magistrale ha organizzato numerosi incontri con aziende del settore.

Aree di miglioramento/ proposte

Lo studente del CdS si interfaccia con un'offerta che presenta sbocchi occupazionali internazionali. Tuttavia, nel contesto locale, le posizioni di elevata qualificazione risultano ancora limitate. In questa direzione il Corso di Laurea magistrale intende intensificare le occasioni di incontro con aziende operanti a livello internazionale anche sfruttando le tecnologie web.

F2

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Documenti essenziali

- SUA-CdS Quadro A4.a,b,c e B1.a
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (valmon.disia.unifi.it)

Analisi

I laureati del CdS conseguono conoscenze e capacità di comprensione nel campo degli studi del settore finanziario, della gestione dei rischi di livello post secondario e del banking, tramite l'uso di libri di testo in lingua inglese e strumenti tecnico-scientifici avanzati. Particolare attenzione è rivolta anche all'apprendimento di software e linguaggi informatici richiesti negli ambienti lavorativi. In tale senso, le competenze acquisite risultano immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Gli studenti risultano capaci di applicare le loro conoscenze in maniera da dimostrare un approccio professionale nell'attività che andranno a svolgere, e possiedono competenze adeguate a sostenere argomentazioni e risolvere problematiche inerenti al settore finanziario e della gestione dei rischi.

L'analisi dei dati a disposizione (continuo e significativo aumento delle domande di iscrizione al corso, carriere degli studenti, partecipazione a programmi di internazionalizzazione, attività di stage e tirocinio, valutazione della didattica da parte degli studenti) mostra un interesse degli studenti alle materie studiate superiore alla media, con un riscontro molto positivo verso le attività integrative.

Infatti l'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Gli studenti sono sollecitati, attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, al fine di sviluppare una capacità di selezionare, elaborare ed interpretare elementi quantitativi provenienti dai differenti scenari del mondo finanziario. Particolare attenzione viene attribuita anche alla capacità espositiva in lingua inglese. La partecipazione a stage, tirocini e soggiorni di studio all'estero risulta essere di estrema importanza per lo sviluppo delle abilità comunicative del singolo studente.



2. CdS Economics and Development LM56

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

La CP ha rilevato che il Corso di laurea magistrale in Economics and Development tiene in particolare considerazione le opinioni degli studenti e di quelle dei loro rappresentanti. In particolare, il CdS attua in modo trasparente il processo di valutazione delle opinioni degli studenti in itinere: i dati dei singoli insegnamenti sono pubblicamente accessibili dal sito Valmon, salvo esplicita volontà contraria del docente (nessuno si è avvalso di questa possibilità). A questo proposito, si sottolinea come la possibilità di poter compilare il questionario sulla valutazione della didattica anche in inglese abbia migliorato il grado di accuratezza delle risposte degli studenti stranieri. Dall'a.a. 2017-18 è stato incaricato un componente del comitato della didattica di presentare semestralmente al comitato stesso una relazione sulle risposte degli studenti ai questionari di valutazione, in primavera per gli insegnamenti del primo semestre e in autunno per gli insegnamenti del secondo semestre. In queste occasioni vengono individuati gli insegnamenti riguardo ai quali possono essersi verificate alcune problematiche. Il comitato discute eventuali rimedi e incarica il Presidente del CdS di contattare i docenti interessati per cercare di trovare delle soluzioni.

Punti di forza

Per l'a.a. 2017-18, il voto medio delle risposte a ciascuna domanda è ampiamente positivo (il voto medio più basso è uguale a 7,79, relativo alle conoscenze preliminari), e maggiore rispetto a quello della Scuola di Economia e Management per ciascuna domanda. Si nota una riduzione quasi uniforme delle valutazioni rispetto all'a.a. 2016-17, ma si tratta di riduzioni di entità limitata che portano comunque a risultati ampiamente positivi come osservato sopra.

Aree di miglioramento/proposte

I risultati dei singoli insegnamenti sono in molti casi positivi o ampiamente positivi, ma si rilevano anche alcune situazioni che richiedono attenzione, con qualche insegnamento per il quale alcuni voti sono minori di 7. Considerando tutti gli insegnamenti, si trovano 24 voti minori di 7, e ben 16 di essi riguardano le conoscenze preliminari, il carico di studio, il materiale didattico.

Inoltre, durante l'a.a. 2017-18 il Presidente del corso di studio ha incontrato i rappresentanti degli studenti per avere le loro impressioni riguardo al corso di studio e per discutere di eventuali azioni di miglioramento (ad esempio, è stato segnalato che non sempre il calendario degli esami consente di sfruttare al meglio il periodo assegnato a ciascuna sessione, che sarebbe utile che venissero introdotte delle prove intermedie e che venissero potenziate le opportunità di tirocinio). Il CdS sta valutando se e come accogliere queste richieste.



B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS B4: <i>Infrastrutture</i>• Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo <i>Penelope – Scheda Personale</i>)• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) <p>Analisi</p> <p>La CP ritiene che il corpo docente del corso di studio sia altamente qualificato, dato che è in gran parte composto da personale strutturato dell'ateneo. Durante l'a.a. 2017/18, i CFU assegnati a contratto sono stati 33, 15 dei quali assegnati a professori dell'ateneo recentemente andati in pensione e 6 a una lettrice dell'ateneo. Il settore scientifico disciplinare dell'insegnamento coincide con il settore scientifico disciplinare del docente ad eccezione di insegnamenti che coprono 18 CFU. All'inizio di ogni semestre un delegato del comitato per la didattica (o un tutor) controlla che i syllabi dei vari insegnamenti siano disponibili nelle rispettive pagine internet, e segnala i casi di mancata compilazione al Presidente del CdS, che invita i docenti a intervenire per aggiornare la pagina. Nella quasi totalità dei casi ogni docente ha indicato il proprio orario di ricevimento e ha inserito il proprio curriculum sulla pagina personale. Nel caso di insegnamenti che richiedono l'utilizzo di un personal computer, sono disponibili aule laboratorio di capienza sufficiente e con la disponibilità del software necessario per l'insegnamento. Il polo delle Scienze Sociali di Novoli offre inoltre spazi di studio adeguati (Biblioteca e aule studio).</p> <p>Punti di forza</p> <p>Le risposte medie degli studenti relative alle domande D11-D14 (quelle che riguardano direttamente i docenti) sono tutte non minori di 8,09. La risposta media degli studenti alla domanda D7 (relativa all'adeguatezza del materiale didattico) nei questionari di valutazione è 7,83, quindi piuttosto buona. Le aule e le infrastrutture appaiono adeguate, come testimoniato dalle risposte ai quesiti D15 e D16 dei questionari di valutazione: le risposte medie a tali quesiti sono 8,8 e 8,68. Questo, insieme all'analisi presentata sopra, porta a concludere che l'ambiente di apprendimento sia adeguato rispetto agli obiettivi formativi.</p> <p>Aree di miglioramento/proposte</p> <p>Alcuni insegnamenti sono assegnati a colleghi recentemente andati in pensione. La copertura di tali insegnamenti potrebbe diventare problematica quando tali docenti cesseranno di essere disponibili a svolgere attività didattica.</p>	

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Quadri A4.b: <i>Risultati di apprendimento attesi:</i><ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenze e capacità di comprensione</i>• <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</i>• Sezione C: <i>Risultati della formazione</i>	



Analisi

La CP rileva una piena coerenza tra gli obiettivi formativi contenuti nel quadro A4.b della SUA, il regolamento didattico del corso di studi e le schede degli insegnamenti presenti in Penelope. I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sono vari. Quello utilizzato più frequentemente si basa su prove scritte e prove orali, spesso integrate con presentazioni di progetti svolti a casa individualmente o in gruppi, scrittura di saggi, o presentazioni di articoli scientifici. Tenuto conto dei risultati di apprendimento attesi descritti nel quadro A4.b della SUA-CdS, le modalità d'esame sono da considerarsi adeguate.

Punti di forza

La risposta media degli studenti alla domanda D9, riguardo a quanto chiaramente sono state definite le modalità d'esame, è stata 8,18, dunque molto positiva.

Aree di miglioramento

Il CdS si sta ancora interrogando sull'opportunità di far svolgere prove intermedie. Coerentemente con le indicazioni del Presidio per la Qualità dell'Ateneo, sarebbe opportuno se le schede degli insegnamenti presenti in Penelope specificassero con maggiore dettaglio le modalità d'esame, per indicare chiaramente quali sono le conoscenze e competenze che le prove d'esame sottopongono verifica.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Analisi

Il riesame ciclico per il CdS, completato nell'aprile 2018, ha individuato varie azioni di miglioramento che comprendono, tra l'altro, il miglioramento dell'informazione da fornire riguardo al CdS, nuovi accordi con le sedi di alcune università americane a Firenze e con alcune università Europee per favorire l'internazionalizzazione, l'individuazione di un docente che segua gli studenti interessati a proseguire gli studi dopo aver conseguito la laurea magistrale, la promozione dell'attività di tirocinio tra gli studenti del curriculum in Economics, uno studio accurato delle carriere degli studenti per individuare gli ostacoli più significativi a una progressione soddisfacente, un maggiore coinvolgimento dei rappresentanti del mondo del lavoro nel comitato per la didattica.

Punti di forza

Alcune di queste azioni di miglioramento sono già state intraprese. In particolare,

- ✓ un docente è già attivo per seguire gli studenti che vogliono proseguire gli studi e un incontro di orientamento è già stato svolto;
- ✓ uno studio parziale delle carriere degli studenti è stato effettuato, che ha evidenziato gli esami che maggiormente rallentano la progressione delle carriere per il curriculum in Economics;
- ✓ un ulteriore rappresentante del mondo del lavoro è stato inserito nel gruppo di



riesame.

Aree di miglioramento/proposte

Per le altre azioni di miglioramento previste dal riesame ciclico, il Presidente ha stabilito un calendario che prevede il completamento entro la prossima estate.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA-CdS Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Le informazioni riguardanti il corso di studi sono diffuse attraverso il sito internet del corso, che è oggetto di frequenti aggiornamenti durante l'a.a., e anche attraverso la scheda SUA-CdS (i link contenuti nella SUA-CdS sono stati verificati). Sul sito, oltre alle informazioni riguardanti l'organizzazione del CdS, le procedure da seguire per l'iscrizione, i piani di studio e l'orario degli insegnamenti dei due curricula, i docenti titolari dei vari insegnamenti, si trovano anche informazioni riguardanti il double degree con l'Università di Goettingen, gli eventi organizzati dal CdS e altri eventi di potenziale interesse per gli studenti, calls e links per tirocini, dottorati e offerte di lavoro.

Punti di forza

Il CdS ha migliorato la fruibilità del sito inserendo nuovi collegamenti e rendendo maggiormente visibile la diversa offerta formativa dei curricula in Development Economics e in Economics, anche attraverso il booklet che è stato arricchito con nuovi contenuti a partire da settembre 2018 allo scopo di fornire utili informazioni sul CdS, sui servizi del Polo delle Scienze Sociali e dell'Ateneo (ad esempio, uso dei servizi della biblioteca, dei servizi on-line, della mensa, ecc.). Il CdS ha migliorato il sito anche ampliando le informazioni relative ai feedback dei laureati e alle loro successive posizioni, ad esempio ammissione a dottorati di ricerca. Per ogni insegnamento la scheda Penelope è stata compilata e c'è una forte corrispondenza tra tali schede e quanto riportato nel quadro A4.b della SUA-CdS.

Aree di miglioramento/proposte

La CP segnala delle criticità per il fatto che parte dei servizi offerti agli studenti non direttamente dal CdS (comunicati Scuola, procedure online, procedure tesi) sono in lingua italiana. Poiché una buona parte degli studenti è anglofona con nessuna conoscenza dell'italiano, ciò può costituire un ostacolo. In tale direzione il CdS intende lavorare per fornire adeguato supporto, con la collaborazione della Scuola.

F1

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Analisi

Al momento dell'attivazione del CdS, nell'a.a. 2014-15, sono stati consultati i rappresentanti del



mondo del lavoro e le indicazioni ricevute sono state tenute in considerazione nel disegnare i piani di studio dei due curricula. Per monitorare la corrispondenza tra la formazione che gli studenti ottengono e le esigenze del mercato, il CdS si avvale di un costante rapporto con le rappresentanze del mondo del lavoro (ad esempio rappresentanti di Lama, Impact Hub Florence e IRPET) per confrontarsi sugli sbocchi occupazionali, i fabbisogni formativi e gli obiettivi formativi, che sono rimasti invariati rispetto agli anni precedenti.

Punti di forza

I contatti con il mondo del lavoro sono mantenuti non solo grazie alle periodiche riunioni del Comitato di consultazione della Scuola di Economia e Management, ma anche attraverso eventi che il CdS organizza (in particolare, l'evento con cui viene inaugurato l'a.a. negli ultimi due anni ha visto la partecipazione di esperti provenienti da diverse realtà del mondo del lavoro come FAO, Banca d'Italia e imprese private), le attività di tirocinio che gli studenti svolgono e, nel caso di coloro che presentano domande per l'ammissione a dottorati, attraverso contatti con le altre sedi universitarie. In particolare, per fornire informazioni sulle opportunità di prosecuzione degli studi in Masters e Dottorati sono stati organizzati incontri sia con docenti del CdS che con ex studenti del CdS che stanno attualmente studiando in altre università, italiane ed estere. Le indicazioni raccolte hanno sostanzialmente confermato la rilevanza delle competenze sia generali che specifiche (già individuate nello Schema di progettazione del nuovo CdS) e delle figure professionali che ne derivano.

Aree di miglioramento/proposte

Il CdS si propone di migliorare ancor di più i contatti a livello internazionale soprattutto con riferimento alle organizzazioni internazionali sfruttando anche le tecnologie web.

F2

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Analisi

La Commissione ha rilevato che per entrambi i curricula del CdS, al momento della attivazione nell'a.a. 2014-15, si è tenuto conto dei suggerimenti provenienti dai rappresentanti del mondo del lavoro. I risultati di apprendimento attesi sono descritti chiaramente nel quadro A4.b della SUA-CdS e sono coerenti con il percorso di formazione previsto dal regolamento del corso di studio. I programmi delle varie attività formative sono coerenti con quelli generali del CdS. Gli studenti conseguono conoscenze e capacità di comprensione nel campo dell'economia in generale e dell'economia dello sviluppo in particolare (a seconda del curriculum al quale sono iscritti), tramite l'uso di libri di testo in lingua inglese, articoli da riviste internazionali, rapporti di organismi internazionali e strumenti tecnico-scientifici avanzati. Particolare attenzione è rivolta anche all'apprendimento di software statistico-econometrici e linguaggi informatici richiesti negli ambienti lavorativi o nell'ambito dei corsi di dottorato (agli insegnamenti e laboratori già esistenti, dall'a.a. 2018-19 si è aggiunto il corso di Computational Economics).

Gli studenti sviluppano non solo hard skills ma anche soft skills attraverso esercitazioni/lavori individuali e di gruppo, al fine di sviluppare capacità di selezione, elaborazione e interpretazione dei fenomeni economici. Particolare attenzione viene attribuita anche alla capacità espositiva in



lingua inglese che viene potenziata anche grazie alla partecipazione a stage, tirocini e soggiorni di studio all'estero.

Punti di forza

Il CdS monitora che la coerenza tra risultati di apprendimento attesi e percorso di formazione previsto dal regolamento del corso di studio sia mantenuta nel tempo grazie ai contatti con i rappresentanti del mondo del lavoro sia nell'ambito del Comitato di consultazione della Scuola di Economia e Management che in occasione di tirocini, eventi organizzati dal CdS, interazioni con i colleghi di altre università italiane e straniere. A questo proposito, si segnala inoltre che nell'a.a. 2016-17 si è provveduto a modificare il Regolamento del CdS, soprattutto con riferimento alla stipula dell'accordo per il Double degree con l'Università di Goettingen, e per migliorare il curriculum in Economics allo scopo di aumentare la sua attrattività presso gli studenti dei CdS triennali. Tale monitoraggio potrà essere migliorato grazie al recente inserimento di un ulteriore rappresentante del mondo del lavoro (IRPET) nel gruppo di riesame.

Aree di miglioramento/proposte

Il CdS intende proseguire con l'attività di monitoraggio dei risultati e con la discussione degli stessi in seno al Comitato della didattica, del Consiglio di CdS.



2. CdS Design of Sustainable Tourism Systems LM49

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Verbale del Gruppo di Riesame del 21 maggio 2018
- Verbale del Gruppo di Riesame del 1 ottobre 2018
- RRC 2017
- SUA-CdS Quadro B6: Opinioni studenti
- SUA-CdS Quadro B7: Opinioni dei laureati

Analisi

La CP prende atto che il CdS attua il processo di valutazione della soddisfazione degli studenti; i dati, sia in forma aggregata che relativi ai singoli insegnamenti, sono liberamente accessibili tramite un link nella pagina web del CdS alla voce "Quality of Education". Le valutazioni della didattica relativa all'a.a. 2017-18 sono state esaminate, oltre che dalla CP, dal Gruppo di Riesame in data 21 maggio 2018 e 1 ottobre 2018. Nelle due occasioni è stato redatto un verbale che è stato discusso in seno al Comitato per la Didattica e verrà discusso in occasione del prossimo Consiglio di Corso di Laurea. Infatti, i dati statistici vengono analizzati dal Gruppo di Riesame che ne riporta gli esiti sia nel Comitato che nel Consiglio di CdS (ogni riunione del Comitato e del Consiglio include un punto sulla "Qualità del CdS" nell'ordine del giorno). La presenza della componente studentesca nel Gruppo di Riesame e nella CP ha reso possibile integrare gli esiti dei questionari con ulteriori dettagli. Le valutazioni di alcuni insegnamenti sono già state discusse dal Presidente con i docenti interessati a seguito delle esaminate svolte dal Gruppo di Riesame e dalla CP.

La CP rileva che il CdS risulta il corso con maggiore soddisfazione media all'interno della Scuola di Economia e Management, condividendo il risultato con il CdS in Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie per l'a.a. 2017-18. Rispetto ai valori medi della Scuola il CdS riporta risultati superiori per ogni quesito.

Per il CdS i 18 quesiti hanno valori medi che oscillano nel range 8,15-8,65, dove il punteggio inferiore è quello relativo alla domanda D4 (*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*) ed il punteggio superiore, quello relativo al rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (D10). Da notare che il passaggio da 6 a 8 ore per CFU a partire dal prossimo a.a. dovrebbe migliorare la lieve criticità relativa al quesito D4. Per tali ore è infatti previsto un impiego a fini di esercitazioni e ripasso degli argomenti svolti e non l'introduzione di nuovi argomenti di lezione.

Rispetto allo scorso a.a., si registrano solo lievi flessioni per tutte le domande, mantenendo comunque votazioni al di sopra di 8,15. Si ritiene che questa lieve flessione possa essere determinata anche da una maggiore consapevolezza nella compilazione dei questionari da parte



degli studenti, specialmente quelli di nazionalità straniera (che attualmente costituiscono circa il 60% degli iscritti). È interessante notare come la domanda che non mostra flessioni rispetto agli a.a. precedenti sia la D5 (8,40) relativa agli argomenti trattati che risultano nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite.

Entrando nello specifico dei singoli insegnamenti, si analizzano i dati relativi alle medie per ciascuna domanda. Si riscontra la criticità relativa all'orario per il corso di Spanish – Advanced Level. Si riscontra inoltre una valutazione discosta dalla media del CdS per la soddisfazione complessiva dell'insegnamento (D18) di Tourism and Law. Tale risultato viene approfondito dallo studente rappresentante del CdS in seno alla CP. Viene rilevata una sproporzione tra le ore di didattica frontale a cura del docente e le ore invece dedicate alla presentazione di relazioni da parte degli studenti, con le prime molto inferiori alle seconde.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureandi, valutata tramite l'indagine AlmaLaurea, la CP rileva che questa risulta essere molto buona anche quando confrontata con la media dei CdS della stessa classe di laurea (SUA-CdS - Quadro B7). L'unica criticità che ne emerge è una percentuale di studenti che si iscriverebbe di nuovo al CdS inferiore alla media dell'area e nazionale. Tale criticità è stata evidenziata anche nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del 2017.

Punti di Forza

La performance del CdS è eccellente, attestandosi su valori superiori a quelli degli altri CdS di Scuola. Le risultanze dei questionari e le indicazioni provenienti dai rappresentanti degli studenti sono stati utili per individuare criticità sull'organizzazione ed efficacia dell'offerta formativa.

Aree di miglioramento/ proposte

La CP suggerisce al Presidente di intervenire direttamente per risolvere le criticità emerse per i corsi di Spanish – Advanced Level e di Tourism and Law, nonché di monitorare da costantemente l'evoluzione di tale situazioni.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- SUA-CdS Quadro B4: Infrastrutture
- Sito web del CdS
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Verbale del Gruppo di Riesame del 1° ottobre 2018
- Verbale della CP del 22 maggio 2018

Analisi

La CP ha verificato che i docenti del CdS per l'a.a. 2017-18 sono perlopiù docenti strutturati dell'Ateneo, tranne due casi in cui gli insegnamenti sono a contratto (Destination Management, 9 CFU e Tourism and Sport Marketing, 9 CFU). Il CdS è dotato di personale docente relativamente stabile nel tempo; risulta adeguata la corrispondenza tra curriculum vitae (background, pubblicazioni, interessi di ricerca) dei docenti e contenuti degli insegnamenti da questi erogati. Vi



è nella totalità dei casi corrispondenza nell'offerta didattica fra SSD di docenti ed insegnamenti. Il trasferimento delle conoscenze appare realizzato in modo variegato attraverso lezioni frontali di carattere teorico, gruppi di studio, progetti, lavori svolti a casa. Le modalità complesse di verifica, tengono conto anche delle finalità specifiche che un corso in lingua straniera si pone (si veda il Rapporto di Riesame Ciclico 2017). Sono effettuati seminari di approfondimento con esperti, partecipazione ad eventi (es. BTO – By Tourism Online), visite ad aziende ed agriturismi. Oltre il 95% dei corsi sono affiancati dalla piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle); i programmi degli insegnamenti sono inseriti nel database U-GOV (Didattica) e sono visibili attraverso link nel sito web del CdS. Anche gli appelli di esame sono inseriti nel sistema di Ateneo di prenotazione esami e visibili attraverso la pagina web del CdS.

Dalla valutazione degli studenti, le infrastrutture sono valutate in modo positivo. Si desume una valutazione più che buona alle aule, dell'orario delle lezioni e dell'insieme dell'organizzazione.

Punti di Forza

Il corpo docente è relativamente stabile nel tempo e con esperienza negli specifici ambiti disciplinari. Le informazioni relative a docenti, insegnamenti, appelli, orario delle lezioni sono trasparenti, complete e fruibili. Il Gruppo di Riesame effettua un monitoraggio continuo per risolvere elementi di criticità contattando direttamente i docenti responsabili.

Are di miglioramento/ proposte

Nonostante la valutazione delle aule e delle attrezzature risulti molto buona, e nonostante ci siano stati degli interventi di adeguamento delle aule assegnate (l'a.a. 2017-18 si è svolto interamente in un'aula da 100 posti, contrariamente a quella dello scorso a.a. che erano di circa 80 posti), per quei corsi che richiamano molti studenti Erasmus incoming continuano a presentarsi difficoltà. Tale situazione si unisce al fatto che il numero di immatricolazioni risulta in continua crescita nel corso degli ultimi anni. Di conseguenza, anche a seguito del confronto con lo studente rappresentante, la CP suggerisce di utilizzare, compatibilmente con le esigenze della Scuola nel suo complesso, aule più ampie già a partire dall'a.a. 2018-19.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- SUA-CdS – Quadro B1.b
- SUA-CdS – Quadro A4.b Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA-CdS – Quadro C3: Risultati della formazione

Documenti a supporto

- Pagine web del CdS e della Scuola di Economia e Management
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Analisi

La CP ritiene che per il CdS i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti siano da considerarsi approfonditi. Tra gli obiettivi del CdS rientra l'acquisizione di conoscenze sia teoriche che pratiche, legate al mondo del turismo. Pertanto l'accertamento delle



conoscenze e abilità viene effettuato non solo tramite le tradizionali modalità di esame scritto e orale, ma con varie modalità a seconda del tipo di insegnamento, comprendendo compiti a casa (con correzione individuale o collettiva), relazioni scritte, presentazioni individuali o di gruppo. Le presentazioni in aula di lavori di gruppo, adottate per alcuni insegnamenti, si sono dimostrate efficaci ed hanno evidenziato un elevato grado di apprezzamento da parte degli studenti. Alcune attività formative (i laboratori) sono accreditate sulla base di giudizi di idoneità e richiedono, di norma, un minimo di frequenza. In generale, le prove sono articolate anche in accordo con quanto viene suggerito per i corsi in lingua veicolare straniera.

Per quanto riguarda l'inserimento delle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite in ciascuna scheda di insegnamento, il Gruppo di Riesame ha sollecitato i docenti ad una più attenta descrizione secondo i descrittori di Dublino 1 e 2; azione correttiva proposta nel RRC 2017.

L'accertamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione viene attuato mediante lo svolgimento di un tirocinio curriculare. Positivi sono anche i giudizi sulle esperienze di tirocinio (SUA-CdS, Quadro C3): solo il 13% di chi ha svolto il tirocinio dichiara di averlo trovato "necessario solo per ottenere i crediti previsti nel piano di studi" e il 47% dichiara di averlo trovato "utile per fare esperienze nel mondo del lavoro". Quindi, nel complesso, il tirocinio produce valore aggiunto.

Punti di Forza

La CP ritiene che il sistema di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti è efficace e ben organizzato.

Aree di miglioramento/ proposte

Malgrado le schede informative degli insegnamenti risultino compilate e complete in tutti gli aspetti, la CP rileva che per alcuni insegnamenti è ancora poco dettagliata la descrizione delle modalità di verifica apprendimento secondo i Descrittori di Dublino 1 e 2.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2017
- SUA-CdS Quadro D3: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Documenti a supporto

- Pagina web di CdS e Scuola relative alla Qualità del CdS

Analisi

La CP ha preso atto che già da fine aprile 2018 le azioni proposte nel RRC 2017 e nella SMA 2017 sono state già quasi completamente messe in atto.

Il CdS (attraverso il Gruppo di Riesame e la CP) nel RRC ha evidenziato alcune criticità su cui poter attivare delle azioni correttive.

- (1) Intensificare i rapporti con il mondo del lavoro. A tal fine è stata promossa dal Presidente e dalla delegata del CdS per i rapporti con il mondo del lavoro, prof.ssa Grassini, la possibilità di partecipare ai vari incontri predisposti a livello nazionale e anche ad eventi orientati al turismo, come ad esempio la manifestazione BTO (Buy Tourism On-line) o tipo



Smart Cities, vista l'importanza del settore ICT in ambito turistico.

- (2) Aumentare la proporzione di studenti che nell'indagine AlmaLaurea dichiara che vorrebbe iscriversi di nuovo al CdS. A tal fine, il CdS in DSTS intende continuare a monitorare i risultati di AlmaLaurea, discutendone al proprio interno e in particolare approfondendo con gli studenti che partecipano agli organi del CdS le motivazioni di mancata soddisfazione. Al fine di comprendere meglio le motivazioni del perché una percentuale di studenti del CdS più alta rispetto alla media nazionale non si riscriverebbero nuovamente al CdS, ad integrazione dell'indagine AlmaLaurea, è stato deciso di realizzare un'indagine ad hoc. La predisposizione di tale indagine è attualmente in corso.
- (3) Migliorare le performance degli studenti (velocità, scorrimento, riduzione abbandoni). L'obiettivo viene perseguito mettendo in atto un orientamento in ingresso più mirato e una più efficace selezione degli iscritti stranieri. Allo stesso tempo a partire dall'a.a. 2018-19 il numero di ore per CFU è stato aumentato da 6 a 8, così da dedicare più ore di esercitazione e approfondimento per ogni tematica.
- (4) Il Rapporto di Riesame Ciclico 2017 ha suggerito, quale azione, il miglioramento della specificazione degli obiettivi formativi e delle modalità di accertamento delle conoscenze riportate nelle schede U-Gov Didattica. Queste sono monitorate dal Gruppo di Riesame che ha sollecitato una maggior cura al momento dell'inserimento dei syllabus per l'a.a. 2018-19 avvenuta nel mese di luglio.
- (5) Sia nel RRC 2017 che nella SMA 2017, è stata rilevata una ancora contenuta internazionalizzazione del CdS. Le azioni correttive proposte sono già in attuazione: il Presidente pubblicherà il Bando Erasmus+ per l'a.a. 2019-20.
- (6) Per quanto riguarda gli interventi di revisione dei percorsi formativi (passaggio da 6 a 8 ore per CFU e inserimento del tema dei social-media nel mondo del turismo nei corsi di carattere statistico e relativo ampliamento del numero di CFU), le azioni correttive sono state inserite nel Regolamento del CdS per l'a.a. 2018-19 già approvato dal Consiglio di Corso di Laurea, dalla Scuola e dal Dipartimento di riferimento.
- (7) Seguendo quanto proposto dal RRC del 2017, sono stati realizzati incontri tra i docenti per discutere questioni di coordinamento tra i programmi dei corsi, anche al fine di creare utili sinergie per lo sviluppo delle soft skills degli studenti. Il monitoraggio di tali attività avverrà tramite occasioni formalizzate di incontro con gli studenti.
- (8) La presenza di numerosi studenti Erasmus incoming determina per alcuni corsi un eccessivo affollamento delle aule. La questione della capienza delle aule verrà affrontata a livello di Scuola, con l'indicazione da parte del Presidente degli insegnamenti che presumibilmente, sulla base dell'esperienza pregressa, attirano un maggior numero di studenti (anche Erasmus) e che quindi necessitano di una attenzione particolare per quanto riguarda la logistica.
- (9) Il Presidente ha deciso di dare maggiore comunicazione dei processi qualità al fine di migliorare il coinvolgimento dei docenti del CdS nel processo di valutazione, rinviando non solo ad un Comitato per la Didattica, ma anche ad un Consiglio di Corso di Laurea, la discussione dei verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame. In occasione del Consiglio il Presidente solleciterà i docenti anche a promuovere tra gli studenti la cultura di una più attenta e responsabile valutazione della didattica. Nell'area riservata del sito web del CdS sono disponibili i verbali del Gruppo di Riesame.



Punti di Forza

La CP afferma che alle azioni correttive proposte nella SMA 2017 e nel RRC 2017 hanno fatto seguito concrete misure attuative, i cui esiti sono costantemente monitorati dal Presidente del CdS e dal Gruppo di Riesame. Ad oggi, diverse azioni sono già state messe in atto.

Aree di miglioramento/ proposte

La compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2017 ha rappresentato un momento di confronto con gli altri CdS della stessa classe di laurea. Rispetto agli altri CdS della medesima classe di laurea il Consiglio di Corso di Laurea ha evidenziato una minore velocità di scorrimento e una laureabilità più contenuta. La CP sollecita il CdS a svolgere un'attenta analisi dei questionari somministrati agli studenti per individuare le ragioni di queste criticità e quindi pensare ad azioni correttive ancor più mirate.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA-CdS Sezioni A, B e C

Documenti a supporto

- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Le informazioni riguardanti il CdS sono diffuse attraverso la pagina web del CdS e la scheda SUA-CdS.

La scheda SUA-CdS è stata regolarmente compilata seguendo le scadenze definite dall'Ateneo. La parte pubblica (sezioni A, B e C) della scheda SUA-CdS è visibile tramite il link al sito University riportato nella pagina web del CdS sezione Qualità del corso. Nella stessa sezione del sito web del CdS, si trova una descrizione del processo qualità, i link agli indicatori Anvur, alla valutazione della didattica, ad AlmaLaurea.

Il sito del CdS è aggiornato con continuità dal Presidente, coadiuvato da una delegata del CdS e da una unità amministrativa. Esso offre, con sufficiente chiarezza, le informazioni necessarie agli studenti. La pagina web del CdS, oltre alle informazioni relative all'offerta formativa, riporta chiaramente l'orario degli insegnamenti, il calendario degli esami di profitto, quello delle prove finali, ma anche servizi di contesto e modalità di iscrizione (rimandando in questo caso alla pagina web della Scuola di Economia e Management). La pagina web contiene inoltre i link al Manifesto degli Studi, alla Guida dello Studente, alla piattaforma E-Learning di Ateneo, ai servizi on-line per gli studenti. A partire dall'a.a. 2015-16, il sito web è stato arricchito con un "Booklet" del CdSM e la lista di link a riviste scientifiche di settore e organismi internazionali e nazionali operanti nel settore del turismo. È inoltre stato predisposto il documento del piano di studio con link diretti alle informazioni dei singoli insegnamenti. Oltre al rinnovo periodico del Booklet, è stato prodotto un documento con le "FAQ – Frequently Asked Questions" a cura del Comitato per la Didattica relativamente alla compilazione del piano di studi, nonché ad ulteriori aspetti di natura organizzativa. Tali FAQ vengono costantemente aggiornate al fine di fornire uno strumento utile, diretto e sempre fruibile da parte degli studenti. Il link al documento FAQ è riportato sul sito:



http://www.dsts.unifi.it/upload/sub/2-course-offering/faqs_2017_18.pdf. Le informazioni su orari, calendario didattico, servizi di contesto ecc. sono direttamente accessibili mediante link a documenti della Scuola.

Punti di Forza

Oltre al rinnovo periodico del Booklet di CdS, il documento FAQ presente sul sito e costantemente aggiornato, si è rivelato uno strumento molto importante per gli studenti nella semplificazione della compilazione del piano di studi. Si registra un miglioramento generalizzato, pur con alcune criticità comunque monitorate dal Presidente, rispetto alla completezza delle informazioni relative ai singoli insegnamenti rispetto allo scorso anno.

Aree di miglioramento/ proposte

La CP rileva che la scheda SUA-CdS viene periodicamente compilata, tuttavia occorre verificare ogni anno, in modo approfondito, la correttezza e coerenza di tutte le informazioni riportate.

F1

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Documenti essenziali

- Verbale Comitato di Indirizzo del 16 e 22 maggio 2017; del 19 settembre 2017; del 6 aprile 2018.
- SUA-CdS Quadro A1.b: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
- SUA-CdS Quadro A2.a: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Documenti a supporto

- Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Analisi

La CP prende atto che a partire dall'a.a. 2016-17, la Scuola ha costituito un Comitato di Indirizzo (CI) che coadiuva tutti i CdS della Scuola. Il CI si è riunito la prima volta, in due sedute distinte, nei giorni 16 e 22 maggio 2017; una seconda riunione si è tenuta il 19 settembre 2017; una terza il 6 aprile 2018.

La CP prende inoltre atto che oltre alle consultazioni con il mondo del lavoro attraverso il CI, il CdS utilizza altre fonti informative a livello nazionale e internazionale. Ad esempio, risultano consultati:

- ✓ la ricerca "Mapping and performance check of the supply side of tourism education and training" (http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=8762&lang=en);
- ✓ gli orientamenti del Piano Strategico per il Turismo "Italia paese per viaggiatori" (<http://www.pst.beniculturali.it/wp-content/uploads/2016/04/Orientamenti-per-il-Piano-Strategico-del-Turismo.pdf>);
- ✓ l'analisi IRPET su La Formazione Professionale in Toscana (l'Atlante dei fabbisogni



professionali, www.irpet.it);

- ✓ la banca dati Excelsior.

La CP prende anche atto che gli organi del CdS in DSTS si confrontano annualmente anche con gli altri Corsi di Studi Magistrali in turismo esistenti a livello nazionale attraverso la commissione attiva all'interno della SISTUR (Società Italiana di Scienze del Turismo). Occasioni di incontro sono state, ad esempio, la IX Riunione scientifica SISTUR (<https://www.sistur.net/wp-content/uploads/Programma-Pistoia-2017.pdf>) e l'evento Fare Turismo (<https://www.sistur.net/fareturismo-2018-incontro-presidenti-corso-studio>).

Infine, l'analisi dei dati AlmaLaurea, con particolare riferimento al profilo dei laureati e alla condizione occupazionale, confrontando la serie storica 2014, 2015, 2016 e 2017, suggerisce che l'alta percentuale di stranieri è andata aumentando man mano che il corso di laurea è stato conosciuto. L'età media alla laurea si mantiene in linea con il dato medio e con il dato passato, così come il voto finale di laurea e la durata in anni. Il tasso di occupazione ISTAT si mostra in linea con quello nazionale pur rimanendo lievemente inferiore. Lo stesso si può dire per il tempo fra la laurea e il reperimento del primo lavoro. Di contro è buona la retribuzione media mensile e anche la percentuale di coloro che dichiarano di utilizzare, in modo elevato o parziale, le competenze acquisite nel corso di laurea.

Punti di Forza

Le funzioni e le competenze che caratterizzano le figure professionali appaiono descritte in modo completo e coerente e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. Per quanto concerne i rapporti col mondo del lavoro, la costituzione di un CI a livello di Scuola ha rappresentato significative occasioni di miglioramento operativo. Dagli esiti delle consultazioni avute con il mondo del lavoro, è emersa la necessità di considerare le potenzialità offerte dalle nuove fonti di dati (spesso reperibili dal web), al fine di promuovere nuovi prodotti da parte delle imprese, e quella di prevedere i flussi di turisti in tempo reale. La CP prende atto che il CdSM ha già intrapreso un percorso in linea con tali indicazioni (si veda il verbale del Consiglio di CdS dell'8/02/2018): le riflessioni emerse dalle consultazioni, che si sono concretizzate in questi interventi, rafforzano le potenzialità occupazionali dei laureati perché orientate a quelle competenze trasversali legate all'Information and Communication Technology.

Aree di miglioramento/ proposte

La valutazione della domanda di formazione e della revisione del percorso formativo può essere effettuata potenziando le attività che coinvolgono il mondo del lavoro. La CP suggerisce al CdS di ampliare i rapporti con le aziende del territorio per lo svolgimento di tirocini.

F2

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Documenti essenziali

- SUA-CdS Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
- SUA-CdS Quadro A4.b: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA-CdS Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento



- SUA-CdS Quadro B1.a: Descrizione del percorso di formazione
- SUA-CdS Quadro C3: Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Documenti a supporto

- Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Analisi

La CP ritiene che per il CdS le corrispondenze fra competenze e attività formative previste dall'offerta didattica programmata risultano declinate in modo chiaro e si rileva coerenza tra queste e le conoscenze e competenze acquisite secondo quanto riportato attraverso i Descrittori di Dublino 1 e 2. La corrispondenza tra offerta didattica e obiettivi formativi è costantemente monitorata dal Gruppo di Riesame. Tutti gli insegnamenti attivati hanno obiettivi formativi coerenti con quelli generali del CdS.

L'analisi dei dati a disposizione e il confronto con lo studente rappresentante suggeriscono un riscontro positivo verso le attività integrative. Infatti molti insegnamenti prevedono che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Gli studenti sono sollecitati, attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, al fine di sviluppare una capacità di selezionare, elaborare ed interpretare elementi qualitativi e quantitativi provenienti dai differenti scenari del mondo del turismo. Particolare attenzione viene attribuita anche alla capacità espositiva in lingua inglese.

L'attività di tirocinio (in Italia e all'estero) prevista dal percorso formativo consente allo studente di sperimentare concretamente ed attivamente le conoscenze apprese, le abilità, le competenze acquisite. Le attività di internazionalizzazione inoltre consentono anche un confronto con la formazione di università straniere e il perfezionamento della lingua, elemento di forza del CdS.

Punti di Forza

Si ritiene che per il CdS vi sia coerenza tra quanto riportato attraverso i Descrittori di Dublino e le attività formative previste dall'offerta didattica programmata, quindi con le conoscenze e competenze acquisite.

Aree di miglioramento/ proposte

Il CdS intende proseguire con l'attività di monitoraggio dei risultati e con la discussione degli stessi in seno al Gruppo di Riesame, al Comitato della didattica, al Consiglio di CdS e direttamente con il Presidente se necessario.



2. CdS Scienze dell'Economia LM56

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Verbali del GdR 08/03/2018 e del 05/11/2018.
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio del 14/11/2017, 12/04/2018.
- Verbale della CP del 22/05/2018
- Comunicazioni del Presidente, messaggio di posta elettronica del 5 settembre del 2017.

Analisi

Il Corso di laurea magistrale attribuisce grande importanza alla soddisfazione degli studenti, attuando in modo sistematico e trasparente il processo di valutazione in itinere delle opinioni degli studenti. I dati di tutti i singoli insegnamenti sono pubblicamente accessibili dal sito Valmon, in quanto nessun docente si è avvalso della possibilità di richiedere la non pubblicazione.

La discussione dei risultati viene effettuata dal Comitato della Didattica e dal Gruppo di Riesame che analizzano le problematiche che di volta in volta emergono.

Dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti per l'a.a. 2017-18 (Dato Valmon) emerge un complessivo lieve peggioramento del valore medio degli indicatori rispetto all'anno precedente (10 indicatori su 18 peggiorano, in particolare nelle aree Organizzazione del corso, Organizzazione degli insegnamenti e Docenti del CdS).

Nonostante ciò il CdS mantiene valori medi uguali o più elevati della Scuola di Economia e Management salvo che per 4 quesiti, relativi all'orario delle lezioni (se l'orario delle lezioni consente un'adeguata attività di studio individuale), al rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica, alla qualità della docenza (motivazione dell'interesse verso la disciplina, chiarezza espositiva).

Le risposte presentano una variabilità abbastanza elevata. La percentuale di risposte con punteggio inferiore a 6 è comunque per 10 quesiti inferiore al 10% del totale delle risposte, e per altri 5 quesiti è inferiore al 15%. Solo 3 quesiti presentano una percentuale di risposte con punteggio inferiore a 6 di pochissimo superiore al 15%, e sono relative al materiale didattico (*Il materiale didattico - indicato o fornito - è adeguato per lo studio della materia?*), al rispetto degli orari (*Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?*) e al docente (*Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?*).

Analizzando separatamente le risposte degli studenti che dichiarano di non frequentare e quelli frequentanti (qualsiasi percentuale di ore frequentate) non si rilevano differenze significative nei livelli di soddisfazione.

Ad una analisi più dettagliata a livello di singoli insegnamenti si evidenziano alcune situazioni critiche che presentano valori medi delle valutazioni insoddisfacenti o decisamente insoddisfacenti per i quali occorre verificare la causa.



Punti di Forza

Anche in seguito all'intervento sulla programmazione del calendario degli appelli messo in atto nello scorso a.a., restano soddisfacenti anche comparativamente alla media della Scuola gli aspetti organizzativi del corso (quesito D1 Carico di lavoro; D2 Organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento; D3 Orario delle lezioni) e quelli degli insegnamenti (quesiti D4 conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati; D5 argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite; D6 Carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati). Anche per quanto riguarda l'indicatore D9 (*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*), precedentemente segnalato come critico, la sensibilizzazione svolta dal Presidente ha avuto effetti positivi, presentando l'indicatore un valore particolarmente elevato rispetto alla Scuola e all'a.a. precedente.

Aree di miglioramento/ proposte

Anche se è probabile che la leggera flessione nei valori dei quesiti sia in parte dovuta alla maggiore attenzione con cui gli studenti hanno risposto alle domande del questionario, dopo la sensibilizzazione che su questo tema è stato portato avanti dalla Scuola, non si può trascurare che alcuni indicatori presentano una particolare criticità. In particolare, confrontando gli esiti della valutazione del CdS con quelli della Scuola di Economia e Management si evidenziano criticità relative alla qualità del materiale didattico (D7), rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (D10), capacità del docente di motivare l'interesse verso la disciplina (D11) e chiarezza espositiva del docente (D12).

È necessaria una riflessione sulle cause della performance in questi ambiti, mediante una analisi degli insegnamenti che presentano diffusi quesiti non soddisfacenti e la successiva individuazione di puntuali azioni correttive adeguate. In particolare, 4 insegnamenti o moduli di insegnamenti (Metodi quantitativi per le analisi economiche, Introduzione alla teoria del rischio, Corporate governance, Economia e politica industriale) presentano indicatori non soddisfacenti per quanto riguarda il carico didattico eccessivo (D6). Tre altri insegnamenti presentano invece indicatori non soddisfacenti per quanto riguarda la disponibilità di materiale didattico adeguato (Introduzione alla teoria del rischio, Economia e gestione dei settori e dei sistemi locali, Economia pubblica).

Si ritiene che, come sperimentato con successo in passato, si possano ottenere miglioramenti significativi sensibilizzando i docenti degli insegnamenti interessati sia mediante momenti di riflessione all'interno degli organi del CdS (Comitato, Consiglio) che con incontri diretti del Presidente del CdS.

Si ritiene altresì di prendere in considerazione, nell'ambito delle riunioni del Comitato della didattica ed eventualmente in Consiglio di CdS, i suggerimenti forniti dagli studenti tramite i questionari di valutazione, in particolare per quanto riguarda l'inserimento di prove di esame intermedie, il miglioramento della qualità del materiale didattico e l'alleggerimento del carico didattico complessivo.

In termini più generali, per rendere più sistematica l'analisi dei questionari degli studenti, si ritiene opportuno incaricare un componente del comitato della didattica di presentare semestralmente al comitato stesso una relazione sulle risposte degli studenti ai questionari di valutazione.



B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
	<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS B4: <i>Infrastrutture</i>• Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo <i>Penelope – Scheda Personale</i>)• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) <p><u>Documenti a supporto</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicazioni del Presidente, messaggio di posta elettronica del 5 settembre del 2017.• Verbale del CdS del 14/11/2017 <p>Analisi</p> <p>L'ambiente didattico messo a disposizione degli studenti dal CdS nel complesso appare adeguato per il raggiungimento degli obiettivi formativi.</p> <p>Materiali e ausili didattici che i docenti offrono e le risorse infrastrutturali (aule informatiche per l'espletamento del Laboratorio GIS) sono consoni alle necessità del CdS.</p> <p>Anche le valutazioni offerte dagli studenti ai quesiti D15 e D16 del questionario Valmon confermano l'adeguatezza di aule, locali e laboratori per lo svolgimento di esercitazioni, laboratori e seminari. I due valori medi, rispettivamente 8,30 e 8,13, sono superiori a quelli della scuola che si attestano in entrambi i casi a 7,50 e sostanzialmente in linea con quelli dell'anno passato (per l'indicatore D16 il risultato appare leggermente migliorato).</p> <p>Apprezzabile la copertura della totalità dei CFU con docenti strutturati: nessun insegnamento dunque è garantito da un contratto. Altrettanto apprezzabile la sostanziale stabilità del corpo docente verificabile su più anni accademici.</p> <p>Le schede docenti risultano in genere complete: tutte possiedono il curriculum e l'orario di ricevimento del docente. Non a caso buone sono le valutazioni che i docenti hanno ricevuto riguardo reperibilità e disponibilità per chiarimenti e spiegazioni (domande D13 e D14). I due quesiti hanno rispettivamente ottenuto valutazioni pari a 8,35 e 8,16, superiori a quelle della Scuola (8,05 e 8,04), ma anche rispetto a quelle dell'anno precedente (8,22 e 8,14). Le parti dedicate ai programmi di insegnamento e alla corretta informazione circa le modalità di verifica sono apparse ai rappresentanti degli studenti chiare e sostanzialmente complete, lo dimostra anche il valore ottenuto dal quesito D9 del questionario (si veda anche Quadro A).</p> <p>Il corpo docente mostra coerenza tra SSD del docente e materia di insegnamento; sono soltanto due i casi in cui il docente ha un SSD diverso da quello dell'insegnamento. Discrasia di poca rilevanza perché si tratta di docenti che appartengono a settori affini e con interessi di ricerca inerenti alle materie insegnate come dimostra la loro produzione scientifica. Oltre a ciò, rispetto all'anno passato, la situazione è migliorata visto che nel 2016-17 erano tre i docenti appartenenti a un SSD diverso da quello della materia insegnata.</p> <p>Rispetto all'anno passato le risposte alle domande D10 e D11 del questionario sulla Valutazione della Didattica, relative alla capacità di trasferimento delle conoscenze, intesa come coinvolgimento per le tematiche della disciplina e la chiarezza espositiva, mostrano un peggioramento. Rimane superiore alla media della Scuola la risposta alla domanda D18 sul complessivo apprezzamento degli insegnamenti (7,82 CdS e 7,66 Scuola), anche se in leggero calo rispetto alla media dell'anno precedente.</p>



Nel complesso, dunque, l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti appare compatibile con l'effettiva realizzabilità dell'offerta didattica programmata. L'attenzione a questi aspetti ha lo scopo di migliorare il grado di coerenza tra (1) risultati di apprendimento attesi e (2) dotazioni effettivamente disponibili.

Punti di Forza

Il corpo docente del CdS è interamente composto da docenti strutturati e la stabilità della docenza nel tempo è apprezzabile. Come apprezzabile la completezza delle schede relative ai singoli insegnamenti.

Aree di miglioramento/ proposte

La CP suggerisce che il Presidente prenda contatto con i docenti dei corsi che hanno fatto rilevare una flessione nelle risposte alle domande D10 e D11 per valutarne le possibili cause. La Commissione invita inoltre a programmare il monitoraggio delle schede docenti da effettuarsi in prossimità dell'inizio dei due semestri di insegnamento. Il monitoraggio potrà essere effettuato all'interno delle riunioni del Comitato della Didattica.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Sito web del CdS

Analisi

Il CdS in Scienze dell'Economia prevede che il laureato sia in grado di comprendere la letteratura specialistica nei vari ambiti di formazione, anche in lingua straniera, di rielaborarne i contenuti in funzione di specifici obiettivi di tipo teorico e applicato, nonché di comprendere e analizzare i meccanismi di funzionamento dei fenomeni economici a livello di impresa e di sistemi complessi, tenendo conto anche dei profili giuridici e matematico-statistici a essi riferibili.

Gli insegnamenti impartiti nel CdS sono funzionali a tali obiettivi. Alcuni di essi sono tenuti in lingua inglese e comunque vengono in molti casi utilizzati materiali didattici in lingua straniera. Sono previste le tradizionali modalità di valutazione sommativa di tipo scritto e/o orale con voto, di volta in volta integrate da verifiche in itinere svolte secondo varie modalità, sia individuali che in team (analisi e successiva discussione di paper scientifici in aula, svolgimento di esercitazioni e applicazioni su tematiche varie, presentazioni di homework, ecc.).

Cinque insegnamenti assumono la qualifica di Laboratori, proprio per esaltarne il taglio volto a privilegiare la capacità di comprensione e di applicazione di conoscenze e abilità a tematiche specifiche. Un numero significativo di altri insegnamenti ospita moduli integrativi, interventi,



testimonianze e seminari con esperti, esercitazioni e anche visite guidate in ambiti di operatività. La prova finale, alla quale è attribuita una significativa rilevanza in termini di crediti, prevede il giudizio da parte di una apposita commissione formulato in base alla discussione di una tesi elaborata dallo studente che deve dimostrare una capacità di integrazione tra profili economici, giuridici e matematico-statistici.

Entro la scelta autonoma gli studenti sono inoltre aiutati nella selezione di attività di stage e tirocinio, in alcuni casi anche all'estero, che rappresentano una ulteriore occasione di applicazione e verifica delle conoscenze acquisite.

La capacità di consultare fonti primarie e secondarie, di effettuare ricerche bibliografiche anche in lingua straniera, di organizzare in modo innovativo i risultati della ricerca è perseguita anche mediante il corso obbligatorio di "Strumenti e tecniche di ricerca bibliografica nelle scienze economiche" offerto in collaborazione con la Biblioteca delle Scienze sociali.

Punti di Forza

In base a quanto sopra si identificano i seguenti punti di forza:

- Insegnamenti e altre attività formative prevedono modalità di svolgimento coerenti con i risultati di apprendimento attesi.
- Tutti gli insegnamenti del CdS hanno una propria "scheda insegnamento" accessibile nel sito web del CdS dove tra l'altro sono specificati programma, obiettivi formativi, metodi didattici seguiti e modalità di verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.
- Le modalità di accertamento di conoscenze e abilità sono chiaramente specificate, anche grazie all'azione di sollecitazione dei docenti realizzata dal Comitato della Didattica del CdS.

I questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti confermano che sostanzialmente "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro" (8,31 contro i 7,99 punti su 10 del 2016-17, superiore alla media della Scuola di Economia e Management anche se leggermente inferiore a quella di altri CdS, si veda anche i Quadri A e B) e che "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento" (punteggio di 7,76, sopra la media registrata dalla Scuola di Economia e Management che riporta 7,71).

Aree di miglioramento/ proposte

In generale i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti del CdS in Scienze dell'Economia sono da ritenersi congrui rispetto ai risultati di apprendimento attesi e in linea con le prassi adottate sia a livello nazionale che internazionale per corsi di studio di natura analoga. Le aree di miglioramento identificate sono le seguenti:

- Per alcuni insegnamenti va ulteriormente migliorata la descrizione presente nelle "schede insegnamento" del sito web del CdS per quanto riguarda in particolare la sezione relativa ad Obiettivi formativi, che ancora per alcuni corsi sono indicati in modo generico e senza specificazione del dettaglio per le voci Conoscenze, Competenze e Capacità acquisite. Il quadro risulta comunque migliorato rispetto all'anno passato grazie all'azione di sensibilizzazione fatta dal Presidente. Si auspica una ulteriore sensibilizzazione sulla necessità di specificare meglio gli obiettivi formativi, e il Comitato per la Didattica effettuerà i controlli per verificare la correttezza e completezza dell'informazione prima dell'inizio dell'a.a..
- Il CdS non ha la possibilità di accertare se gli insegnamenti vengono svolti in modo



coerente con quanto dichiarato nelle relative schede descrittive, e neppure le schede di valutazione della didattica prevedono questo quesito. La richiesta di inserimento di una domanda ad hoc nel questionario di valutazione della didattica Valmon rivolto agli studenti, per acquisire il loro parere, è stata accettata dal Consiglio della Scuola, ma il questionario non è stato ancora aggiornato.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Rapporto di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale

Documenti a supporto

- Verbale GdR del 24/04/2018

Analisi

È stata effettuata l'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale approvata nel CdS del 14 novembre 2017 e del Rapporto di riesame ciclico 2017 che è stato approvato nel Consiglio di Corso di Laurea del 12 aprile 2018.

Il CdS effettua la valutazione dei suddetti documenti e della efficacia delle azioni di miglioramento proposte all'interno del Comitato della Didattica e soprattutto all'interno del GdR che nel 2018 si è riunito il 24 aprile.

Le azioni correttive identificate e proposte dal CdS nel Rapporto di Riesame Ciclico 2017, sono in fase di avanzata attuazione e il relativo stato di avanzamento è oggetto di verifica da parte del Comitato della didattica. Anche i dati emersi dalla scheda di monitoraggio annuale sono stati oggetto di analisi e discussione sia nel Gruppo di Riesame che del comitato della didattica soffermandosi su ciascuno degli indicatori proposti.

In particolare per quanto riguarda l'attrattività, è stato introdotto il nuovo curriculum denominato "Sistemi produttivi Territorio Sostenibilità" che si affianca al precedente "Economia Istituzioni Imprese" e realizzata una prima azione di promozione con gli strumenti disponibili. Gli effetti saranno visibili nel medio periodo.

Anche l'obiettivo relativo al Miglioramento della coerenza degli obiettivi formativi specifici con i profili culturali e professionali in uscita è in corso di realizzazione, mediante l'implementazione delle azioni previste.

Per quanto riguarda l'area Esperienza dello studente (Riesame Ciclico 2017), l'Obiettivo 1 Monitoraggio inserimento nel mondo del lavoro deve essere ancora implementato, mentre sono avviate le azioni relative agli Obiettivi 2. Internazionalizzazione e 3. Uso piattaforma Moodle per la distribuzione dei materiali didattici.

Per quanto riguarda l'obiettivo del placement post laurea, il CdS ha attivato un contatto sistematico segnalando un suo rappresentante al Comitato di Consultazione della Scuola e coinvolto nelle riunioni del GdR assieme al rappresentante del mondo del lavoro indicato come membro effettivo del GdR (si veda anche Quadro F1). Inoltre il CdS anche nel 2018 ha contribuito all'organizzazione della tappa fiorentina del salone delle CSR e della Innovazione Sociale, che quest'anno ha assunto il titolo dell'Arte della Sostenibilità e ha permesso un positivo confronto tra le esperienze imprenditoriali del territorio e gli studenti del CdS (si veda anche Quadro F1).



Punti di Forza

Lo strumento del Riesame è stato utilizzato in modo efficace per definire obiettivi di miglioramento dell'offerta formativa che sono stati in buona parte raggiunti. Si è registrata una soddisfacente risposta del corpo docente alle azioni di sensibilizzazione sulle criticità evidenziate nel rapporto di riesame. In particolare è stata operata la revisione del regolamento Didattico mediante l'istituzione di un nuovo curriculum, in modo da aumentare attrattività e coerenza con le richieste del mondo del lavoro del CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

La CP rileva che le criticità emerse nel Riesame ciclico 2017 sono state affrontate, o sono in programma iniziative per la loro risoluzione. Appare però necessario affrontare con maggiore sistematicità le azioni di miglioramento individuate nei rapporti di riesame, prevedendo una loro calendarizzazione all'interno delle riunioni del Comitato della Didattica e del GdR.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA-CdS Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Il sito web del CdS è realizzato secondo le specifiche di Ateneo, che ne dettano struttura e contenuti principali. Le informazioni relative al percorso formativo fornite nella parte pubblica della SUA-CdS sono effettivamente disponibili, corrette ed esposte in modo chiaro. In particolare sono presenti:

- i dati relativi ai requisiti di accesso dettagliati per le varie fattispecie di formazione triennale degli studenti, agli obiettivi formativi specifici e alla prova finale;
- la descrizione del percorso di formazione: piano di studio, curricula e relativi insegnamenti;
- il calendario delle attività didattiche, l'orario degli insegnamenti, il calendario degli esami di profitto e delle prove di laurea;
- dall'analisi delle schede dei singoli insegnamenti emerge un significativo miglioramento rispetto all'anno passato. Rimane in qualche caso qualche elemento di sinteticità relativo alla precisa individuazione di Conoscenze, Competenze e Capacità. Occorre però ricordare che molte informazioni di maggiore dettaglio sono disponibili sulle piattaforme Moodle dei singoli insegnamenti.

Il sito risulta aggiornato con sufficiente continuità. Un attento lavoro di controllo è stato fatto in occasione della riforma di regolamento che ha visto la costituzione del nuovo curriculum Sistemi produttivi Territorio Sostenibilità.

Punti di Forza

Rispetto al 2016-17 si conferma come le informazioni rilevanti siano disponibili e in generale



facilmente reperibili, grazie anche alla struttura uniforme dei siti dei corsi di laurea dell'Ateneo. Quest'ultima allo stesso tempo rappresenta un vincolo per una maggior personalizzazione delle informazioni.

Le informazioni della SUA-CdS sono coerenti con quanto riportato nel sito web del CdS e in altri documenti, quali la Guida dello studente e il materiale informativo distribuito in occasione delle giornate di informazione.

Aree di miglioramento/ proposte

La CP individua le seguenti aree di miglioramento:

- proseguire nell'azione di sensibilizzazione dei docenti per quanto riguarda la qualità dell'aggiornamento delle schede degli insegnamenti;
- definire una calendarizzazione dei controlli di aggiornamento del Sito.

F1

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Documenti essenziali

- SUA-CdS Quadro A1. Consultazioni con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni
- SUA-CdS Quadro A2. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Documenti a supporto

- Rapporto di Riesame ciclico.
- Verbali delle riunioni del GdR 24/04/2018 e verbali del Comitato di Consultazione del 19/09/2017 e 06/04/2018.

Analisi

Il CdS ha intrattenuto vivi i contatti con il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi ampliando l'interazione con differenti realtà del territorio. Il supporto dato dal rappresentante del mondo del lavoro, dott. Roberto Pagni, Presidente ARTEA (Agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura), presente nel Gruppo di Riesame e del rappresentante nel Comitato di Consultazione della Scuola ha prodotto fattivi scambi di informazioni circa le necessità del mondo del lavoro e la possibilità di intervenire nella formazione perché i laureati possano essere maggiormente operativi al loro inserimento occupazionale. In particolare il contributo del dottor Pagni è stato particolarmente fattivo per la preparazione del nuovo curriculum Sistemi Produttivi Territorio e Sostenibilità. La sua presenza alle riunioni del GdR e del CD a cui è stato invitato, si sono dimostrate di estrema utilità.

Gli sbocchi occupazionali principali per i laureati magistrali del Corso sono così individuati, a seconda dei curricula seguiti (codifiche ISTAT):

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)



- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

- Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alla professione regolamentata di dottore commercialista.

Inoltre il Corso:

- prepara alla professione di economista nelle sue articolazioni di ricerca di base ed applicata;
- consente l'accesso ai percorsi di preparazione all'insegnamento di materie economiche, aziendali e giuridiche nella scuola secondaria superiore.

Grazie poi all'attivazione dei tirocini presso aziende e società di consulenze, i tutor universitari hanno avuto modo di raccogliere indicazioni utili attraverso i questionari di valutazione che studenti tirocinanti e tutor aziendali devono compilare alla conclusione del tirocinio stesso. Sempre positivo in ogni caso è risultato il percorso formativo in azienda che gli studenti hanno svolto.

Il feedback da parte delle aziende ospitanti il tirocinio conferma che la formazione erogata è in linea con le esigenze del mondo del lavoro. I tutor aziendali rilevano nei questionari compilati buone capacità lavorative e di adattamento del tirocinante ed elevate conoscenze specifiche derivanti dagli studi magistrali.

Il CdS studi peraltro si è molto adoperato affinché nell'ambito di alcuni insegnamenti del Corso, fossero create occasioni di incontro con esperti di aziende private e pubbliche amministrazioni, anche con visite degli studenti in aziende o strutture di ricerca al di fuori delle tradizionali ore frontali di studio.

In particolare il 10 aprile 2018 il CdS ha accolto e contribuito all'organizzazione della tappa fiorentina del salone delle CSR e della Innovazione Sociale, che quest'anno ha assunto il titolo dell'Arte della Sostenibilità. L'incontro ha consentito un positivo confronto tra le esperienze imprenditoriali del territorio (era presenti sette realtà imprenditoriali del territorio) e gli studenti del CdS (si veda anche Quadro D).

La pertinenza della formazione erogata rispetto alle esigenze del mondo del lavoro è del resto confermata dal buon tasso di occupazione dei laureati e dal livello di soddisfazione dei laureati come mostrano i dati dei Rapporti di riesame annuali sino ad ora prodotti a commento del quadro A3.b) e nel Rapporto 2017 di AlmaLaurea. In quest'ultimo, a un anno dalla laurea, il 36,4% del campione dichiara di aver utilizzato le competenze acquisite all'Università contro il 24,1% del 2016. Anche alla domanda relativa all'efficacia della laurea nel lavoro svolto, il 37,5% del campione la dichiara "molto efficace" contro il 24,1 del 2016. Il livello di soddisfazione nella scala di valutazione da 1 a 10 si pone al 7,7 contro il 7,3 dell'indagine 2016.

In conclusione modalità, tempi e contenuti delle consultazioni realizzate con i rappresentanti mondo del lavoro appaiono adeguate a valutare la domanda di formazione dello stesso mondo del lavoro. La costituzione del nuovo curriculum si muove appunto nella direzione di offrire risposta a una specifica, seppure di nicchia, richiesta che arriva dal sistema economico e produttivo. I dati disponibili mostrano anche una valutazione degli esiti dei percorsi formativi, in termini di sbocchi occupazionali e professionali sostanzialmente coerenti con la struttura del CdS.

Punti di Forza

Buon tasso di occupazione dei laureati; organizzazione di eventi per rafforzare le relazioni con il territorio e il relativo mondo del lavoro.



Aree di miglioramento/ proposte

- Il CdS deve continuare a creare occasioni di incontro tra gli studenti e il mondo del lavoro, anche nell'ambito dei singoli corsi di insegnamento.
- Il CdS potrebbe provare a stimolare la creazione di un network di ex-studenti che una volta inseriti nel mondo del lavoro possano essere di interfaccia con il mondo del lavoro anche sfruttando le tecnologie web.

F2

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Documenti essenziali

- SUA-CdS Quadro A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio
- SUA-CdS Quadro A4.b Risultati di apprendimento attesi (Dublino 1: conoscenza e comprensione; Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione)
- SUA-CdS Quadro A4.c Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS Quadro B1.a Descrizione del percorso di formazione

Documenti a supporto

- Rapporto di Riesame ciclico
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Sito web

Analisi

I laureati del Corso di Laurea conseguono conoscenze e capacità di analisi e di intervento in sistemi economici complessi grazie a un insieme di competenze in ambito economico generale e applicato, aziendale, matematico-statistico, giuridico nonché linguistico.

Funzioni e competenze di ciascuna figura professionale individuata nel Regolamento del CdS sono coerenti e adeguatamente approfonditi. I risultati di apprendimento attesi sono stati ben definiti e chiariti attraverso i descrittori di Dublino 1 e 2 che trovano riscontro nelle attività formative previste dall'offerta didattica programmata.

L'analisi dei dati a disposizione (carriere degli studenti, partecipazione a programmi di internazionalizzazione, attività di stage e tirocinio, valutazione della didattica da parte degli studenti) dimostra che gli studenti sono interessati alle materie studiate e che percepiscono in modo più che positivo il contatto con il mondo del lavoro favorendo nel proprio curriculum l'introduzione di stage e tirocinio.

Come descritto nel paragrafo precedente, le valutazioni che emergono dai questionari di fine tirocinio, mostrano che gli studenti sono in grado di applicare le conoscenze acquisite nei corsi di studi alla soluzione di problematiche pratiche di tipo economico ed aziendale con un'autonomia di giudizio che gli permette di integrare conoscenze diverse provenienti dalle varie discipline ed una buona abilità comunicativa per comunicare i risultati della propria attività sia in forma scritta che orale.

Secondo i dati di AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2017, il tasso di occupazione definito dall'Istat è pari ad un anno dalla laurea all'83,7, a tre anni sale a 86,5% e a 5 anni al 95,6%. Tali percentuali



considerano oltre agli occupati, anche tutti coloro che dichiarano di svolgere attività di formazione purché retribuita. Le percentuali degli occupati a un anno dalla laurea risultano il 60.5% degli intervistati, il 75.7% nei tre anni ed il 95.6% nei cinque anni consecutivi; percentuali migliori rispetto alla media dei corsi di laurea della stessa classe, anche se leggermente in calo rispetto ai dati AlmaLaurea 2016.

Le competenze acquisite nei corsi di studio risultano in media migliori rispetto alla classe di laurea e questo ha un diretto impatto anche sulle buone progressioni di carriera che gli ex-alunni con soddisfazione dichiarano. Nel CdS infatti viene, come sopra esposto, fornita molta attenzione alla erogazione di corsi che si leghino con le esperienze del mondo del lavoro e ne soddisfino le esigenze. La stessa partecipazione di un discreto numero di studenti a stage e tirocini fa sì che questi possano, già in sede di formazione, sviluppare una ottima capacità relazionale e comunicativa che permette loro di facilmente introdursi ed essere apprezzati durante il placement successivo alla laurea. Significativo è il fatto che quasi l'8% dei laureati prosegua il lavoro iniziato durante la laurea magistrale.

Punti di Forza

Il Job placement continua nel complesso a essere buono a solo un anno dalla laurea.

Aree di miglioramento/ proposte

- Una possibile area di miglioramento potrebbe essere l'analisi dei contenuti degli insegnamenti attraverso l'esame dei programmi dichiarati nel Syllabus, per verificare la congruenza degli obiettivi formativi del singolo insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS.
- L'attivazione del CdS per promuovere la creazione di una rete di ex-studenti che tramite il supporto web possa favorire la veicolazione di informazioni in merito a job vacancy attinenti al percorso formativo seguito, indicata come possibile area di miglioramento nel Quadro F1, potrebbe avere una validità anche per le questioni affrontate in questo Quadro. Potrebbe infatti essere un modo per valorizzare ulteriormente il buon livello di occupazione dei laureati del CdS.



2. CdS Accounting e Libera Professione LM77

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

La CP ha verificato che nell'ambito del CdS viene attuato in modo sistematico e trasparente il processo di valutazione delle opinioni degli studenti e vengono promosse l'analisi e la discussione all'interno dei propri Organi collegiali. In particolare, vengono esaminate le schede. Purtroppo, quest'anno, non è stato possibile esaminare le osservazioni "libere" che gli studenti effettuano al termine del questionario, poiché le stesse non sono più visibili dalla procedura. Pertanto, in assenza di tali osservazioni, ci siamo concentrati sugli esiti delle valutazioni della didattica espressi dagli studenti nonché sulle indicazioni dei rappresentanti degli studenti.

Punti di Forza

La Commissione evidenzia che il CdS monitora a cadenza regolare l'esito delle prove di verifica dell'apprendimento, provvedendo ad analizzare il numero di esami sostenuto ed il voto medio conseguito dagli studenti.

In particolare, i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento mostrano per l'a.a. 2017-18 un voto medio di 28,6 su 30 (dato reperito dalla consultazione del sistema DAF) in leggero aumento rispetto all'a.a. precedente (voto medio di 28,2). L'elevata media degli esami di profitto determina risultati tendenzialmente alti anche in relazione alla prova finale.

Tali dati sono comunque da considerarsi complessivamente positivi. Anche alla luce dei risultati di AlmaLaurea. L'83,3% degli studenti si riscriverebbe allo stesso corso di studi; il 90% si dichiara mediamente soddisfatto dei rapporti con i docenti e, con riferimento al livello di soddisfazione complessivo il 51,7% è decisamente soddisfatto, il 41,7% dichiara di essere soddisfatto più sì che no, il 6,7% dichiara di essere soddisfatto più no che sì, ma nessuno dichiara di essere decisamente insoddisfatto. Inoltre, relativamente ai dati riferiti al profilo dei laureati, appare utile sottolineare che dall'indagine AlmaLaurea 2017 emerge un significativo miglioramento nell'ambito della durata media degli studi passata da 3 a 2,5 anni, mentre l'età media alla laurea passa da 26,6 a 26 anni, con miglioramento nel ritardo nel conseguimento del titolo di studio che passa da 0,7 a 0,3 anni.

Aree di miglioramento/proposte

Gli studenti sono generalmente soddisfatti dell'andamento del CdS. La CP segnala comunque una lieve diminuzione, generalmente diffusa su tutti i quesiti, seppur complessivamente il punteggio medio è elevato (8,17). Se osserviamo nel dettaglio i punteggi assegnati, si rileva che la maggior parte degli insegnamenti ottiene punteggi medi compresi tra 7,7 e 8,5. Al tempo stesso, alcuni insegnamenti non prettamente dell'area aziendale e giuridica mostrano punteggi che si discostano, talvolta significativamente, dalla media. In particolare, gli studenti segnalano, per tali insegnamenti, eccessivi carichi di lavoro, necessità di migliorare le conoscenze di base e l'attività a supporto della didattica. Al fine di migliorare tali aspetti il Presidente del CdS ha comunicato che si attiverà per verificare con i docenti la possibilità di legare maggiormente i contenuti e i carichi



didattici degli insegnamenti alla media del CdS.

A livello complessivo di CdS, i punteggi più bassi si rilevano in relazione ai quesiti D7 (*Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?*) con punti 7,70 e D1 (*Il carico complessivo degli insegnamenti è accettabile?*) con punti 7,80. Queste due criticità si presentano con forza nei due insegnamenti che ottengono mediamente i punteggi più bassi. Considerando complessivamente le valutazioni degli studenti, si segnala che le maggiori criticità sono legate alla necessità di migliorare il materiale a disposizione, chiarire maggiormente le modalità di esame, soffermarsi sulle conoscenze preliminari e sviluppare attività didattiche integrative. Tali aspetti saranno approfonditi nei prossimi Consigli di Corso di Laurea, nell'ambito dei quali si prevede una specifica attività di sensibilizzazione nei confronti di tutti i docenti del CdS.

Per quanto riguarda l'ingresso al CdS, occorre preliminarmente richiamare l'art. 3 paragrafo 1 del Regolamento Didattico del CdS, in base al quale l'accesso è consentito a coloro che abbiano riportato un voto di laurea di primo livello non inferiore a 95 su 110. Tale scelta, da un lato determina un livello molto elevato di preparazione – che si manifesta positivamente, come vedremo, sui voti di laurea – e, dall'altro, un percorso di studi impegnativo – che si esplicita nelle richieste degli studenti di diminuire i carichi didattici.

Rispetto alla rilevazione definitiva del numero degli immatricolati al primo anno del CdS, effettuata nell'a.a. 2016-17, in cui il numero totale degli iscritti era pari a 122, nell'a.a. 2017-18 il numero complessivo degli iscritti è in flessione ed è pari a 107, così suddivisi: 40 al primo anno; 36 al secondo anno; 31 fuori corso.

Il Consiglio ed il Comitato per la didattica hanno più volte discusso l'andamento delle immatricolazioni, effettuando rilevazioni anche in base ad una raccolta di dati su serie storiche. Ne è risultata una costante diminuzione delle iscrizioni. Nell'ultimo a.a. 2017-18 si sono laureati 48 studenti con votazioni medio-alte (24 con 110 e lode e 16 con un punteggio compreso tra 105 e 110).

Sul fronte della produttività, in relazione al percorso formativo del CdS, si segnala che la media di CFU per studente, per la coorte 2017-18, è pari, per gli iscritti al primo anno, a 43,8 CFU (dato SUA-CdS), in aumento rispetto al dato relativo all'a.a. precedente (39 CFU).

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA-CdS B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

La CP ha verificato che il CdS effettua periodicamente la valutazione della didattica, promuovendo la discussione dei dati all'interno dei propri Organi collegiali. I dati relativi alle opinioni degli studenti sui docenti e sugli insegnamenti di cui questi sono titolari, sono pubblici e disponibili; è doveroso segnalare che, in base a quanto emerso dall'analisi dei dati relativi all'a.a. 2017-18, il corso si è posizionato al quarto posto nell'ambito delle lauree magistrali della Scuola con una valutazione sulla soddisfazione che si attesta su 8,08 punti (quesito D18). Si è registrata una leggera flessione dei valori medi sui giudizi di cui sopra, rispetto a quelli dell'a.a. precedente, pur



rimanendo in linea con i valori medi della Scuola di Economia e Management.

Punti di Forza

La Commissione ha verificato che il corpo docente del CdS è composto da Professori Ordinari, Associati e Ricercatori strutturati e quattro insegnamenti risultano assegnati a personale esterno, mediante contratti stipulati a seguito della pubblicazione di appositi bandi da parte della Scuola di Economia e Management. Si fa inoltre presente la collocazione a riposo del titolare dell'insegnamento di Cost Management, cui è stato assegnato il medesimo insegnamento. Gli studenti manifestano comunque apprezzamento per il più diretto rapporto con i docenti rispetto a quanto riscontrato nell'ambito dei corsi triennali.

I metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità si avvalgono, oltre che delle tradizionali lezioni frontali, di esercitazioni, seminari (anche a carattere interdisciplinare organizzati da docenti del CdS), con la trattazione di casi aziendali, testimonianze di esperti del settore e lettura di quotidiani economici.

Le strutture in cui si svolge l'attività didattica, risultano adeguate per le esigenze degli insegnamenti che ne usufruiscono. Il grado di apprezzamento da parte degli studenti è comprovato dalla rilevazione effettuata. In particolare, gli studenti giudicano le attività integrative molto utili rispetto all'apprendimento assegnando un punteggio di 8,11.

Aree di miglioramento/ proposte

A seguito delle criticità emerse nel precedente a.a., tutti i docenti sono stati sollecitati a procedere al controllo del grado di completezza e chiarezza delle schede compilate dai docenti sul sito internet dell'Ateneo (Syllabus); nel corso dell'a.a., il Presidente del CdS provvede a segnalare ai docenti l'eventuale mancata compilazione ed incompletezza delle medesime schede. Nonostante le misure intraprese, gli indicatori relativi al materiale messo a disposizione dai docenti sono complessivamente in lieve flessione. In particolare, l'indicatore D7, relativo al materiale didattico indicato e fornito, è passato da 7,93 a 7,70 rilevando, come anticipato, il punteggio medio più basso. L'indicatore relativo alla chiarezza nelle modalità di esame (D9) si mantiene sostanzialmente stabile passando da 8,32 a 8,22.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

L'accertamento delle conoscenze acquisite si basa sui tradizionali metodi costituiti da prove scritte e orali, spesso integrati dalla presentazione di lavori di approfondimento su argomenti facenti parte del programma dei singoli corsi. Tali lavori vengono svolti anche attraverso attività di gruppo che coinvolgono gli studenti stimolandoli ad un confronto continuo.



Punti di Forza

Le modalità di accertamento di conoscenze e comprensione e le modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze sono coerenti con quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2. Secondo quanto riportato nel quadro C1 della SUA-CdS (parte contenente i valori di alcuni indicatori del cruscotto Anvur selezionati dall'Ateneo), in particolare per quanto riguarda gli indicatori relativi alle performance didattiche degli studenti iscritti, si rileva che la percentuale dei laureati entro la normale durata del Corso è in diminuzione (indicatore iC02), passando dal 65,0% del 2014 al 48,1% del 2016. Quest'ultima percentuale risulta perfettamente in linea con la media di Ateneo (48,1%), ma inferiore sia rispetto alla media di area geografica (66,8%), sia rispetto a quella nazionale (70,1%). Tuttavia, si rileva un andamento opposto con riferimento alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU. L'indicatore in oggetto (iC01) è infatti in netto miglioramento passando, per il CdS dal 56,6% del 2014 al 71,6% nel 2016, superiore sia alla media di Ateneo (68,2%) e alla media dell'area geografica 63,7%. Questi due indicatori con andamenti contrapposti potrebbero derivare dalle azioni intraprese dal CdS che hanno mirato a rendere maggiormente equilibrato il carico didattico sui semestri. Inoltre, occorre anche notare che, talora, il prolungamento dei tempi di laurea dipende dalla redazione dell'elaborato di tesi, vuoi in contemporanea con lo svolgimento di un impegno lavorativo, vuoi in collegamento con realtà del mondo delle imprese e della professione, ciò che consente allo studente anche di instaurare proficui rapporti in prospettiva futura.

Aree di miglioramento/ proposte

Alcune criticità emergono dai questionari degli studenti con riferimento alla lieve diminuzione della chiarezza espositiva dei docenti: la valutazione media da parte degli studenti risulta pari a 8,35 per l'a.a. 2017-18; tuttavia, la stessa è ancora superiore rispetto alla media relativa alla Scuola di Economia e Management (7,97) e in lieve aumento rispetto alla media relativa all'a.a. precedente (8,33, a.a. 2016-17).

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<u>Documenti essenziali</u> <ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Schede di Monitoraggio annuale anno precedente	
Analisi <p>Nel gennaio 2016 è stato presentato il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, nel quale è stata esposta l'origine e l'evoluzione del medesimo fino all'attuale configurazione. Pur rilevando una offerta formativa sostanzialmente adeguata, il Rapporto indica come intervento correttivo il rilancio e la maggiore integrazione fra CdS ed il mondo del lavoro e delle professioni. Le azioni di miglioramento proposte dal CdS nel documento di riesame sono state messe in atto, attraverso l'organizzazione di una riunione allargata del Gruppo di Riesame, tenutasi il 7 giugno 2016, alla quale hanno partecipato più soggetti rappresentativi del tessuto imprenditoriale e professionale di riferimento. In seguito, il Gruppo di Riesame, il Presidente e i singoli Docenti hanno proseguito nelle azioni correttive e di miglioramento rivolte a rafforzare i rapporti con il mondo esterno, in particolare con il mondo della professione e dell'impresa. Così come stabilito anche nel secondo</p>	



Riesame Ciclico approvato dal Consiglio del CdS il 13 aprile 2018.

Punti di Forza

La CP rileva che le azioni correttive poste in essere dal CdS proseguono lungo tre fondamentali linee di intervento:

- ✓ maggiore integrazione tra gli insegnamenti del CdS, anche mediante l'organizzazione di apposite attività didattiche interdisciplinari, come ad esempio i seminari messi a punto dai titolari dei Crisi e Risanamento d'Impresa, Corsi di Diritto Fallimentare, Diritto Civile dell'Economia e dei contratti;
- ✓ potenziamento dei rapporti con il mondo del lavoro, specie ai fini dell'elaborazione delle tesi di laurea, nella quale è "investito" un cospicuo numero di CFU (ben 18, ora diventati 17 in quanto 1 CFU è destinato all'apprendimento delle tecniche di ricerca nelle banche dati, attraverso apposito corso tenuto dalla Biblioteca delle Scienze Sociali). Ciò ha suggerito l'integrazione del Gruppo di Riesame non solo con un docente, ma anche con un ulteriore esponente del mondo del lavoro;
- ✓ aggiornamento e validazione dei contenuti dell'offerta formativa. Al riguardo, specie in alcuni ambiti disciplinari, persiste una prevalenza degli aspetti teorici rispetto a quelli pratici, peraltro in linea con difficoltà segnalate anche da altri Corsi di Studio. Il che suggerisce di:
 - a. migliorare la comunicazione tra docenti e CdS;
 - b. effettuare un maggiore coordinamento dei contenuti degli insegnamenti.

Infine, relativamente alla gestione del CdS, si ribadisce quanto già sottolineato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2016, ossia l'esigenza di migliorare il processo di gestione con una maggiore partecipazione da parte di tutti i docenti. Tale problema appare tutt'ora persistente e suggerisce alcune iniziative volte a favorire la collegialità.

Nel corso del 2017 è stato individuato il Referente Erasmus del CdS, il Coordinatore per la qualità del medesimo CdS e, infine, sono stati integrati gli Organi, sia il Comitato per la didattica che il Gruppo di Riesame, che peraltro vedono il venir meno della componente studentesca, essendosi tutti i rappresentanti degli studenti nel frattempo laureati. A causa dell'esaurimento della lista dei non eletti, a cui peraltro si era già attinto, occorre attendere le prossime elezioni studentesche per la relativa integrazione degli organi.

Aree di miglioramento/ proposte

A cominciare dal 26 giugno 2018, ogni primo martedì del mese, è stato istituito un apposito sportello per orientare gli studenti. In particolare, vengono ricevuti sia gli studenti che hanno intenzione di iscriversi al CdS, sia quelli già iscritti, nonché i laureandi, al fine di fornire informazioni, indicazioni e suggerimenti sul corso di studi, sulle caratteristiche dei singoli insegnamenti, sulla scelta dell'argomento di tesi, sugli sbocchi professionali, sulla costruzione del piano di studi più opportuna e coerente ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, delle imprese e della professione.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA-CdS Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)



- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

La scheda Sua-CdS è aggiornata e coerente con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. La CP prende atto che il Presidente del corso effettua un'attenta attività di monitoraggio delle informazioni inserite nei syllabus degli insegnamenti nonché su quelle presenti nel sito web dedicato. Le informazioni presenti on line sono alimentata dagli avvisi che i docenti inseriscono spontaneamente e dalle news che possono potenzialmente interessare gli studenti come, ad esempio, i seminari e le attività di tutoraggio.

Punti di Forza

L'apertura dello sportello di tutoraggio ha consentito di instaurare un rapporto continuativo con gli studenti che spontaneamente accedono allo sportello.

Aree di miglioramento/ proposte

Le criticità che maggiormente emergono sono collegate al feedback degli studenti. Purtroppo, tutti i rappresentanti degli studenti individuati con le ultime elezioni si sono laureati e la lista è esaurita, pertanto la componente studentesca non partecipa alle attività degli organi. Al fine di migliorare il collegamento con gli studenti è attualmente allo studio la possibilità di attivare una newsletter per la diffusione delle informazioni rilevanti.

F1

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Analisi

La CP prende atto che gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali sono rimasti invariati rispetto a quanto rilevato negli anni accademici precedenti. In particolare, il laureato è una figura professionale in grado di affrontare problematiche concernenti l'amministrazione, il controllo e la consulenza aziendale, con l'utilizzo dei relativi strumenti. Lo stesso laureato è in possesso della formazione necessaria allo svolgimento delle attività proprie della professione di Dottore Commercialista.

Punti di forza

Sono proseguite le consultazioni con i soggetti che esprimono le principali componenti del mondo dell'economia e dell'impresa, segnatamente il sistema delle Camere di Commercio, l'associazionismo delle imprese (Confindustria Firenze) e gli Ordini professionali (Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze e Fondazione del medesimo Ordine). In particolare, il giorno 7 giugno 2016 si è tenuta una riunione allargata del Gruppo di Riesame (GdR), a cui hanno preso parte i rappresentanti dei suddetti Enti. Più di recente si sono avuti utili confronti sia con il referente per l'Università dell'ODCEC di Firenze (Dott. Bonoli), sia con l'UGDC di Firenze (Dott. Villi). Con quest'ultima in particolare, sono stati organizzati alcuni incontri presso il DISEI, particolarmente proficui per far conoscere agli studenti il mondo della professione e i significativi cambiamenti che essa sta attraversando e dai quali non può prescindere l'eventuale revisione dell'offerta didattica del corso di studi.



Al fine di correlare maggiormente gli studi universitari con la richiesta di competenze specifiche professionali, a partire dall'a.a. 2019-20 sarà attivata una collaborazione con la casa di software Capacitas srl per l'utilizzo di un programma gestionale che verrà utilizzato da tutti i corsi afferenti al settore SECS-P/07. In questo modo lo studente potrà acquisire capacità applicative sia in ambito contabile, gestionale, di analisi di bilancio e revisione. Attualmente la sperimentazione del software è stata attivata sul triennio di corsi di Economia aziendale e di Economia e Commercio.

Dai rappresentanti del mondo del lavoro presenti anche nel Gruppo di Riesame del CdS, organo recentemente rinnovato ed integrato, è stato altresì possibile ricavare utili indicazioni, valutazioni e suggerimenti per orientare l'offerta formativa didattica e, al tempo stesso, percepire le aspettative degli stakeholders.

In particolare, al fine di rafforzare la coerenza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze reali espresse dalla domanda di formazione, è emersa la necessità di una attenta valutazione della programmazione didattica in essere, la quale è stata di recente integrata con insegnamenti giuridici (Diritto civile dell'economia e dei contratti; Diritto della banca e del mercato finanziario; Diritto civile e legislazione fiscale per l'impresa). Si è altresì avvertita, anche su esplicita richiesta degli studenti, l'esigenza di attribuire una connotazione interdisciplinare agli insegnamenti impartiti.

Appare di indubbia utilità ed efficacia, ai fini della verifica dell'offerta formativa didattica e della rispondenza di questa rispetto alla domanda formativa, il confronto diretto e dialettico con le componenti del mondo del lavoro e dell'impresa.

Al fine di potenziare ulteriormente i collegamenti con il mondo del lavoro il CdS ha organizzato attività didattiche di tipo seminariale a carattere interdisciplinare, con l'intervento anche di esperti esterni che sono state molto apprezzate dagli studenti.

Aree di miglioramento/proposte

Attualmente è allo studio la predisposizione di una newsletter quindicinale che informi gli studenti relativamente a tutte le iniziative inerenti l'Ateneo e il mondo del lavoro e delle professioni che potrebbero potenzialmente interessarli.

F2

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Analisi

La definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS appare ampiamente delineata e coerente con i risultati di apprendimento attesi.

Il CdS, infatti, si propone di ottenere un laureato dotato di un'approfondita preparazione nell'ambito dell'Economia Aziendale e di altre aree disciplinari complementari (economica, matematico-statistica e giuridica).

Punti di forza

I risultati di apprendimento sono definiti e descritti in maniera esaustiva attraverso i descrittori di Dublino 1 e 2, e trovano riscontro nelle attività formative previste dalla programmazione didattica attiva, in cui si sono recentemente introdotti elementi di novità riguardanti la crisi d'impresa, la contrattualistica e l'intermediazione finanziaria.



Aree di miglioramento/proposte

La CP suggerisce al CdS di continuare a verificare con puntualità la coerenza tra gli obiettivi del singolo insegnamento e quelli prefissati, in generale, dal CdS stesso.



2. CdS Governo e Direzione d'Impresa LM77

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

La CP prende atto che il CdS attua in modo sistematico un processo volto a valutare la qualità percepita degli studenti con riferimento all'organizzazione dei percorsi formativi attraverso l'analisi dei questionari di valutazione. I dati relativi alla valutazione della didattica vengono inviati sistematicamente all'Ateneo con modalità omogenee agli altri CdS, e si riferiscono al 100% degli insegnamenti erogati. I risultati sono resi pubblici sia in forma aggregata che con riferimento ad ogni singolo insegnamento del CdS attraverso la piattaforma Valmon (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>).

La CP prende altresì atto che gli esiti dei questionari sono oggetto di analisi periodica da parte del Gruppo di Riesame e vengono resi noti, discussi e commentati nell'ambito del Comitato per la Didattica; unitamente alla valutazione degli studenti sono oggetto di analisi anche la distribuzione dei voti dei singoli insegnamenti, al fine di monitorare il grado di differenziazione degli esiti didattici. Si effettuano, inoltre, incontri periodici con gli studenti del CdS.

I risultati complessivi dell'analisi sono oggetto di discussione nel Consiglio di Corso di Studio e in caso di criticità sui singoli insegnamenti queste vengono, di volta in volta, valutate e discusse con i docenti responsabili del relativo insegnamento.

I dati relativi al CdS sono disponibili sul datawarehouse di Ateneo e sui Bollettini Statistici periodici.

Con riferimento alle opinioni dei laureati sulla formazione ricevuta nel CdS si utilizzano i dati provenienti dalla banca dati di AlmaLaurea (profilo del CdS, profilo dei laureati e condizione occupazionale).

In base ai dati Valmon relativi all'anno accademico 2017-18, il livello medio di soddisfazione complessiva degli studenti rispetto alla didattica del CdS è di 7,74 in linea con il valore medio evidenziato per la Scuola (7,66) e risulta stabile rispetto al precedente anno accademico (7,78).

Con riferimento alle 18 aree di valutazione (riconducibili agli specifici quesiti del questionario di valutazione) si evidenzia, sempre con riferimento all'anno accademico 2017-18, che nella maggior parte dei quesiti il CdS mostra trend stabile rispetto al precedente anno accademico (2016-17).

Il raffronto con i dati medi relativi all'a.a. 2016/2017 degli altri corsi di laurea magistrale della stessa Scuola, evidenzia valori leggermente superiori rispetto alla media della Scuola e inferiori rispetto ad alcuni CdS.

Ad una analisi più dettagliata a livello di singoli insegnamenti si evidenzia una diminuzione delle situazioni critiche rispetto all'a.a. precedente, peraltro concentrata in insegnamenti non aziendali che sono state opportunamente segnalate ai docenti responsabili e sono in corso di attuazione interventi migliorativi.

Nel corso dell'a.a. 2017-18 è stato inoltre avviato un monitoraggio del grado di soddisfazione dei laureandi limitatamente al percorso di tesi; i risultati parziali disponibili evidenziano un buon grado di soddisfazione complessivo con alcune criticità relative alla durata media del percorso di



tesi e alla delicata fase della definizione del tema oggetto dell'elaborato.

Punti di Forza

La CP rileva:

- Buoni risultati sul grado di soddisfazione degli studenti su insegnamenti caratterizzanti il CdS
- Assenza di criticità relative a organizzazione dei semestri e strutture disponibili

Aree di miglioramento/ proposte

La CP ha evidenziato:

- Criticità rilevate su insegnamenti non caratterizzanti il CdS.
- Carichi di studio percepiti talvolta eccessivi rispetto ai CFU dell'insegnamento
- Significativa durata temporale del percorso di tesi

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA-CdS B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Tutti i docenti del CdS presentano nella loro pagina web del sito Unifi (schede docenti – Applicativo Penelope – Scheda Personale) le informazioni relative al curriculum e agli orari di ricevimento studenti. I programmi di insegnamento vengono redatti su un format a sezioni standardizzate (Schede insegnamento), consultabili nella relativa pagina web, e che riporta, per ciascun insegnamento del CdS, informazioni su: contenuto del corso, libri di testo consigliati, obiettivi formativi, eventuali prerequisiti, metodi didattici utilizzati, e infine modalità di verifica dell'apprendimento.

Il CdS si impegna a promuovere la qualità attraverso un processo di monitoraggio della completezza dei programmi di insegnamento, corretta informazione circa le modalità di verifica, adeguatezza dei materiali e ausili didattici e risorse infrastrutturali.

Il referente del CdS controlla periodicamente la completezza delle schede descrittive e sollecita se necessario i docenti interessati; verifica inoltre la coerenza tra le schede descrittive, gli insegnamenti e i risultati dell'apprendimento atteso riportati nella SUA-CdS. Con particolare riferimento a due aree di adeguatezza dell'ambiente di apprendimento – ossia quella relativa alla docenza e quella relativa alle infrastrutture - si evidenziano nel seguito i risultati emersi.

L'analisi dell'ambiente di apprendimento con specifico riferimento alla docenza evidenzia, in questa prima indagine, un livello positivo di adeguatezza dell'ambiente di apprendimento predisposto per gli studenti con riferimento agli obiettivi formativi definiti dal CdS e dai singoli insegnamenti.

Il Corso di Laurea Magistrale in Governo Direzione d'Impresa presenta un corpo docente stabile nel tempo con una percentuale di CFU totali erogati coperti dal personale strutturato interno pari



al 100% e il 92,7% delle ore di docenza totali erogate nel CdS che viene svolta da docenti assunti a tempo indeterminato (Indicatore iC19 SMA).

Il CdS è dotato di un adeguato corpo docente in relazione ai suoi obiettivi informativi. Si evidenzia in proposito la completa e totale coerenza fra l'SSD dei docenti e le singole materie degli insegnamenti (100% - Indicatore iC08 SMA). Inoltre, si evidenzia una adeguata corrispondenza fra il background dei docenti del CdS (CV, pubblicazioni etc.) e i contenuti degli insegnamenti da questi erogati. I livelli di consistenza del corpo docente appaiono adeguati e in linea con quelli relativi all'Ateneo. Si evidenzia: un rapporto studenti iscritti/docenti pesato per le ore di docenza pari a 19,9 (Indicatore iC27 SMA) e un rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pari al 22,2 (Indicatore iC28 SMA) significativamente migliori del dato medio nazionale per la classe LM 77.

Ai fini della trasmissione delle conoscenze e abilità i docenti del CdS si avvalgono di diverse modalità di erogazione della didattica. La maggioranza degli insegnamenti, infatti, prevedono oltre alla didattica frontale anche: esercitazioni, seminari con ospiti esterni, casi aziendali, esercitazioni, discussioni in aula, simulazioni etc. Inoltre, la maggioranza dei corsi (circa il 70%) del CdS si avvale di supporti e-learning utilizzando in parte materiali o risorse on line (es. tramite piattaforma Moodle). Tale mix di metodi risulta adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento indicati dal CdS.

In tutti i corsi del CdS si forniscono allo studente indicazioni sui materiali di studio e di approfondimento. L'analisi delle schede docente presenti on line e delle schede insegnamenti, anch'esse disponibili on line, evidenzia un buon livello generale di completezza delle informazioni relative ai programmi di insegnamento. Si evidenzia un miglioramento nel grado di completezza e dettaglio delle schede informative dei singoli insegnamenti rispetto al precedente anno, in coerenza con l'obiettivo disposto con il Rapporto di Riesame Ciclico 2017 (Sezione 2). Anche le informazioni circa le modalità di verifica vengono fornite in maniera adeguata e sistematica nella scheda del corso e le date degli appelli vengono comunicate periodicamente dalla Scuola sul suo sito (si veda sezione calendario esami di profitto del sito della scuola: <https://sol.unifi.it/docprenot/docprenot>).

Con riferimento all'ambiente di apprendimento relativo alle infrastrutture (aule, attrezzature, laboratori, spazi studio) si fa riferimento ai risultati emersi dalla valutazione della didattica espressa dagli studenti e già discussa nella sezione A di questo rapporto. Si menziona in particolare i dati emersi dalle domande D15 (adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni) e D16 (adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative) della scheda di valutazione in cui il livello di soddisfazione medio espresso del tutto adeguato dagli studenti del CdS (rispettivamente 7,91 e 7,83).

Con riferimento al contesto di apprendimento relativo al grado di internazionalizzazione del CdS segnaliamo una crescente presenza di attività didattica in lingua inglese conseguenza degli scambi di docenti nell'ambito del programma Erasmus. Piuttosto limitato anche se in crescita risulta ancora il numero di crediti svolti all'estero dagli studenti del CdS, pari nel 2017 al 14,3 per mille (iC10 SMA), al fine di incentivare la partecipazione al programma Erasmus sono state intraprese le azioni indicate nel riesame ciclico, si registrano segnali positivi sia per quanto riguarda l'aumento del numero di studenti in uscita, che per la qualità delle sedi a cui gli studenti sono stati assegnati.

Punti di Forza

La CP rileva:

- Buon contesto infrastrutturale



- Adeguato rapporto docenti/studenti per consentire una didattica di qualità
- Adeguata varietà delle modalità di erogazione della didattica (didattica frontale, project work, testimonianze, etc.).

Aree di miglioramento/ proposte

La CP propone:

- Potenziamento dell'interazione attiva degli studenti con il mondo delle imprese,
- Potenziamento del grado d'internazionalizzazione del CdS.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e di comprensione (Dublino 1) nonché delle capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (Dublino 2) che sono acquisiti dagli studenti del Corso di Laurea in Governo e Direzione d'Impresa sono rappresentati, in relazione alla natura degli insegnamenti, da: prove orali, prove scritte, anche basate sullo sviluppo e/o elaborazione di una analisi di casi reali, discussione di relazioni in aula e presentazioni di homework.

Tali metodi risultano congruenti con la natura dei risultati di apprendimento attesi e riportati nelle schede degli insegnamenti presenti su Penelope. Altresì le schede degli insegnamenti risultano in linea con le prassi adottate sia a livello nazionale che internazionale per insegnamenti di natura analoga nonché dei descrittori di Dublino (Quadro A4.b SUA) presentando, in molti casi nella sezione dedicata agli obiettivi formativi la sotto-classificazione in conoscenze e competenze/capacità.

Le modalità di svolgimento degli esami e delle altre valutazioni di apprendimento sono indicate nelle schede descrittive degli insegnamenti in modo sistematico e completo. Si evidenzia, nel tempo un netto miglioramento nella qualità della comunicazione con riferimento alla completezza delle informazioni riportate nelle relative schede circa le modalità di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite in ciascun insegnamento.

Al fine di verificare periodicamente l'adeguatezza dei metodi di accertamento delle conoscenze, con riferimento alla differenziazione degli esiti didattici, il CdS monitora costantemente la distribuzione statistica dei voti d'esame dei singoli insegnamenti e dei voti di laurea, e stimola tale dibattito nel comitato della didattica, nel Gruppo di Riesame nonché nell'ambito del consiglio di corso di laurea, al fine di sensibilizzare i singoli docenti sul tema dello schiacciamento verso l'alto della distribuzione dei voti e della conseguente ridotta differenziazione degli esiti didattici.

Ai fini dell'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite da parte degli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi il CdS effettua un monitoraggio periodico e sistematico dei dati AlmaLaurea. Il CdS evidenzia tassi di occupazione molto elevati. A 3 anni dalla laurea il 94,1% risulta occupato, e già ad un anno il tasso di occupazione è pari all'84,8% contro rispettivamente il 86.4% ed il 76.3% dei laureati provenienti da altri corsi di laurea dell'Ateneo



(AlmaLaurea condizione occupazione dei laureati 2017), dati confermati anche dagli indicatori di occupabilità della SMA (iC26 e iC26BIS) in netto miglioramento sotto il profilo temporale e migliori rispetto alla situazione delle LM 77 a livello nazionale. Infine, gli occupati che ad un anno dalla laurea dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono, per il CdS, il 59,6%, contro il 44,6% dei laureati dell'Ateneo (Alma laurea condizione occupazione dei laureati 2017).

Punti di Forza

LA CP rileva:

- Coerenza tra profili professionali degli alunni e competenze acquisite nel CdS;
- Soddisfacenti risultati nel placement.

Aree di miglioramento/ proposte

La CP suggerisce:

- Migliorare la differenziazione degli esiti didattici.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale

Analisi

La CP ha effettuato un'analisi del Rapporto di Riesame Ciclico 2017 e della scheda di monitoraggio annuale del Corso di Laurea in Governo e Direzione d'Impresa; il primo documento risulta chiaro e completo nei diversi quadri previsti da ANVUR. Le azioni correttive identificate e proposte dal CdS nei Rapporti di Riesame Ciclico 2017, sono in fase di avanzata attuazione e il relativo stato di avanzamento è stato oggetto di verifica periodica da parte del Comitato della Didattica. Anche i dati emersi dalla scheda di monitoraggio annuale 2017 sono stati oggetto di analisi e discussione sia nel Gruppo di Riesame che del comitato della didattica soffermandosi su ciascuno degli indicatori proposti ed elaborando un'analisi organica relativa alla dinamica delle iscrizioni, alla regolarità del percorso di studi ed al grado di internazionalizzazione.

In particolare, rispetto alla criticità emersa relativa ai tempi di percorrenza del CdS, già segnalata nel Rapporto di Riesame 2017 e confermata dai dati della scheda di monitoraggio annuale, è stata effettuata come, previsto dal rapporto di riesame ciclico una analisi approfondita delle cause, le motivazioni sono in parte riconducibili alle norme di iscrizione alle LM di ateneo ed in parte alle modalità di erogazione della didattica, ed alla gestione della durata del percorso di tesi, alcuni interventi di riequilibrio del carico di studio per semestre sono già stati implementati, si è inoltre svolto un incontro aperto a tutti i docenti per sul tema del percorso di tesi ed altre azioni saranno intraprese per ridurre i tempi di percorrenza del CdS e migliorare gli indicatori di studenti regolari.

Punti di Forza

LA CP rileva:

- Buona risposta del corpo docente alle azioni di sensibilizzazione sulle criticità evidenziate nel rapporto di riesame e dalla scheda di monitoraggio annuale.



Are di miglioramento/ proposte

La CP suggerisce di mettere in atto azioni per:

- Ridurre i tempi di percorrenza del CdS,
- Migliorare gli indicatori sugli studenti regolari.

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
	<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola <p>Analisi</p> <p>La CP ha constatato che il corso di Laurea Magistrale in Governo e Direzione d'Impresa attua un processo di costante monitoraggio circa la disponibilità, correttezza e chiarezza, nonché coerenza, delle informazioni diffuse pubblicamente relative al percorso formativo.</p> <p>L'analisi delle informazioni disponibili nelle schede "Penelope" e sulle pagine web richiamate nella Scheda SUA del Corso di Laurea fanno emergere una adeguata correttezza e chiarezza delle informazioni sul percorso formativo offerto dal CdS.</p> <p>Sul sito del CdS (http://www.governo-impresa.unifi.it/) sono disponibili e facilmente reperibili le informazioni di dettaglio sulle modalità di accesso al corso di studi, con particolare riferimento ai requisiti e alle modalità di ammissione previste per il CdS, altresì presenti sul documento SUA-CdS.</p> <p>Sul sito internet, nonché parimenti sulla scheda SUA, sono presentate le informazioni sul percorso di formazione offerto con particolare riferimento al piano di studio, ai due curricula del CdS e ai relativi insegnamenti, per cui è presente il link alle schede "Penelope" dei singoli insegnamenti in cui si forniscono informazioni di dettaglio sui relativi obiettivi formativi nonché sulle procedure relative al sostenimento degli esami di profitto.</p> <p>Sul sito web del CdS e della Scuola sono inoltre facilmente reperibili tutte le informazioni relative al calendario delle attività: l'orario degli insegnamenti, il calendario didattico della Scuola, nonché il calendario degli esami di profitto e il calendario dalle prove finali. Tali informazioni, nonché gli obiettivi formativi contenuti nelle schede degli insegnamenti si presentano coerenti e congruenti fra le diverse fonti documentali pubblicate (SUA-CdS, Regolamento, pagine web della Scuola e del Corso e Guida dello Studente).</p> <p>Le sezioni degli obiettivi contenuti nelle schede degli insegnamenti del CdS risultano in linea con le prassi adottate sia a livello nazionale che internazionale per gli insegnamenti di natura analoga nonché dei descrittori di Dublino (Quadro A4.b SUA) presentando, in molti casi, la sotto-classificazione in conoscenze e competenze/capacità. Si segnala, tuttavia, l'opportunità di un processo di sistematizzazione progressiva delle schede degli insegnamenti del CdS onde favorirne una maggiore armonizzazione ed il miglioramento nel livello di corrispondenza rispetto ai descrittori di Dublino.</p> <p>Punti di Forza</p> <ul style="list-style-type: none">- Adeguata e organica informazione pubblica a disposizione degli studenti e di tutti gli



interessati

Are di miglioramento/ proposte

- Ulteriore omogeneizzazione e miglioramento del contenuto dei syllabus dei singoli insegnamenti

F1

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Analisi

La progettazione del Corso di Laurea Magistrale in Governo e Direzione d'Impresa e le successive modifiche hanno visto il coinvolgimento delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, in particolare gli organi del CdS hanno attivamente partecipato ai lavori del Comitato di Indirizzo della Scuola di Economia e Management nel quale risultano rappresentati: Unioncamere Toscana; Fidi Toscana; Confcooperative; Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili; Associazione dei Giovani Industriali e Banca CRF. Negli incontri tenutesi, coordinati dalla Scuola, oltre alla presentazione dell'offerta formativa erogata vi è stata un'adeguata discussione sui profili professionali associati ai diversi corsi di studio. L'analisi sulla domanda di formazione è stata nel tempo continuamente verificata anche attraverso numerosi contatti informali avuti dal Presidente del Corso di Laurea e da altri membri del Comitato per la didattica con esponenti del mondo del lavoro e delle imprese. Attraverso tali relazioni sono nel tempo emersi feedback utili ad orientare la programmazione didattica sia in termini di contenuti che di modalità di erogazione. Inoltre sono state oggetto di analisi periodica i contenuti dell'offerta formativa dei principali benchmark a livello nazionale ed internazionale. Dagli esiti delle consultazioni avute e dalle analisi svolte, emerge che gli obiettivi formativi risultano coerenti con la domanda di formazione. Le funzioni e le competenze che caratterizzano le figure professionali in uscita rispetto al percorso di studi appaiono descritte in modo completo e coerente e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Il Comitato di Consultazione a livello di Scuola ha consentito di effettuare una valutazione e un confronto periodico con le principali categorie del mondo del lavoro; gli incontri recentemente svoltosi hanno consentito di confermare la validità dell'offerta in essere, come del resto evidenziato dagli ottimi risultati sul fronte del placement registrate dalle periodiche indagini AlmaLaurea (si veda quanto sopra riportato).

Al fine di migliorare il profilo di competenze richieste per l'ingresso del mondo del lavoro è stato introdotto a partire dall'a.a. 2018-19 un nuovo insegnamento integrato (secs-P08 Secs-S03) dell'indirizzo marketing sul tema dell'analisi delle ricerche di mercato e analisi dei dati con tecniche innovative, inoltre, è stata introdotta tra le altre attività una specifica attività formativa di 1 CFU per al fine di potenziare le competenze trasversali e le soft skill, sempre più importanti per l'ingresso del mondo del lavoro.

Punti di Forza

La CP rileva:



- Ottimi risultati sul fronte del placement (dati Alma Laurea)
- Potenziamento in atto delle soft skill

Aree di miglioramento/ proposte

La CP suggerisce di:

- Creare le condizioni per potenziare i contenuti dei corsi su strumenti e tecniche di analisi innovative (Big data, Intelligenza artificiale, etc.)

F2

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Analisi

Il corso di Laurea Magistrale in Governo e Direzione d'Impresa ha come obiettivo lo sviluppo della capacità di interpretare e risolvere i problemi gestionali e organizzativi delle imprese nell'ottica integrata propria della direzione aziendale. Il Corso di Studi si propone di formare un laureato magistrale che abbia acquisito un'approfondita conoscenza degli aspetti strategici e organizzativi dell'attività d'impresa e sviluppato capacità interpretative e decisionali sui problemi che caratterizzano l'attività della direzione e dei responsabili delle principali funzioni aziendali, con specifico riferimento alla strategia e allo sviluppo del business, al marketing, alla finanza, alla organizzazione d'impresa.

I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata ed esplicitata negli obiettivi formativi del percorso, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato. Ciò è testimoniato anche dall'elevato tasso di occupazione dei laureati desumibile dalle indagini AlmaLaurea (Profilo dei Laureati; Condizione occupazionale dei Laureati). Come già più volte ricordato.

Inoltre i risultati di apprendimento attesi, adeguatamente descritti in termini di conoscenza, comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione (descrittori di Dublino 1 e 2), trovano riscontro nelle attività formative previste dal CdS. Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, con particolare riferimento alle attività caratterizzanti risultano pienamente coerenti con quelli indicati per l'intero CdS.

Punti di Forza

- Buona soddisfazione dei laureati sulla complessiva esperienza fornita dal CdS (dati AlmaLaurea e SMA)

Aree di miglioramento/ proposte

- Approfondire modalità per migliorare la coerenza tra le attività formative non caratterizzanti rispetto agli obiettivi formativi programmati



2. CdS Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie LM82

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

La soddisfazione degli studenti viene monitorata tramite i questionari di valutazione della didattica somministrati via web; per ogni insegnamento offerto, la compilazione del questionario viene proposta agli studenti al momento dell'iscrizione all'esame. I risultati sono disponibili in chiaro per ogni insegnamento sul sito web <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>. Gli esiti sono esaminati dal Gruppo di Riesame al termine di ogni semestre, redigendo un verbale che viene discusso e approvato dal Comitato della Didattica. Le azioni correttive sono gestite dal Presidente, che discute con i docenti cause e possibili interventi, e riferisce agli organi del CdS.

Nell'a.a. 2017-18 la rilevazione si è svolta regolarmente su tutti gli insegnamenti (mancano i report di alcuni insegnamenti con pochi studenti frequentanti che non hanno raggiunto i 5 questionari compilati). La soddisfazione complessiva (D18) ha voto medio 8,21, superiore al valore dello scorso a.a. (7,99) e al valore della Scuola di Economia e Management (7,66). La valutazione del CdS è superiore a quella della Scuola per tutti i quesiti. Le valutazioni più basse, sebbene positive, sono relative alle conoscenze preliminari (D4, media 7,58) e al carico di studio (D6, media 7,88). L'aspetto critico della rilevazione dell'a.a. precedente, ovvero il materiale didattico (D7), ha fatto registrare un sensibile miglioramento, passando da 7,44 a 7,98.

Esaminando i singoli corsi, vi sono solo tre casi di valutazione inferiore a 6. Si tratta dei seguenti casi: 1) il carico di studio (D6) di Probabilità e matematica per la statistica (media 4,93); 2) il carico di studio di Inferenza statistica Bayesiana (media 5,58); 3) le conoscenze preliminari (D4) di Modelli econometrici e metodi numerici (media 5,91).

La valutazione dell'insegnamento Probabilità e matematica per la statistica, che ha sostituito Calcolo avanzato, richiede un'attenta analisi. Questo insegnamento, svolto per la prima volta in questo a.a., ha avuto una valutazione complessiva soddisfacente (media 6,93), ma è stato tenuto da tre docenti che hanno coperto argomenti diversi. La criticità segnalata in merito al carico didattico (media 4,93) può dipendere dallo scarso livello di conoscenze pregresse di parte degli studenti, dalla presenza di tre docenti che hanno svolto argomenti distinti, e dall'ampliamento del programma rispetto a quello svolto in passato in Calcolo avanzato, andando a coprire argomenti di probabilità e processi stocastici. Il Presidente si è adoperato affinché la copertura del corso sia effettuata non da tre, ma da due docenti. Tuttavia, questa modifica è stata impedita dalla sofferenza didattica del settore MAT/06.

In merito ad Inferenza statistica Bayesiana, negli ultimi due anni accademici l'insegnamento è stato tenuto dagli stessi due docenti e il giudizio sul carico didattico è rimasto sostanzialmente invariato (5,80 nel 2016-17 e 5,58 nel 2017-18). Tuttavia, si è registrato un sensibile miglioramento rispetto alle conoscenze preliminari (5,70 nel 2016-17 e 7,17 nel 2017-18): trattandosi di un



insegnamento del secondo anno e data l'invarianza dell'offerta formativa al primo anno, il miglior giudizio sulle conoscenze preliminari può essere interpretato come un effetto degli interventi correttivi posti in essere dai docenti. Considerato il livello avanzato degli argomenti trattati, il giudizio sul carico didattico si può ritenere fisiologico.

Per quanto riguarda la valutazione di poco inferiore a 6 relativamente alle conoscenze preliminari di Modelli econometrici e metodi numerici, da un colloquio con il docente risulta che il corso è stato svolto in modo analogo agli anni passati e che verosimilmente si tratta di carenze di algebra delle matrici: questa parte è inclusa nel programma di Probabilità e matematica per la statistica (obbligatorio del primo semestre), che però in questo a.a. è stato frequentato con regolarità solo da una parte degli studenti.

La relazione della CP dell'anno scorso segnalava qualche altro caso di valutazione inferiore a 6 che però non si è ripresentato quest'anno.

Punti di Forza

Le valutazioni espresse dagli studenti sono positive e nessun insegnamento presenta gravi criticità. Le azioni correttive sono efficaci.

Aree di miglioramento/ proposte

I casi di valutazioni non del tutto soddisfacenti derivano per lo più dall'eterogeneità delle conoscenze pregresse da parte degli studenti, per cui è importante monitorare le classi durante lo svolgimento degli insegnamenti e definire strategie didattiche per il recupero di eventuali lacune.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA-CdS B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

La CP ritiene che il corpo docente del CdS sia adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi, in termini sia di esperienza didattica che di attività di ricerca. Ogni docente ha un profilo di ricerca coerente con il contenuto dell'insegnamento affidato, come evidenziato dal curriculum pubblicato sul sito del CdS. Il SSD del docente coincide con quello dell'insegnamento (fanno eccezione 14 CFU nell'offerta formativa a.a. 2018-19, ma anche in questi casi le competenze del docente sono pienamente coerenti con i contenuti). Nell'offerta formativa a.a. 2018-19 gli insegnamenti coperti in tutto o in parte da docenti a contratto sono 5 (contro i 6 dell'anno a.a. precedente): si tratta 4 insegnamenti assegnati a docenti collocati a riposo con una lunga esperienza di insegnamento nel CdS e 1 insegnamento con metà dei crediti assegnati a ricercatori Istat nell'ambito del curriculum in statistica ufficiale.

Le informazioni relative agli insegnamenti (programma, modalità di esame, testi consigliati)



disponibili nel sito web del CdS sono esaustive e sono facilmente accessibili dal sito web del CdS. Gli appelli d'esame sono regolarmente presenti nel sistema web di prenotazione esami.

Il calendario didattico e degli esami e l'orario delle lezioni sono adeguati, come testimoniato dalle valutazioni positive espresse dagli studenti alle domande D1, D2 e D3 (con medie comprese tra 7,97 e 8,15, superiori a quelle della Scuola). Il materiale didattico, costituito principalmente dai libri indicati nel programma di ogni insegnamento, in generale è adeguato agli obiettivi formativi e riceve una buona valutazione da parte degli studenti (il quesito D7 ha media 7,98, in sensibile miglioramento rispetto al valore 7,44 dello scorso a.a.).

Le attività didattiche vengono svolte tramite lezioni frontali (con l'ausilio della lavagna o del proiettore) nelle aule del Centro Didattico Morgagni, con l'aggiunta dell'aula D (ex farmacologia). Le esercitazioni vengono svolte nel laboratorio informatico del dipartimento DiSIA, che è ampiamente disponibile per le attività autonome degli studenti ed è attrezzato con il software necessario, costantemente aggiornato dal personale tecnico del dipartimento. Le aule e i laboratori informatici sono pienamente adeguati alle attività didattiche previste, come testimoniato dalle valutazioni positive espresse dagli studenti alle domande D15 e D16 (con medie pari a 8,54 e 8,35, superiori a quelle della Scuola). Si segnala lo svolgimento di lavori di ampliamento dei laboratori, per cui nel primo semestre dell'a.a. 2018-19 i laboratori disponibili non sono 3 ma 2, con conseguente limitazione della disponibilità per esercitazioni individuali.

Nella relazione della CP dello scorso anno si segnalava la richiesta da parte degli studenti di avere un'aula studio all'interno del dipartimento (DiSIA). Tuttavia, gli organi del dipartimento non ritengono possibile soddisfare la richiesta in quanto non vi sono spazi disponibili (gli spazi della ex biblioteca di Statistica, che erano stati proposti come possibile aula studio, sono stati destinati alla realizzazione di un nuovo laboratorio).

Punti di Forza

Le risorse umane e infrastrutturali sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

Come già segnalato nella relazione della CP dello scorso anno, nonostante i docenti a contratto svolgano attività didattica di alto livello e ricevano valutazioni ampiamente positive da parte degli studenti, i contratti sono fonte di incertezza sull'offerta formativa. Pertanto la CP suggerisce al CdS di proseguire l'azione di riduzione del numero dei contratti (passati da 6 a 5), compatibilmente con la disponibilità di docenti negli SSD interessati.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<u>Documenti essenziali</u>	
• Quadri A4.b:	<i>Risultati di apprendimento attesi:</i> <ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenze e capacità di comprensione</i>• <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</i>
• Sezione C:	<i>Risultati della formazione</i>



Analisi

Gli obiettivi formativi del CdS comprendono l'acquisizione di conoscenze sia teoriche che pratiche, anche legate all'utilizzo di pacchetti software e banche dati. Pertanto l'accertamento delle conoscenze e abilità viene effettuato con varie modalità a seconda del tipo di insegnamento, comprendendo compiti a casa (con correzione individuale o collettiva), relazioni scritte, presentazioni orali, esami scritti (che talvolta includono prove in laboratorio con domande teoriche e pratiche), esami orali. I suddetti metodi possono ritenersi adeguati. Le prove intermedie di esame adottate per alcuni insegnamenti, pur comportando qualche problema organizzativo, forniscono una valutazione in itinere che permette agli studenti un miglioramento ed un impegno costante. La tesi di laurea include di norma una parte applicativa complessa che consente di valutare in modo approfondito la capacità di applicare gli strumenti metodologici.

Punti di Forza

Il sistema di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti è efficace e ben organizzato.

Aree di miglioramento/ proposte

La carenza di informazioni sulle modalità d'esame nelle schede degli insegnamenti, segnalata nella precedente relazione della CP, è stata solo in parte superata, per cui occorre proseguire l'azione di sensibilizzazione dei docenti.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Analisi

Il Rapporto di Riesame Ciclico è stato approvato ad aprile 2018, mentre l'ultima scheda di Monitoraggio Annuale risale allo scorso novembre. Dato il breve tempo intercorso, gli obiettivi enunciati nel Rapporto di Riesame Ciclico sono ancora validi e le corrispondenti azioni sono in corso. In questa sede la CP riporta gli aggiornamenti su alcune azioni.

In merito all'obiettivo di ampliare l'offerta formativa sui temi della Data Science, lo scorso aprile è stata costituita una commissione di 5 membri che ha iniziato a predisporre una proposta di revisione da sottoporre al Consiglio di CdS.

Per quanto riguarda l'obiettivo del miglioramento di quantità e qualità degli strumenti di calcolo a disposizione degli studenti, sono in corso i lavori per l'ampliamento dei laboratori del DiSIA e la sostituzione dei computer. Inoltre, l'ateneo ha predisposto il bando per l'acquisizione di un computer HPC cofinanziato dal DiSIA.

L'internazionalizzazione fa registrare segnali positivi, con due studenti del CdS che hanno recentemente concluso il periodo Erasmus con acquisizione di crediti e alcuni studenti stranieri in Erasmus che seguono corsi del CdS del primo semestre a.a. 2018-19.

I progressi compiuti nel perseguimento degli obiettivi vengono monitorati dal Presidente e dal Gruppo di Riesame.



Punti di Forza

Come discusso nella relazione della CP dello scorso anno, gli obiettivi fissati dal Rapporto di Riesame Ciclico del 2016 sono stati raggiunti, portando ad un significativo miglioramento dell'offerta formativa.

Aree di miglioramento/ proposte

Molti attori del processo formativo, tra cui docenti e studenti, hanno scarsa consapevolezza degli obiettivi prescelti e del grado di raggiungimento degli stessi, per cui è opportuno migliorare la comunicazione e incentivare la partecipazione attiva.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA-CdS Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Le informazioni riguardanti il CdS sono diffuse attraverso la scheda SUA-CdS e il sito web. La scheda SUA-CdS viene regolarmente aggiornata ed è stata verificata la correttezza e completezza delle informazioni contenute, inclusi i link a siti web e documenti.

Il sito web www.safs.unifi.it viene gestito dal Presidente e da un'unità di personale tecnico, fornendo informazioni agli studenti potenziali e agli studenti iscritti. Per tutti gli insegnamenti e docenti del CdS è stato verificato il link alle corrispondenti schede informative, che in maggioranza risultano compilate in modo esaustivo. Il sito web ha anche una versione in lingua inglese che è risultata utile soprattutto per informare potenziali studenti stranieri interessati all'iscrizione o alla mobilità Erasmus.

Punti di Forza

La CP rileva che la scheda SUA-CdS e il sito web rispondono adeguatamente alle esigenze informative di studenti potenziali ed effettivi.

Aree di miglioramento/ proposte

Per alcuni insegnamenti le schede informative sono poco dettagliate, in particolare per quanto riguarda le modalità di esame. Il Presidente prosegue l'attività di monitoraggio e sollecita gli interventi correttivi.

F1

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Analisi

Gli obiettivi formativi sono definiti sulla base di vari elementi, tra cui i riscontri derivanti dai contatti dei docenti con il mondo del lavoro, i tirocini curriculari, le linee guida della Società



Italiana di Statistica e la consultazione diretta di rappresentanti del mondo del lavoro.

Nel 2016 è stato costituito un Comitato di Indirizzo comune ai corsi di laurea triennale e magistrale in statistica (Statistica L-41 e Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie LM-82) che include i presidenti, un docente e 13 rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni. Il Comitato ha effettuato riunioni annuali a partire dal 2016, fornendo utili indicazioni e riscontri. Molti dei membri esterni sono entrati in contatto con i laureandi o laureati del CdS, esprimendo un parere positivo sulle loro competenze. Durante le riunioni sono stati avanzati vari suggerimenti relativi a ulteriori competenze da sviluppare, tra cui la gestione integrata di dati da fonti diverse, per la quale il CdS ha attivato l'insegnamento affine "Statistical Information Systems: big data, open data and semantic web". Le riunioni del Comitato di Indirizzo hanno sempre sottolineato l'importanza dello sviluppo di soft skill (capacità di interpretare i risultati, esporre efficacemente in forma scritta e orale, lavorare in gruppo). Questo aspetto è complesso perché coinvolge competenze che dovrebbero essere in gran parte acquisite all'esterno del CdS; comunque si ritiene utile che i docenti promuovano attività quali la scrittura di report, la presentazione orale in classe, il lavoro in gruppo. Queste attività sono attualmente svolte in vari insegnamenti e possono essere rafforzate ed estese.

A livello di Scuola è stato costituito un Comitato di Indirizzo a cui il CdS partecipa con il Presidente in modo consultivo.

Il Career Service di Ateneo, sia attraverso l'attività il Career Day che le varie attività di Career Lab, mette in contatto laureandi e laureati con le imprese. Tali eventi consentono di monitorare e raccogliere le richieste del mondo del lavoro.

Per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali si considerano le indagini AlmaLaurea condotte nel 2017 ad 1 anno dal conseguimento del titolo (anno 2016, laureati 33 di cui intervistati 15), a 3 anni dal conseguimento del titolo (anno 2014, laureati 50 di cui intervistati 17), e a 5 anni dal conseguimento del titolo (anno 2012, laureati 10 di cui intervistati 7). Il tasso di occupazione (def. Istat – Forze lavoro) è 100% a 1 anno, 94,1% a 3 anni, 100% a 5 anni (per la stessa classe di laurea a livello nazionale le percentuali sono, rispettivamente, 89,6% e 95,4% e 95,6%). La maggioranza degli occupati lavora nel settore privato, in prevalenza nel ramo dei servizi. La percentuale di laureati per i quali la laurea è "Molto efficace/efficace" per il lo svolgimento dell'attuale lavoro (sezione 9 del report) è 75,0% a 1 anno, 66,7% a 3 anni, 100% a 5 anni, in netto miglioramento rispetto ai risultati delle indagini AlmaLaurea dell'anno precedente e molto maggiore dei valori nazionali relativi alla stessa classe di laurea (rispettivamente 45,7% e 45,3% e 48,4%). Nel complesso i risultati in termini di occupazione sono molto soddisfacenti.

Punti di Forza

I laureati hanno ottimi tassi di occupazione e sembrano rispondere piuttosto bene alle aspettative del mondo del lavoro.

Aree di miglioramento/ proposte

La commissione ritiene che i suggerimenti forniti dai rappresentanti del mondo del lavoro costituiscono aspetti da sviluppare per migliorare il profilo dei laureati, in particolare per quanto riguarda i soft skill (capacità di interpretare i risultati, esporre efficacemente in forma scritta e orale, lavorare in gruppo).



F2	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
<p>Analisi</p> <p>La scheda SUA-CdS definisce le funzioni e le competenze della figura professionale che si intende formare. I risultati di apprendimento attesi sono stati individuati dai Descrittori di Dublino (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione). Il piano di studi è disegnato per conseguire i risultati di apprendimento secondo un percorso che nel primo semestre si focalizza sugli obiettivi di conoscenza e comprensione e nei semestri successivi pone enfasi crescente sulla capacità applicare i metodi, interpretare i risultati e comunicarli in modo efficace. Tutti gli insegnamenti attivati hanno obiettivi formativi coerenti con quelli generali del CdS. L'obiettivo di sviluppo della capacità applicativa viene perseguito attraverso le attività pratiche previste da molti insegnamenti, ad esempio esercitazioni guidate in laboratorio, esercizi individuali di analisi di dati, progetti di ricerca individuali o di gruppo con stesura di report e presentazione. Queste attività didattiche integrative ricevono un'ottima valutazione da parte degli studenti (il relativo quesito D8 ha media pari a 8,57).</p> <p>La corrispondenza tra offerta didattica e obiettivi formativi è costantemente monitorata dal Presidente e dal Comitato della Didattica, e discussa con i docenti del CdS e con i rappresentanti degli studenti.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Le attività formative del CdS sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento.</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <p>Le attività didattiche integrative sono definite dai singoli docenti e monitorate dal Presidente, tuttavia è opportuno prevedere degli incontri con l'intero corpo docente al fine di migliorare il coordinamento di queste attività.</p>	